ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 1[illegible] con edizione del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 6 Gennaio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5308

Biblioteca Civica di Trieste

STIMOLO ALLA COLLABORAZIONE FRA I POPOLI

L'influenza dell'accordo italo-britannico

sui processi di assestamento nei vari settori europei

Un messaggio di Eden a Delbos

PARIGI, 5

Tutta la stampa ha messo oggi in grande evidenza il messaggio indirizzato da Eden a Delbos per compiacersi con il Ministro degli Esteri francese delle dichiarazioni da lui fatte in occasione della firma del «gentlemen's agreement» italo-britannico. Ecco il testo del messaggio comunicato dal Quay d'Orsay:

«Permettetemi di esprimervi quanto ho apprezzato il messaggio dato sabato da Vostra Eccellenza alla stampa. E' un motivo di grande soddisfazione il constatare che l'accordo intervenuto fra l'Italia e l'Inghilterra è bene accolto dal Governo francese col quale il Governo di S. M. del Regno Unito si trova in relazione così intima. Sono convinto che questo accordo contribuirà, come è suo scopo, al mantenimento della pace in una parte del mondo in cui la Francia è in modo eguale interessata».

Parità nel Mediterraneo

Ciò permette a molti giornali di rassicurare quella parte dell'opinione pubblica che si preoccupa di vedere Londra allontanarsi da una linea politica che si trovava in contrasto con i principi stessi dell'amicizia franco-inglese sulla quale è basata tutta la diplomazia del Fronte popolare. Tuttavia molti sono gli organi di informazione parigini che non esitano a presentare il ripristino della cordialità fra Roma fascista e Londra democratica come una modifica notevole dello stato d'animo del Foreign Office, che le assicurazioni fornite alla Francia non bastano a smentire.

Appunto a causa della sua natura particolare, l'accordo, attraverso la volontà e la lealtà di applicazione dei firmatari, assume un valore che supera quello di un trattato giuridico contenuto in limiti e termini concreti.

Questi concetti sono sviluppati dal *Temps*, che considera l'atto come uno dei più importanti del dopoguerra in quanto allarga il sistema di equilibrio dell'Inghilterra, che accetta di riconoscere la parità dell'Italia nel Mediterraneo, rinunciando alla sua egemonia fra Gibilterra e Suez.

Quanto alle ripercussioni politiche lo stesso giornale così le riassume: anzitutto gli altri Stati non sono più costretti a scegliere tra Roma e Londra e possono invece intendersi con l'una o l'altra. Questo riguarda tanto Berlino che Parigi. In seguito tutta l'impalcatura antiitaliana sanzionista cade. Inoltre il riconoscimento dell'integrità degli Stati mediterranei esclude che Londra e Roma possano tollerare la costituzione di uno Stato catalano-sovietico. Tra l'Italia e la Lega le barriere si diradano, mentre nel contempo il recente trattato navale di Londra potrebbe consentire una adesione dell'Italia suscettibile di estendersi all'accordo di Montreux. Infine la posizione dell'Italia si identifica con quella della Granbretagna nei confronti della nuova Locarno. Di qui il valore veramente internazionale dell'atto.

Errori d'interpretazione

Ma è soprattutto la questione spagnola che resta per molti il banco di prova dell'accordo, nel senso che i principi di neutralità espressi a Londra d'intesa con Parigi dovrebbero servire di base all'atteggiamento italiano. Grave errore questo, che potrebbe costare qualche sorpresa agli ambienti ufficiali se credessero opportuno persistervi invece di servirsene solo come elemento polemico, per parare all'impressione di isolamento e di esclusione della Francia dalla combinazione mediterranea. Tuttavia gli osservatori che preferiscono guardare in faccia la realtà affrontano la situazione con spirito obbiettivo.

«L'Inghilterra e l'Italia — scrive ad esempio il *Journal* — hanno affermato la loro volontà di mantenere strettamente lo «statu quo». Questo vuol dire che l'Italia non profitterà delle convulsioni spagnole per realizzare delle modificazioni territoriali. Questo non significa affatto che l'Italia farà un passo avanti applicando una neutralità la cui realizzazione rimane tenuta in sospeso da difficoltà tali che ci si può domandare se si giungerà mai a sormontarle. Ciò lascia sussistere integralmente il riconoscimento da parte dell'Italia del Governo di Burgos e l'opposizione formale allo stabilimento nella penisola di un focolaio di anarchia. Ma il riconoscimento da parte dell'Inghilterra della solidarietà di difesa contro le mene sovversive non è il punto essenziale del «gentlemen's agreement». Quello che ha determinato il riavvicinamento nel mare latino è la comunanza di interessi delle Nazioni egualmente minacciate da tutte le complicazioni internazionali che possono innestarsi sulla convulsione spagnola. Gli incidenti che si moltiplicano ogni giorno dovrebbero stimolare gli sforzi di coloro che cercano, malgrado tutti gli ostacoli, di raggruppare gli elementi d'ordine.»

Ritorno agli accordi bilaterali

Il *Journal des Débats* per difendere gli interessi francesi preconizza la proibizione assoluta di reclutare volontari sul suolo francese e l'embargo sull'oro depositato dal Governo di Valencia alla Banca di Francia. Occorre infatti che non si dica che Parigi favorisce il trionfo dei rossi. Eppure si direbbe che questo è il desiderio di Parigi, poichè tutta la stampa gonfia con esagerati sforzi le notizie già smentite da Roma di interventi in massa dell'Italia in favore dell'esercito di Franco.

Alcuni fogli di sinistra accusano anzi l'Inghilterra di accettare quello che essi giudicano come un'inadempienza italiana allo spirito, se non alla lettera, del «gentlement's agreement».

L'*Oeuvre* ritiene che il Foreign Office si contenti della promessa dell'Italia di ritirarsi dalla scena appena sgominato il comunismo, preferendo questa soluzione a quella che comporterebbe un'azione della Germania, con seguito grave per gli interessi della Francia.

Anche Pertinax nell'*Echo de Paris* è d'avviso che un aiuto in uomini dell'Italia alla Spagna di Franco non sarebbe in contraddizione con l'accordo.

Segnaliamo infine che dispiace a molti francesi dover constatare che la Granbretagna mostri di rinunciare alla politica degli accordi collettivi e di tornare agli accordi bilaterali già praticati in materia navale con la Germania. Trattasi di un orientamento che è in contrasto diretto con le vedute del Quai d'Orsay, più che mai fedele ai principii della sicurezza collettiva, da quanto è al potere il Fronte popolare.

I voti della Cecoslovacchia

in una dichiarazione di Krofta

Benefico influsso sull'Europa centrale - La pacificazione nei Balcani - Praga istituirà un Consolato a Addis Abeba

PRAGA, 5

Il Ministro degli Esteri dott. Camillo Krofta, in un'intervista oggi concessa al corrispondente della *Stefani*, ha dichiarato fra l'altro:

L'assetto danubiano

«Come ho già avuto occasione di dire, l'annuncio del raggiunto accordo italo-inglese per il Mediterraneo riempie di soddisfazione anche la Cecoslovacchia, il cui interesse è di collaborare, sia con l'Italia, sia con l'Inghilterra. E' pertanto evidente che, qualora non si fossero regolati i rapporti tra queste due grandi Potenze, noi avremmo finito col perdere l'amicizia dell'una o dell'altra. La pace assicurata nel Mediterraneo ci offre inoltre la speranza che l'Italia sia disposta ad occuparsi direttamente delle questioni centro-europee nel senso di una utile collaborazione economica e politica con i Paesi della Piccola Intesa. Tale prospettiva sembra d'altra parte facilitata da certi non dubbi sintomi di miglioramento delle relazioni tra Budapest e Praga che, una volta confermati, potrebbero sensibilmente contribuire alla pacificazione degli spiriti nel bacino danubiano.

Come ebbi a dichiarare nel mio ultimo discorso alla Camera, noi cecoslovacchi abbiamo con viva soddisfazione constatato, per esempio, che l'Ungheria non intende procedere con atti unilaterali alla violazione delle clausole militari del Trattato del Trianon. Questo ci fa sperare che il Governo ungherese sia disposto ad intendersi preventivamente anche con noi nella delicata questione della parità dei suoi armamenti e sono certo che si troverà una soluzione soddisfacente suscettibile di non turbare l'equilibrio dell'Europa centrale.

Il riavvicinamento italo-jugoslavo

Naturalmente molto dipenderà anche dalla politica italiana, il cui riavvicinamento alla Germania faciliterà la collaborazione centro-europea, poichè nessuno ha mai inteso di separare l'Italia o la Germania dai loro interessi nell'Europa centrale. A tale proposito è fuori di luogo ricordare che il progetto danubiano del Presidente del Consiglio Hodza poneva come fondamento di ogni possibilità di soluzione della questione centro-europea la collaborazione appunto con l'Italia e con la Germania.

Chiesto dei rapporti tra Berlino e Praga, il Ministro Krofta ha dichiarato che essi si sviluppano ora in un senso favorevole, che dà bene a sperare per l'avvenire. Circa il previsto patto jugoslavo-bulgaro, il Ministro Krofta non ha mancato di sottolinearne l'importanza ai fini di una pacificazione dei Balcani, aggiungendo che un analogo patto tra la Cecoslovacchia e la Bulgaria non è da escludersi, tanto più che una continuità di eccellenti rapporti culturali ed economici tra i due Paesi data ormai da moltissimi anni.

La sovranità sull'Etiopia

«Del pari soddisfacente anche per noi, ha proseguito il Ministro, è il riavvicinamento operatosi tra l'Italia e la Jugoslavia; esso è un altro notevole presupposto per l'auspicata collaborazione tra i Paesi dei protocolli di Roma e quelli della Piccola Intesa.»

Circa il riconoscimento della sovranità italiana nell'Etiopia il Ministro Krofta ha detto:

«Senza dubbio anche noi procederemo all'istituzione di un Consolato in Addis Abeba. Questa decisione, che dovrà essere presa quanto prima nel Consiglio dei Ministri viene da noi considerata come una logica conseguenza di uno stato di fatto. Non miriamo a fare dei gesti, ma solo a riconoscere onestamente una situazione ormai chiara a tutti e a tutelare i nostri interessi commerciali in A. O. I.»

La necessità di rapporti cordiali con l'Italia ribadita da un giornale ceco

PRAGA, 5

Commentando il provvedimento del Governo romeno che ha ordinato la sospensione di due giornali i quali si erano espressi in maniera scorretta verso l'Italia, il *Prazsky List* osserva che la Romania mostra così maggior comprensione della Cecoslovacchia della necessità di rapporti amichevoli con l'Italia ed aggiunge che con l'avere «de facto» riconosciuto l'Impero Etiopico, il Governo romeno ha dato una prova della sua buona volontà.

Profonde ripercussioni su tutta la situazione europea

VARSAVIA, 5

La stampa polacca continua a dedicare ampio spazio all'illustrazione dell'accordo italo-inglese, mettendo in rilievo come esso costituisca un avvenimento destinato ad avere profonde e durature ripercussioni su tutta la situazione europea.

Il *Mai Dziennik* afferma che l'accordo non diminuisce affatto l'importanza delle relazioni italo-tedesche, ma faciliterà il riavvicinamento tra Berlino e Londra. E' chiaro infatti, che l'Italia non intende abbandonare il fronte antibolscevico e che, accordandosi con l'Inghilterra, essa non ha rinunciato affatto alla fondamentale parte che essa rappresenta nella difesa della civiltà cattolica e latina contro l'invadenza barbarica bolscevica. Ed è appunto in nome degl'interessi della civiltà latina e cattolica che tutti debbono salutare con vivissima soddisfazione l'accordo italo-inglese.

Svolta della politica mondiale

ISTANBUL, 5

Il *Tan* scrive che gli accordi di Roma segnano un'importante svolta della politica mondiale, costituiscono un successo tanto della politica inglese quanto della politica italiana, e, infine, sono il passo più importante compiuto sulla via della pace e della sicurezza nel Mediterraneo.

Plausi della stampa egiziana

CAIRO, 5

La stampa egiziana continua a commentare l'accordo anglo-italiano. Il *Mokattam* osserva che esso chiude il periodo di tensione derivante dal conflitto italo-etiopico che il Duce ha a suo tempo circoscritto evitando una conflagrazione europea.

Dopo avere rilevato i vantaggi che l'accordo presenta per le due parti, il giornale conclude affermando che esso costituisce uno strumento cui le Potenze potranno ricorrere per evitare che la guerra civile spagnola si estenda, compromettendo la pace europea.

Nel quadro dell'intesa

Aspetti della situazione spagnola

LONDRA, 5

Il ritorno del signor Eden a Londra dopo le preannunciate due settimane di riposo, segna la ripresa dell'attività diplomatica del Foreign Office in un momento di quasi universale sconcerto per gli avvenimenti di Spagna, intorno ai quali si è creata una situazione assai intricata per le innumerevoli notizie che si incrociano, senza che si riesca ad avere un orientamento qualsiasi che serva di guida.

Contro le trame di Mosca

Gli affari di Spagna stanno diventando un groviglio come le questioni cinesi. Il nodo e il pericolo del problema spagnolo non sono nè nella guerra civile, nè negli incidenti navali, nè nell'invio di aiuti di uomini e di materiale bellico alle due parti in lotta. Queste questioni sono importanti ed anche gravi, ma sussidiarie e dipendenti da quella centrale. Il centro-motore della controversia non è nè a Londra nè a Roma e neppure a Berlino o a Parigi.

L'essenza della questione non è neppure militare o territoriale, perchè le cancellerie di tutti i Paesi si trovano d'accordo almeno in questo: che la Spagna deve essere lasciata agli spagnoli e che nessuna parte del territorio della Spagna deve passare ad altra Potenza.

La lettera e lo spirito dell'accordo italo-inglese del 2 gennaio, affermano solennemente questo principio, intorno al quale neanche la Germania non ha mai fatto, che si sappia, alcuna opposizione o avanzato premesse o ipotesi. Il problema è invece esclusivamente politico e internazionale, perchè alla base di esso vi è la minaccia dell'instaurazione di un Governo bolscevico su parte della Spagna, il che vuol dire espansione del comunismo nell'Europa occidentale e manomissione della civiltà secolare del Mediterraneo.

Il centro dell'azione dunque è a Mosca e lo scopo trascende la controversia faziosa della Spagna ed è volto alle finalità delle Potenze interessate a confinare il bolscevismo al di là degli Urali e della Vistola, oltrechè al mantenimento dello «statu quo» nel Mediterraneo e che hanno reagito per eliminare il pericolo inviando aiuti ai nazionali di Franco perchè egli potesse bilanciare quelli che in grande abbondanza ricevevano da Mosca i rossi spagnoli, mentre altre Potenze si sono preoccupate piuttosto delle conseguenze militari immediate anzichè di quelle politiche a lunga scadenza ed hanno giuocato sulla carta del non intervento integrale, non prevedendo e non accorgendosi che la Russia dei Soviet non avrebbe tenuto fede all'accordo.

Simpatie inglesi per Franco

Sono sorte così le complicazioni che hanno preso la forma di invio più o meno autorizzato di volontari a fianco del Generale Franco, di invio di altrettanti e forse più volontari — negato, ma effettivo — ai rossi di Madrid, di fermi e di sequestri di navi, di rappresaglie e di minacce, di blocchi marittimi, di proteste, di movimento di navi inglesi, tedesche e francesi fino all'«ultimatum» inviato oggi dal Governo di Berlino ai rossi di Bilbao e di Valencia per la restituzione dei passeggeri e del carico catturati sul piroscafo germanico «Palos», essendo evidente che la presenza nella Spagna di un eventuale Governo bolscevico non può essere tollerata, nè dall'Italia, nè dalla Germania e neppure dovrebbe essere tollerato da altre Potenze mediterranee e prima di tutto dalla Francia e dalla Granbretagna.

Queste due Potenze agiscono invece con assai minore sincerità e libertà di altre, per motivi di ordine differente, ma comunque assai poco lungimirante.

La Francia è corrosa dalla situazione politica interna, dove i comunisti ispirati da Mosca tengono in iscacco il Governo, e dal timore della Germania, alla quale attribuiscono mire di conquista sulla Spagna.

La Granbretagna, invece, legata da certi principii tradizionali della sua politica che le impongono di aspettare sempre che il pericolo sia patente ed irrimediabile prima di agire. Nel caso specifico degli attuali avvenimenti di Spagna e fuori di dubbio che il Governo e l'opinione pubblica inglese, fondamentalmente antibolscevichi, simpatizzano per i nazionali del Generale Franco, ma sono nel contempo anche partigiani della così detta libera scelta del proprio regime interno dei popoli.

Per questo anche oggi si afferma ufficiosamente a Londra che il Governo britannico non intende intervenire in Spagna e desidera che gli spagnoli liquidino tra di loro la loro guerra civile; ma se domani i Soviet si installassero a Madrid o a Barcellona, che cosa farebbe il Governo britannico minacciato da vicino nei suoi stessi interessi imperiali?

Il "non intervento,, e la risposta italiana

Non è il caso di parlare, come alcuni fanno, d'intervento in Spagna, a scopo di conquista territoriale. Lo «statu quo» nel Mediterraneo è una cosa, l'opposizione al sorgere di un Governo bolscevico in Ispagna è un'altra. Simile confusione, del resto, non è stata fatta nell'accordo italo-inglese del 2 gennaio e il Governo britannico non intende favorire questa confusione. Ma la situazione internazionale si complica sempre più e minaccia di entrare in un vicolo dal quale si può tentare di uscire solo con mezzi violenti.

Che occorre dunque fare, almeno secondo quanto dicono certi ambienti autorevoli inglesi? Bisogna rendere effettiva l'azione del Comitato di non intervento ed imporre il rispetto delle sue decisioni, si dice a Londra.

Ma per ottenere questo scopo, la azione del Comitato di neutralità dev'essere energica e totalitaria, deve riguardare cioè tutti gli interventi stranieri in Spagna, compresi soprattutto quelli politici e finanziari i quali, al tiro delle somme, si riducono ad uno solo: quello della Russia sovietica.

La risposta del Governo italiano alla nota del Comitato di non intervento per la creazione di un controllo effettivo sugli arrivi di materiali da guerra in Spagna affronta in pieno il problema e mostra quale è la via da seguire. Essa deve formare la base delle discussioni e delle decisioni. Ma queste non saranno efficaci ed effettive se le Potenze, e specialmente la Granbretagna, non agiranno energicamente su Mosca per impedirne le infrazioni.

Se non si taglia il male alle radici, ogni decisione della Commissione è destinata a rimanere sterile.

Intanto il Governo inglese preme per ottenere una risposta sollecita alla nota franco-britannica sulla proibizione dell'invio in Spagna di volontari stranieri. Il Foreign Office ha inviato a Roma e a Berlino nuove pressanti preghiere di rispondere alla nota francese e britannica del 23 dicembre scorso. Si afferma a Londra che la risposta italiana probabilmente arriverà domani attraverso le normali vie diplomatiche e sarà pubblicata a Roma appena i Governi interessati l'avranno esaminata.

La sorte di Madrid

Sempre secondo quanto si dice a Londra, la risposta italiana sosterrà il principio del non intervento completo, in accordo col contenuto della nota del conte Ciano alla Commissione del non intervento.

Le proteste dell'Ammiraglio inglese alle autorità navali di Cadice, porto delle forze del Generale Franco, hanno avuto pronta e soddisfacente risposta.

Il Governo britannico è stato informato oggi che le autorità navali di Cadice hanno comunicato che il fermo del piroscafo «Etrib» nello Stretto di Gibilterra è stato causato da un errore ed hanno comunicato altresì di aver dato istruzioni al loro naviglio perchè simili incidenti non si ripetano.

Non è giunta al Governo britannico invece finora alcuna risposta circa la protesta inviata a mezzo dell'Ambasciatore britannico al Governo di Burgos circa il fermo del piroscafo «Blackhill».

Assai più grave è il conflitto provocato dai rossi spagnoli con la Germania, la quale, come è noto, ha inviato oggi un «ultimatum» per ottenere piena soddisfazione nell'incidente del piroscafo «Palos». A Londra però si aggiunge, secondo voci che circolano a Berlino, che se le truppe del Generale Franco sapranno sfruttare la loro vittoria degli ultimi due giorni fra Madrid e l'Escorial, egli riuscirà presto ad impadronirsi della capitale. Mancano però informazioni precise sull'efficienza dei mezzi di cui dispone il Generale Franco.

Se la Commissione mostra di saper agire, pare che la Germania, dopo un assestamento della situazione militare di Franco, che potrebbe avvenire con la presa di Madrid, avanzerebbe alle altre grandi Potenze europee un nuovo piano d'accordo complementare a quello presentato il 7 marzo al tempo dell'occupazione della zona del Reno, e arriverebbe a proporre una larga riduzione di armamenti. Per far ciò, tuttavia bisogna che la Germania sia tranquillizzata sul pericolo dei Soviet.

Ottimismo sulla situazione

L'*Evening Standard* scrive:

«E' chiaro che Hitler e Mussolini sono decisi a far sì che la guerra in Spagna sia favorevole alle forze nazionali, ma non vi è alcuna probabilità che il loro intervento giunga al punto da dichiarare apertamente la guerra. E' molto più probabile che la loro assistenza a Franco continui in modo da poter agevolare il processo di dissoluzione degli avversari di Franco.

Il resto dell'Europa come guarda queste situazioni? La situazione è seria, ma non è pericolosa. E' seria perchè conduce alla rovina l'infelice popolo spagnolo e perchè prospetta una controversia lunga e senza pietà; non è pericolosa perchè nessuna Potenza occidentale è incline a prendervi una parte veramente attiva.

In ogni caso — conclude il giornale — la Granbretagna non deve intervenire».

E l'*Evening Standard* scrive questo dopo aver messo in guardia l'opinione pubblica britannica contro i mestatori che vorrebbero un intervento della Granbretagna, come lo perorarono al tempo della crisi per il Manciukuo o per l'Abissinia.

I successi di Galeazzo Ciano esaltati da un giornale lettone

RIGA, 5

Il diffusissimo giornale *Jaunakas Zinas* si occupa oggi in un articolo, del conte Galeazzo Ciano, che, scrive il giornale, in brevissimo tempo ha dimostrato di sapere risolvere anche i più complicati problemi di politica estera, con un'energia ed un'abilità di gran lunga superiore a quelle dei migliori diplomatici.

L'*Jaunakas Zinas* traccia, poi, la biografia del Ministro, uomo di carattere, di temperamento e di audacia; qualità preclare, questa, che egli ha ereditato dall'eroico suo padre. Il giornale risale quindi, agli anni della vigilia fascista per tracciare la figura di Galeazzo Ciano come squadrista e parla, successivamente, di lui come diplomatico, ricordando i suoi primi successi in Estremo Oriente, ove si dimostrò energico ed abile.

Il giornale soggiunge che il conte Ciano è l'esempio tipico il vero esponente della nuova generazione fascista. Giovanissimo egli ha saputo affrontare e superare ostacoli di non lieve asperità e raggiungere i successi di Berlino, Berchtesgaden, Vienna e Budapest.

Il realismo dell'accordo rilevato dall'organo vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 5

Commentando l'accordo italo-britannico, l'*Osservatore Romano* dice che esso ha capitale riflesso in due settori distinguibili anche se non inseparabili: il settore della pace mediterranea, il settore della pace europea in generale, ed aggiunge:

«Da questi due punti di vista va considerato anche il nuovo strumento diplomatico il quale, non avendo per contenuto specifiche pattuizioni, esige per essere valutato che i suoi principi siano posti in rapporto colle complesse situazioni alle quali i principii stessi si riferiscono. Altrimenti la dichiarazione resta incomprensibile, oppure assume un semplice valore platonico, mentre non è per le affermazioni platoniche che le Cancellerie si muovono in momenti così delicati della vita europea».

Lungo colloquio di Metaxas col Ministro italiano

ATENE, 5

Il Ministro d'Italia ha avuto un lungo colloquio con il Presidente del Consiglio Metaxas.

Tensione dei rapporti fra Lituania e Polonia

RIGA, 5

I circoli politici e diplomatici baltici sono allarmati per l'acuirsi della già tesa situazione fra Polonia e Lituania. La stampa lituana accusa stasera le autorità polacche di perseguitare anche i privati cittadini. Sono stati confiscati, infatti tutti i libri, i dischi grammofonici e i giornali in lingua lituana. Il *Leituvos Aidas* afferma inoltre che i polacchi nella regione di Vilna, hanno chiuso tutte le organizzazioni culturali e di beneficenza lituana, e ciò con lo scopo evidente di giungere ad una completa snazionalizzazione.

Una vera sconvenienza!... Nessun telegramma di Capodanno ai pezzi grossi della Lega

BERNA, 5

Gli ambienti della S. d. N., scrive in una corrispondenza da Ginevra la *National Zeitung*, hanno lamentato che nemmeno uno tra i Capi di Stato e i Capi di Governo dei vari Paesi societari, si sia ricordato di rivolgere, in occasione di Capodanno, i suoi auguri al Segretario generale della Lega, al Presidente del Consiglio e al Presidente dell'assemblea. Gli ambienti della Lega hanno una volta di più l'impressione, aggiunge il giornale, che si voglia dimenticare l'organismo ginevrino.

Il patto fra Belgrado e Sofia — Risentimento in Jugoslavia per le fredde accoglienze francesi

BELGRADO, 5

L'opinione pubblica jugoslava si mostra vivamente risentita per l'atteggiamento di riserva assunto dalla Francia verso il nuovo patto di amicizia bulgaro-jugoslavo, atteggiamento che traspare dalla stampa parigina. Nei circoli bene informati si afferma che il patto verrà firmato non appena Stojadinovic sarà rientrato dall'estero, dove egli si tratterrà una diecina di giorni.

La Regina di Jugoslavia in Francia

LILLA, 5

La Regina Maria di Jugoslavia accompagnata dal figlio Principe Tomislav e dal seguito è arrivata a Lilla ed è ripartita per Calais da dove si imbarcherà per l'Inghilterra.

Il Re del Belgio rinvia il suo viaggio nel Congo

BRUXELLES, 5

Contrariamente all'annuncio dato da qualche giornale di un prossimo viaggio del Re del Belgio per il Congo, nei circoli bene informati si afferma ora che il Re rinuncerebbe per il momento ad effettuare il viaggio, data l'attuale situazione internazionale.

S. E. Cobolli Gigli espone al Duce un imponente programma di costruzioni popolari

Largo contributo della previdenza sociale - Il plauso del Capo all'on. Biagi per lo sviluppo dell'Istituto - Un milione pro nuzialità

ROMA, 5

Il Duce ha ricevuto il Ministro dei LL. PP., presidente del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari, e l'on. Bruno Biagi, presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale i quali in base ai suoi ordini gli hanno esposto il programma delle costruzioni di case popolarissime per il prossimo quinquennio.

200 milioni all'anno

L'Istituto per la previdenza sociale, che ha erogato per l'edilizia popolare nel 1936 circa 50 milioni e per il 1937 ha assunto già impegni per 90 milioni, è disposto a finanziare nello stesso anno 1937 costruzioni di case popolarissime per altri 50 milioni, dando la preferenza alle costruzioni che abbiano per fine il risanamento degli abitati con trasferimento della popolazione in case nuove e sane e, dove possibile, in zone rurali. L'Istituto, in corrispondenza delle proprie possibilità finanziarie, intende mantenere analoghe disposizioni anche nei futuri esercizi, in quanto considera utile e doveroso investire i fondi tratti dai contributi del lavoro in opere che tornino a sicuro vantaggio della sanità dei lavoratori assicurati e delle loro famiglie. Il Consorzio nazionale tra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari, in base al finanziamento assicurato dall'Istituto di previdenza sociale e ai criteri di massima già adottati dal Consorzio stesso, di dare la preferenza alle costruzioni da eseguire in dipendenza dei piani di risanamento, predisporrà un programma di lavori in modo da portare il ritmo delle costruzioni di case popolarissime da 100 come è attualmente a 200 milioni all'anno.

Politica demografica

Il Duce ha approvato il programma espostogli ed ha dato le direttive per l'immediata attuazione.

In altra udienza l'on. Biagi ha riferito al Duce sull'attività dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, di cui lo stesso on. Biagi è presidente, con attribuzioni anche di direttore generale.

L'on. Biagi ha dato notizia al Duce dei provvedimenti in corso per un migliore assetto dell'ordinamento dell'Istituto, sia negli organi centrali, sia in quelli periferici, onde far sì che l'azione previdenziale e assistenziale si svolga con ritmo regolare e più rapido, adeguandosi in pari tempo alle aumentate funzioni affidategli all'Istituto. Fra queste è da segnalare la gestione per gli assegni familiari che, già in atto per i lavoratori dell'industria, si è estesa col primo gennaio 1937 anche ai lavoratori del commercio e a quelli del credito e delle assicurazioni. Questa estensione risponde efficacemente, insieme col prossimo aumento dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori aventi a carico figli minori dei 15 anni, alla politica demografica del Regime.

L'on. Biagi ha comunicato poi i dati sulla solida situazione finanziaria dell'Istituto, e sui criteri per i futuri investimenti adottati dal Consiglio di amministrazione; ed ha fatto rilevare il crescente gettito dei contributi assicurativi, che ha raggiunto nel 1936 complessivamente 853 milioni di lire, con un aumento di 55 milioni sull'anno precedente.

Nella Libia e nell'Impero

Anche nelle prestazioni si è verificato nel 1936 un aumento conforme alle previsioni, sì che da una spesa di 964 milioni del 1935, si è passati a un miliardo e 60 milioni, in cui le pensioni di vecchiaia e invalidità incidono per 465 milioni, l'assistenza per tubercolosi agli assicurati e loro famiglie per 153 milioni, le indennità di disoccupazione per 130 milioni.

L'Istituto, che ha iniziato una opera di colonizzazione demografica in Libia, sta per estendervi ora la sua attività antitubercolare. Anche nell'Impero etiopico si provvederà progressivamente all'organizzazione dei servizi secondo le necessità locali, sia per quanto riguarda la sfera d'azione previdenziale, quanto quella assistenziale.

L'on. Biagi ha poi consegnato al Duce la somma di un milione di lire, con cui l'Istituto ha stabilito di contribuire per il 1937-XV ai premi di nuzialità erogati dal P. N. F.

Il Duce ha espresso la sua approvazione e il suo compiacimento.

S. E. Dompieri per l'incremento delle esportazioni di marsala attraverso Trieste e Fiume

MARSALA, 5

S. E. Dompieri, Prefetto della Provincia di Trapani, e il Federale di Trapani hanno visitato le opere pubbliche e le industrie della nostra città. Lo scopo di tale visita era strettamente legato alle possibilità di esportazione che l'industria vinicola locale offre tradizionalmente agli scambi italiani.

Dalle relazioni che sono state fatte alle nostre massime autorità provinciali, specialmente durante la visita agli Stabilimenti Pellegrino, è risultato che il più importante sbocco dei vini-marsala è costituito attualmente dai mercati stranieri che compiono i loro acquisti attraverso i punti franchi di Trieste e di Fiume, la cui importanza come centri di smistamento di questo nostro tipico vino è divenuta sempre più rilevante con l'andare degli anni.

S. E. Dompieri ha ascoltato con vivo interesse l'esposizione fattagli dei problemi industriali e commerciali che si connettono con questa importante attività economica della provincia ed ha promesso il suo interessamento per la loro soluzione.

Caratteristiche delle bandiere dell'Aeronautica

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che concede le bandiere agli stormi della R. Aeronautica.

Il decreto stabilisce che la bandiera dello stormo si compone di: una freccia, un drappo, un'asta, un fascio e un cordone. La freccia è la parte moralmente più importante della bandiera: ha nel centro lo stemma reale, porta la dicitura «Aeronautica Italiana» e su di essa, previa autorizzazione, sono scolpiti il nome dello stormo, l'epoca della sua creazione, i fatti d'arme aeronautici cui prese parte, le medaglie al valore di cui la bandiera è fregiata ed eventualmente altre onorifiche indicazioni. Il drappo è costituito da stoffa di seta di forma quadrata, col lato di cm. 60 e scompartito in tre bande eguali portanti i colori nazionali ed è bordato da una frangia in filato oro. Nel centro del campo bianco è ricamato in seta lo scudo di Savoia con croce bianca in campo rosso.

S. E. Alberto de' Stefani nominato Ministro di Stato

ROMA, 5

Con provvedimento in corso, S. M. il Re Imperatore, su proposta del Duce, ha nominato Ministro di Stato l'Accademico d'Italia Alberto de' Stefani.

Un accordo per la ripresa degli scambi italo olandesi firmato a Roma

ROMA, 5

Il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e l'incaricato di affari dei Paesi Bassi, sig. W. E. Van Panhuys, hanno firmato un accordo per riprendere gli scambi commerciali.

L'eroismo delle truppe italiane sul fronte di Salonicco rievocato da un Generale jugoslavo

BELGRADO, 5

Nel suo numero speciale per il Natale ortodosso, il giornale *Istina* pubblica in prima pagina un lungo articolo del Generale Rankovic in cui, dopo avere citati i riconoscimenti ufficiali all'eroismo delle truppe italiane sul fronte di Salonicco nella grande guerra, il Generale scrive che i soldati serbi hanno conservato nei loro cuori il migliore ricordo dei loro fratelli italiani.

La Sezione jugoslava ricostituita nella Camera di commercio italo-orientale

BARI, 5

La Giunta esecutiva della Camera di commercio italo-orientale ha tenuto a Bari un'imponente adunata nella quale ha esaminato la situazione dei traffici con i vari Paesi d'Oriente. Sono state prese decisioni in merito all'azione da svolgere ed è stata decisa, fra l'altro, la ricostituzione in seno alla stessa Camera di commercio di una sezione italo-jugoslava.

Vivo interesse a Belgrado per il libro coi discorsi del Duce

BELGRADO, 5

E' uscito oggi nella traduzione serbo-croata dello scrittore jugoslavo Stefanovic, il libro contenente i discorsi del Duce sul Corporativismo e la dottrina del Fascismo. Le prime copie giunte nelle librerie, sono state subito esaurite.

L'impianto di alberghi nei principali centri dell'Impero

Il parere della Consulta per il commercio

ROMA, 5

Al Ministero delle Colonie si è riunita, sotto la presidenza dell'on. Benni, la Consulta tecnico-corporativa per il commercio. Dopo aver discusso le relazioni su alcuni progetti per l'impianto di attività commerciali nei territori dell'Impero, la Consulta ha esaminato una numerosa serie di domande di privati e di piccole ditte tendenti ad ottenere l'autorizzazione per esercitare il commercio in A.O.I. Ha inoltre trattato l'importante problema dell'impianto e dell'esercizio di alberghi nei principali centri dell'Impero. Due società sono state già costituite: una con un capitale di 12 milioni, aumentabile a 25 entro l'anno e successivamente a 100 milioni, ha per scopo la costruzione, l'ammobigliamento e lo arredamento degli alberghi; la seconda, con un capitale di 1.800.000 lire, aumentabile entro l'anno a 3 milioni e successivamente a 15, si propone invece la gestione degli alberghi. In entrambe le società lo Stato partecipa finanziariamente con una cifra complessiva di 11 milioni e mezzo. Tenuto conto dello speciale genere di attività che le due società sono chiamate a svolgere, delle condizioni ambientali, del tempo non breve per l'ammortamento dell'ingente capitale impiegato ed infine, in dipendenza dell'assoluta necessità di creare nell'Africa Orientale Italiana un'organizzazione alberghiera duratura e standardizzata, la Consulta ha espresso parere favorevole ed ha formulato il voto che la parte del capitale necessario sia sottoscritta dagli appartenenti alla categoria degli albergatori.

La Consulta ha quindi iniziato l'esame delle importantissime questioni di carattere generale iscritte all'ordine del giorno. Dopo una ampia discussione preliminare, la Consulta ha stabilito di nominare un Comitato di competenza per studiare i dettagli delle piccole questioni che nel corso del mese saranno sottoposte al definitivo esame della Consulta stessa, che presenterà al Ministero delle Colonie i risultati degli studi e delle proposte formulate.

Offerte al Duce

per solennizzare la fondazione dell'Impero

ROMA, 5

Il Duce ha ricevuto dallo Stabilimento metallurgico ligure di Genova un'offerta di lire 50 mila per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha assegnato lire 30 mila all'E. O. A. di Genova, lire 5000 alla Casa del Mutilato di Genova, lire 5000 al Centro assistenziale per ricovero donne e fanciulli di Genova, lire 10 mila per la costruzione della Casa comunale e delle scuole de Avolasca (Alessandria).

Il Duce ha ricevuto dal presidente della Società anonima cooperativa elettrica di Ivrea un'offerta di 10 mila lire allo stesso titolo e le ha destinate alla costruenda Casa Littoria di Ivrea.

Il Duce ha ricevuto inoltre dal Lanificio Cini e Comp. di Vittorio Veneto un'offerta di lire 11 mila, destinando la somma ai lavori di restauro dell'Asilo infantile in piazza Gallina di Vittorio Veneto; e dal fascista Sigismondo Ionasson di Pisa un'offerta di lire 15 mila, che ha distribuito nel modo seguente: lire 10 mila all'E. O. A. di Pisa, lire 4 mila all'O. N. M. I. di Pisa e lire 1000 alle O.A. di Faulia.

Ufficiali e truppe della "Sabaudia"

sbarcati a Napoli

NAPOLI, 5

A bordo del «Liguria» sono giunti dall'A. O. I. ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa congedandi della Divisione «Sabaudia». A ricevere i rimpatrianti erano alla stazione marittima del Littorio le rappresentanze cittadine

Le Casse di malattia

per coloni e mezzadri

ROMA, 5

Nella sede della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale dei coloni e mezzadri che inquadra oltre mezzo milione di famiglie coloniche. Passando in rassegna l'attività finora svolta al centro e alla periferia, la Giunta si è vivamente compiaciuta dei risultati conseguiti per l'efficace appoggio della Confederazione nel campo previdenziale e assicurativo con la concordata estensione alle categorie coloniche e mezzadrili dei benefici connessi al funzionamento delle Casse mutue malattie e con l'emanazione delle provvidenze legislative che hanno permesso ai coloni e mezzadri e alle loro famiglie di essere ammessi a fruire delle misure assistenziali derivanti dalle assicurazioni per la tubercolosi e per la maternità.

In rapporto all'attuazione di queste provvidenze, che appagano antiche e recenti aspirazioni, la Giunta ha riconfermato i sentimenti di profonda riconoscenza delle categorie coloniche al Duce, che del miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nei ceti rurali è stato l'artefice. Dopo l'esame di vari problemi relativi al perfezionamento della struttura organizzativa periferica e ai contributi sindacali, la Giunta, occupandosi della vigente situazione contrattuale, ha portato la sua indagine sulle condizioni esistenti in varie provincie

Dopo un mese di infermità

Il Papa non potrà svolgere che un'attività ridotta

ROMA, 5

Il comunicato ufficiale pubblicato ieri sera dall'*Osservatore Romano*, riassumendo il corso della malattia del Pontefice in un mese di infermità corrisponde esattamente alle notizie già pubblicate.

Il comunicato non ne nasconde la gravità, mentre dice che «si ha ragione di sperare che i disturbi locali potranno gradatamente continuare a migliorare ed anche essere completamente rimossi; mentre le condizioni cardiache consigliano una certa prudenza di giudizio, dovuta alla natura stessa del processo e all'età.»

Le condizioni dell'infermo destano dunque sempre preoccupazioni per fatti nuovi che all'improvviso si potrebbero facilmente verificare. Al giorno d'oggi le condizioni di Pio XI rimangono invariate: un vero miglioramento non si è ancora avuto. E' uno stato stazionario, sempre preoccupante. Lo spirito e la forza della volontà con la piena lucidità di mente lo sostengono e gli permettono ancora di occuparsi degli affari del suo alto ministero, ma probabilmente non lo rivedremo più nelle solenni cerimonie e manifestazioni, perchè il riposo gli è assolutamente necessario come pure di evitare qualsiasi emozione. I ricevimenti si mantengono sempre limitatissimi. Il Papa ha ricevuto, oltre il Cardinale Segretario di Stato, il Cardinale Bisleti, Prefetto della Congregazione dei seminari e Università degli studi, e il marchese avv. Pacelli.

Si sta ora preparando una speciale poltrona in ferro onde possa stare in completo riposo senza rimanere in letto, una poltrona che gli permetta di tenere le gambe distese a causa delle varici che si sono verificate anche nella gamba destra.

Le cappelle papali per i funerali nell'anniversario di Benedetto XV il 22 corrente e per la ricorrenza dell'incoronazione di Pio XI il 12 febbraio, verranno ugualmente celebrate, ma senza l'intervento del Pontefice alla Cappella Sistina. Così pure si annuncia una solenne cappella papale «absente pontifice» il 25 del mese corrente nella Basilica di San Paolo in occasione del 19.o centenario della «conversione di S. Paolo apostolo».

Il 75.o Congresso americano ha iniziato i lavori

Roosevelt leggerà oggi

il suo messaggio alle Camere riunite

Verso l'embargo sulle armi alla Spagna

WASHINGTON, 5

Il 75.o Congresso degli Stati Uniti ha iniziato oggi a mezzogiorno la sua vita. Dopo la rielezione dello «speaker» della Camera dei Rappresentanti, Bankhead, la seduta è stata aggiornata a domani, quando i due rami del Congresso verificheranno i risultati ufficiali delle elezioni presidenziali e ascolteranno il messaggio che Roosevelt pronuncierà personalmente alle due Camere riunite.

Nei corridoi sono cominciate fino da stamane le previsioni sui prossimi lavori legislativi e sulla fisionomia del nuovo Congresso. Dei primi, con caratteristica e significativa unità di consensi, si dichiara che entro una settimana al massimo saranno approvati i nuovi provvedimenti intesi a rafforzare la neutralità del Paese, introducendo l'embargo, a discrezione del Presidente, anche in caso di guerra civile. Ad essi faranno seguito i nuovi programmi di legislazione sul lavoro, i quali costituiranno una ulteriore realizzazione dei principii economici e sociali che stanno a cuore al Presidente e gli permetteranno d'intervenire senza impacci nelle grandi vertenze che attualmente turbano l'economia del Paese. In argomento si sa già che il Presidente intende attuare integralmente il programma sociale da lui enunciato durante la campagna elettorale, ciò che implica anche la restaurazione di alcuni istituti del N. R. A., a suo tempo invalidati dalla Corte Suprema, e preludo alla riforma della Costituzione.

Quanto alla fisionomia del nuovo Congresso, dove in entrambe le Camere la maggioranza democratica è schiacciante, tanto che oggi molti senatori e rappresentanti democratici hanno occupato i seggi tradizionalmente assegnati ai repubblicani, si discute se tanta maggioranza seguirà pedissequamente i voleri di Roosevelt o si spezzerà sui problemi più scottanti, o se la sparuta minoranza repubblicana riuscirà a realizzare tanto da poter sperare di rinvigorirsi nelle elezioni del 1938. *(United Press).*

10 aerei americani usati

imbarcati per la Spagna rossa

NEW YORK, 5

Dieci aeroplani fra cui «Lary Peace», il quale servì agli aviatori Richmann e Merrill per la traversata dell'Atlantico, iscritti come aeroplani di commercio usati, sono stati imbarcati a Brooklyn sul piroscafo mercantile «Mar Cantabrico» diretti al Governo spagnolo di Valencia. L'esportatore ha ottenuto il permesso dell'invio, grazie al meccanismo della legge di neutralità, la quale non contempla la guerra civile.

Una dichiarazione di Pittman

contro nuovi permessi di esportazione

WASHINGTON, 5

Il Dipartimento di Stato ha rilasciato 19 nuove licenze di esportazione di materiale bellico con destinazione Valencia, per un valore complessivo di 4.507.000 dollari. Esse sono state rilasciate personalmente a certo Richard L. Dineley di San Francisco e comprendono 47 aeroplani, 7000 fucili, 1000 armi automatiche, 50 mitragliatrici e 41.700.000 cartucce.

Il sen. Key Pittmann, questa sera, ha pubblicato la seguente dichiarazione, dopo aver appreso dei nuovi permessi di esportazione rilasciati dal Dipartimento di Stato:

«E' evidente che il conflitto in Spagna è di tale grandezza da minacciare di estendersi al di là dei confini di quella Nazione. Sembra chiaro che alcune grandi Potenze in Europa appoggiano moralmente o diversamente l'una o l'altra delle parti in lotta e che nella delicata vertenza che è in atto tra l'uno e l'altro gruppo, una grande Potenza europea minaccia la pace del mondo.

In tale situazone è ovvio che i permessi di esportazione dagli Stati Uniti per destinazione spagnola neutralizzano gli sforzi dell'Europa in favore della pace e tendono a precipitare la crisi. Di più tale concessione di permessi crea inimicizie al nostro Paese e, a lungo andare, potrà provocare anche atti dell'una o l'altra parte in lotta minaccianti la nostra pace e la sicurezza».

Il sen. Pittman ha trovato diffusi e immediati consensi. *(United Press).*

Il nuovo sciopero americano

continua ad estendersi

JAMESVILLE (Viconsin), 5

Gli stabilimenti locali delle carrozzerie «Fischer» e delle automobili «Chèvrolet» appartenenti al gruppo della «General Motors» e occupanti circa 3000 operai hanno oggi sospeso ogni attività per lo sciopero interno delle maestranze. Gli stabilimenti inattivi del gruppo salgono così a tredici.

Intanto la vertenza fra l'Unione dei lavoratori e la «General Motors» non è stata ancora appianata. Ieri sera il presidente della «General Motors» ha rifiutato di negoziare con i capi del movimento operaio.

Quarantamila operai scioperano attualmente negli Stati del Michigam, Indiana, Pennsylvania e Ohio. Sloan, presidente della «General Motors», ha deciso che a meno d'un accordo immediato, la Società chiuderà tutte le officine nonostante il Presidente Roosevelt abbia fin d'ora offerto la propria mediazione. Gli scioperanti da parte loro, occupano ancora i due stabilimenti di Flynt, nonostante l'ordine di sgombero emanato dal Tribunale.

La «General Motors» insiste per trattare con gli operai di ciascuna officina e oltre a non riconoscere l'Unione dei lavoratori come unica ente per contrattare a nome della collettività, non riconosce altresì ad alcun capo laburista il diritto di comandare entro i recenti degli stabilimenti, e ammonisce gli operai che non è necessario sottostare all'Unione per avere il lavoro garantito.

Le agitazioni operaie in Francia

Sciopero nelle lavanderie parigine

PARIGI, 5

Allo sciopero delle latterie Maggi si è aggiunto, stamane, un nuovo sciopero: quello del personale addetto alle lavanderie. La normalità della vita parigina minaccia quindi di subire nuovi contraccolpi in seguito alle agitazioni sociali e fin d'ora le autorità si preoccupano di intervenire per tentare di porre fine ai nuovi conflitti.

In particolare suscita qualche preoccupazione lo sciopero delle latterie Maggi, che per la loro importanza godono di una specie di monopolio per l'approvvigionamento della capitale in latte e latticini. Ora i circa 4000 impiegati delle latterie, che occupano la maggior parte dei depositi e dei negozi di latte, hanno deciso che il latte continuerà a essere venduto, ma solo parzialmente fino alle nove del mattino, mentre hanno stabilito di non vendere nè burro nè formaggi. Si teme quindi che, se lo sciopero si prolungherà, il ricorso a sistemi di fortuna per l'approvvigionamento della capitale non permetterà di esaurire tutte le richieste.

Le autorità non hanno finora applicato la legge sull'arbitrato obbligatorio; i tentativi fatti per dirimere la vertenza restano quindi ancora nel campo della conciliazione amichevole.

Le autorità sono tuttavia intervenute per far evacuare i locali delle lavanderie occupati dagli scioperanti. L'evacuazione effettuata dalla polizia si è svolta senza incidenti, alla prima intimazione dei commissari, che dirigevano l'operazione.

Nelle miniere del nord le organizzazioni padronali e operaie sembrano d'accordo ormai nell'accettare la nomina di arbitri, lasciando in sospeso la questione della riassunzione immediata degli agitatori, il cui caso sarà risolto da altri lodi arbitrali. Fino alla definizione della questione, i padroni s'impegnano a pagare il salario regolare agli agitatori, come se lavorassero effettivamente. I proprietari delle miniere di Maubeug hanno accettato questa procedura, sichè si spera che il lavoro possa in quella regione essere ripreso sollecitamente.

Il congresso internazionale

degli studenti a Vienna

VIENNA, 5

Si è inaugurato il congresso della Confederazione internazionale degli studenti, nel quale sono rappresentati venti Stati europei, compresa l'Italia. Nel programma dei lavori figurano i problemi della collaborazione studentesca, del turismo e delle riunioni sportive.

La straordinaria fecondità

d'una contadina lituana

RIGA, 5

Una madre eccezionalmente prolifica e che sembra intenda fare la concorrenza alla madre delle cinque gemelle canadesi è la contadina lituana Trimbiliens, la quale, avendo dato alla luce l'anno scorso tre gemelli, ha partorito ieri sera quattro gemelli; due maschietti e due femmine. Sia la puerpera che i neonati godono ottima salute ed assistono del tutto indifferenti all'affluire dei contadini dalle vicinanze, dove si è in un baleno diffusa la notizia dell'eccezionale parto.

La pioggia disturba le feste

per le nozze di Giuliana d'Olanda

L'AJA, 5

Nessuna Corte sarà rappresentata ufficialmente al matrimonio della Principessa Giuliana, che mantiene così il carattere intimo. Il Duca di Kent è arrivato oggi in qualità di parente del Principe Bernardo. Anche la maggior parte degli invitati della Regina sono arrivati. Sembra che il Principe di Wied, parente della Regina, non intervenga. La animazione che regna nella città è straordinaria. Una folla enorme di provinciali e di campagnoli invade le strade ammirando le pittoresche decorazioni ed illuminazioni. Disgraziatamente, da sabato cade incessantemente una pioggia fina e tenace che si teme possa intralciare alquanto lo svolgersi delle cerimonie.

Viveri lanciati da velivoli

ai pescatori bloccati sul Caspio

ASTRAKAN, 5

Aeroplani hanno gettato pacchi di viveri e vestiti agli equipaggi di 120 delle 300 navi da pesca che sono immobilizzate dai ghiacci del Mar Caspio. Le altre navi non sono stato ancora individuate dagli aeroplani. La situazione dei pescatori è sempre precarissima e si teme che molti di essi abbiano abbandonato le navi per tentare di salvarsi attraversando il ghiaccio fino alla costa.

Tokio e la rinnovazione

del Trattato di Washington

TOKIO, 5

L'Ammiraglio Sue-Tsu-Gu ha dichiarato ai giornali che l'opinione dell'Ammiragliato giapponese è contraria alla rinnovazione dell'articolo 19 del Trattato di Washington, se non verrà modificato secondo la tesi giapponese. Egli ha spiegato che l'articolo non è giusto nè equo verso il Giappone, perchè non stabilisce nessuna differenza fra gli statuti che regolano da una parte le isole Formosa, Boninsima e Ogasawawra, distanti soltanto 500 miglia da Tokio, e dall'altra parte i possedimenti americani e inglesi nel Pacifico, che sono lontani dalle rispettive metropoli.

Decisioni del Juan esecutivo

in relazione alla rivolta di Ciang-Sue-Liang

SCIANGAI, 5

Iniziando il regolamento della disordinata situazione conseguente agli avvenimenti nello Siensi, il Juan esecutivo ha deciso: 1) l'esercito di Ciang-Sue-Liang ritornerà sulle posizioni che occupava l'uno dicembre, cioè prima della ribellione; 2) il Generale Jang-Hu-Schen, principale complice di Ciang-Sue-Liang e commissario alla pacificazione dello Siensi, e You-Hue-Sung, Governatore del Kansu, saranno retrocessi, ma mantenuti nelle loro funzioni; 3) Il Generale Hauang-Hau-Ciang, già collaboratore di Ciang-Sue-Liang, e Sun-Uei-Yoi, luogotenente di Yarg-Hu-Chen, saranno nominati rispettivamente commissario alla pacificazione del Kansu e Governatore dello Siensi. In caso di rifiuto di ubbidienza, il Governatore centrale prenderà misure militari. D'altra parte il Generale Ku-Su-Tung, già capo dell'esercito dell'Ovest della spedizione punitiva contro Ciang-Sue-Liang collaboratore diretto di Ciang-Kai-Scek, è stato nominato capo di S. M. delle truppe governative del Siang-Fu.

I collaboratori di Motta

nel disbrigo degli affari esteri

BERNA, 5

Il Consiglio federale ha designato a lato del Presidente della Confederazione, Motta, per disbrigo degli affari esteri, Baumann vicepresidente e Mayer consigliere generale.

Il presidente dell'Ambrosiana

ritira le dimissioni

MILANO, 5

Il Segretario federale ha ricevuto oggi il camerata Fernando Pozzani, presidente dell'Ambrosiana. Dopo un lugo colloquio inerente ai fatti avvenuti domenica scorsa sul campo dello stadio civico dell'Arena, il camerata Pozzani ha dato esaurienti spiegazioni sul comunicato diramato alla stampa e compilato senza nessuna intenzione di venir meno all'ordine gerarchico, esprimendosi inoltre in modo leale nei riguardi degli arbitri Pizziolo e Mastellari. Dopo di che il camerata Pozzani, con disciplina e spirito fascista, ha ritirato le dimissioni da presidente dell'Ambrosiana

Riapertura nel Novarese

di uno stabilimeno tessile

NOVARA, 5

Si è riaperto dopo tre anni uno stabilimento tessile di Cameri che impiega per ora sessanta operai.

Le novità teatrali

"Date posizione!,, di Zappa

applaudita a Bologna

BOLOGNA, 5

Al Teatro del Corso la Compagnia degli spettacoli d'arte, diretta da Marcello Giorda, ha rappresentato per la prima volta in Italia la commedia «Date posizione!» di Zappa, che ha avuto successo.

Successo a Torino

di «Zero in amore» di Jekete

TORINO, 5

Questa sera al nostro Teatro Alfieri è andata in scena per la prima volta in Italia la commedia di Ladislao Bus Jekete «Zero in amore».

Il Jekete, fra i commediografi e gli scrittori di primo piano di cui l'Ungheria è in questo periodo particolarmente prolifica, eccelle per originalità delle invenzioni, la spigliatezza del dialogo, l'abilità teatrale. Di queste doti egli ha dato questa sera un'altra sicura prova. La commedia, vivace nella battuta, fluida nella successione delle scene e delle sorprese, brillante nello svolgimento, ha avuto lusinghiero successo consacrato da molti applausi.

Eccellente la recita della Compagnia Merlini.

Rino Parenti rimette a S.E. Schuster

l'alta onorificenza mauriziana

MILANO, 5

Stamane il Segretario federale Rino Parenti accompagnato dai membri del direttorio, si è recato dall'Arcivescovo di Milano Cardinale Schuster e gli ha consegnato le insegne della Gran Croce dei S.S. Maurizio e Lazzaro, recentemente conferitagli da S. M. il Re. Alle parole con le quali il Federale ha accompagnato la consegna, il Cardinale ha risposto ringraziando commosso per l'alto omaggio ed esprimendo ancora una volta la sua profonda simpatia pel Fascio primogenito.

Cantanti e melodrammi italiani

sulle scene del «Colon»

BUENOS AIRES, 5

Partendo a bordo del «Biancamano» per l'Italia, il maestro Ugarte, direttore del «Colon», ha dichiarato ai giornalisti che quest'anno la stagione lirica del massimo teatro del Sud America, sarà basata su artisti e su repertorio italiani. Il maestro Ugarte ha inoltre espresso la certezza che il maestro Serafin sarà il direttore della stagione italiana del «Colon» e che il pubblico bonearense potrà conoscere finalmente il «Nerone» di Mascagni

Affermazioni dell'autarchia italiana

L'importanza del bacino dell'Arsa

nei riconoscimenti di un giornale inglese

ROMA, 5

L'*Agenzia d'Italia* segnala da Londra che il quotidiano marittimo inglese *Lloyd's List*, constata la importanza sempre crescente del traffico carbonifero dell'Arsa, nell'Istria, che costituisce oggi il massimo bacino carbonifero del Mediterraneo, esclusi, naturalmente, quello russo e turco del Mar Nero.

Per volontà del Duce

Il giornale inglese predetto rileva che man mano che l'attrezzatura del bacino dell'Arsa va estendendosi e perfezionandosi, aumentano di pari passo le spedizioni del carbone italiano tra le due sponde dell'Adriatico e del Tirreno. Si è giunti perfino a caricare grossi vapori della portata netta di 7000 tonnellate a destinazione dei nostri porti del Tirreno ed anche adriatici e della Sicilia.

Infine viene constatato che, non soltanto i vapori italiani, ma anche quelli jugoslavi, greci, tedeschi ecc. delle linee dell'Adriatico, trovano convenienza per le proprie macchine a carbonare col carbone dell'Arsa.

Sin qui le notizie da fonte inglese. I rilievi dell'importante giornale tecnico britannico valgono anche come segnalazione di un nuovo capitolo delle iniziative e del lavoro produttivo d'Italia. Questo capitolo è stato intuito e scritto dalla volontà di Mussolini, il quale è stato pronto, anticipando e superando pareri di tecnici e di politici, a vedere l'importanza che nel quadro dell'economia italiana sviluppata nel suo programma autarchico, aveva questo bacino carbonifero dell'Istria.

Produzione in continuo aumento

Per il suo personale intervento, si sono infatti riattivati i lavori stagnanti, si sono aperte nuove gallerie, si sono aumentate le maestranze operaie e la produzione.

Al momento delle sanzioni, la produzione del carbone dell'Arsa ha potuto così essere raddoppiata ed è oggi avviata a un progressivo aumento, come rileva, con dati e cifre il giornale britannico. Nel suo ultimo discorso corporativo in Campidoglio, Mussolini ha anche riabilitato l'Italia contro la favola della povertà delle sue materie prime. Certo l'Italia non ha, come altre grandi Nazioni, molto ferro e carbone nel suo sottosuolo, ma possiede insieme a molte altre materie prime preziose come lo zolfo, la bauxite, anche ferro e carbone di qualità spesso notevole, che aspettano soltanto di essere riconosciuti e più razionalmente e produttivamente coltivati.

L'opera per la ricerca e la valorizzazione delle materie prime nazionali, ha avuto in Italia un nuovo impulso con il nuovo indirizzo dell'autarchia economica definitivamente formulata nel tempo delle sanzioni. La produzione carbonifera dell'Arsa costituisce una notevole affermazione di questo nuovo sviluppo economico dell'Italia fascista.

Una Fiera d'arte antica

nel bicentenario stradivariano sotto il patronato del Duce

CREMONA, 5

Sotto l'alto patronato di S. E. il Capo del Governo avranno luogo a Cremona nel corrente anno 1937, le manifestazioni per la celebrazione del bicentenario della morte di Antonio Stradivario.

Nel programma delle manifestazioni è compreso anche una Fiera nazionale d'arte antica, organizzata in collaborazione con la Federazione nazionale dei commercianti di prodotti artistici e dell'artigianato. La caratteristica essenziale di tale Fiera sarà rappresentata da una esposizione di oggetti d'arte e di pitture, di sculture, di bronzi, di marmi, di stoffe, di gioielli, di mobili, ecc., di epoca non posteriore al primo Impero e di ogni provenienza; mentre lo scopo oltre quello di propagandare le ricchezze del patrimonio artistico nazionale e soprattutto quello di costituire una ripresa del mercato artistico italiano attraverso la possibilità di vendere le opere d'arte esposte. La Fiera nazionale dell'arte antica avrà luogo nell'antico Palazzo Trecchi, dal maggio a tutto settembre dell'anno 1937 ed a essa potranno partecipare tutti gli antiquari d'Italia.

Uno Stradivario acquistato

da un fabbro sovietico

RIGA, 5

Un fabbro ferraio sovietico, abitante nella regione di Titovsk, ha sottoposto al giudizio degli esperti un violino acquistato da un cosacco. Il violino è stato giudicato uno Stradivario. Porta, infatti, la firma originale del liutaio cremonese.

Comincia la vendita dei biglietti

per la Lotteria di Tripoli

ROMA, 5

E' stata già iniziata in tutta Italia la vendita dei biglietti della lotteria di Tripoli. La vendita cesserà il 20 aprile e il Gran Premio Automobilistico, che tanto interesse desta in Italia e fuori e promette di riuscire ottimamente, si correrà il 9 maggio. I biglietti sono come per il passato al portatore.

Cinque milioni di biglietti sono già stati spediti alle Intendenze di finanza del Regno, dell'Impero e delle Colonie e, tra pochi giorni, saranno in vendita dappertutto. I premi sono così stabiliti: 30 maggiori premi corrispondenti ai corridori partenti e graduati secondo la classifica. Ammesso che la vendita dei biglietti risulti eguale a quella dell'anno scorso, il possessore del biglietto corrispondente al corridore primo arrivato incasserà 4.200.000 lire. Vi sono 100 premi di consolazione di eguale importo

L'orario domenicale dei negozi e degli esercizi

ROMA, 5

Il Ministero delle Corporazioni in data 23 dicembre ha emanato con circolare ai Prefetti nuove disposizioni relative agli orari di chiusura dei negozi ed esercizi nei giorni di domenica.

Riconfermate le disposizioni contenute nella circolare del 30 gennaio 1936 la circolare avverte che rimane fissata l'ora delle 19.30 nei giorni precedenti i festivi per la chiusura dei negozi di generi di abbigliamento e merci varie; l'ora delle 20 per i negozi di generi alimentari le 20.30 per i negozi di fiori e le 21.30 per le rosticcerie, pasticcerie e confetterie. Per i panifici che abbiano un proprio lavoratorio di pasticceria il Ministero ha disposto la vendita dei soli generi di pasticceria solo fino alle 21.30, mentre ha confermato che gli esercizi muniti di licenza di P. S. possono esercitare dopo le ore 21.30 la vendita per l'asporto dei generi di pasticceria, vino e confetteria.

Ferme restando le istruzioni precedentemente emanate circa la sospensione dell'osservanza del Sabato fascista per i dipendenti da aziende commerciali di vendita all'ingrosso e al dettaglio, escluso il personale addetto agli uffici non connessi con la vendita, il Ministero ha stabilito che nei giorni di domenica tutti i negozi in genere devono restare chiusi, mentre sarà consentito di tenere aperto per la intera giornata di domenica con l'obbligo di concedere ai propri dipendenti il riposo settimanale a turno, esclusivamente le aziende di vendita di latte, gli alberghi, ristoranti, le rosticcerie per la sola vendita di vivande da cucinare, le agenzie di vagone-letto, le agenzie di viaggio per il personale addetto ai servizi esterni, birrerie, magazzini di stagionatura per il formaggio, conservazione del pollame, rivendite di quotidiani e illustrati e aziende di noleggio di automobili. Fino alle ore 12 potranno rimanere aperti i panifici per la sola vendita limitata al pane, i fiorai, le rivendite di frutta, verdure e pesce.

Il Ministero ha poi disposto la chiusura alle ore 11, con l'inizio dell'attività nell'ora stabilita dai Prefetti nelle singole province, per i depositi di distribuzione di giornali e riviste.

Il processo degli spiriti

Un'altra udienza movimentata

ROMA, 5

Aula e pretorio sono affollatissimi all'udienza che si è avuta stamane al processo Gamberini-Stretti, nel quale come è noto sono imputati il dott. Riccardo Gamberini e la signora Valeria Stretti.

Il primo testimone è il dott. Alfredo Lucani, spiritista di vecchia data o meglio, come egli tiene a precisare, spiritualista convinto e credente nella sopravvivenza delle anime. Egli racconta dettagliatamente come si svolgevano le sedute medianiche in casa del Generale Ruggeri, alle quali assisteva anche la signora Camilla Mongenet vedova Calzone. C'erano però delle divergenze di idee tra il teste e il Gamberini il quale, imbevuto di idee materialiste, mostrava di non prendere eccessivamente sul serio le teorie sulla matempsicosi alla quale invece credevano sia il teste, sia la signora Mongenet.

Un preteso parere di Scialoja

— Sa il teste — chiede il P. M. — che le teorie spiritistiche sono condannate dalla Chiesa Cattolica?

— Può darsi, ma io sono protestante — risponde il testimone.

L'avvocato Martino di P. C. esibisce un copia recentissima dell'*Osservatore Romano* con un articolo che riguarda appunto il caso Mongenet.

Avv. Farinacci: Lo sappiamo e diremo anche perchè la religione cattolica è contraria allo spiritismo.

L'avv. Giovanni Mantira, che viene interrogato dopo, fu un collaboratore del compianto sen. Vittorio Scialoja e come tale riferisce che il professore richiesto dalla signora Mongenet di far parte come arbitro di un giurì d'onore tra lei e il suo parente comm. Carruccio, attuale P. C., ebbe a declinare l'invito dopo aver esaminato il fascicolo dei documenti. A domanda il teste precisa che il sen Scialoja ebbe apertamente a dichiarare che la signora Mongenet a suo giudizio aveva torto. La signora Mongenet a sua volta tiene a rettificare che il sen. Scialoja ebbe soltanto a declinare l'invito a causa dei suoi numerosi impegni.

Come e perchè la signora Mongenet si decidesse ad adottare il dott. Gamberini è riferito ampiamente dalla teste dottoressa Teresa Fabrizi, amica di vecchia data della signora. Il Presidente fa però rilevare alla teste che il Gamberini in fatto di teorie spiritistiche professava idee del tutto opposte a quelle della Mongenet, onde non si comprenderebbe sotto questo aspetto la scelta di un figlio adottivo:

— Si trattava — risponde la teste — di uno di quei dissensi che si verificano spesso nel campo strettamente scientifico.

— Parlando con lei — chiede ancora il Presidente — la Mongenet ebbe mai a dirlo di essere la reincarnazione della regina di Svezia e di svariate sacerdotesse?

— Vi ha accennato qualche volta, ma ritengo in tono puramente scherzoso.

— Credeva però nella reincarnazione delle anime?

Ritengo di sì, ma sempre in un campo elevato, strettamente scientifico. Del resto, si tratta di teorie che non pochi professano.

«Le offro il mio opuscolo»

Le stesse circostanze sono confermate dal marito della teste dott. Giovanni Fabrizi, che conosce la Mongenet da 36 anni e che ebbe anche a visitarla sotto l'aspetto psichico e mentale, rilasciando un certificato da cui risulta che la Mongenet, nonostante la sua età avanzata, è perfettamente sana di mente. Una volta il teste fu presente ad un vivace contrasto tra la signora e il suo figlio adottivo dott. Gamberini, appunto sul tema della sopravvivenza delle anime. Il Gamberini non credeva a questa teoria.

— E lei ci crede? — chiede al teste il Presidente.

— Anch'io sono un reincarnazionista — risponde il dottore — e mi sono da lungo tempo dedicato a simili studi. Se permette, signor Presidente, le offro il mio opuscolo...

— Per carità — si affretta a interrompere il Presidente — ne abbiamo già tanto in questo processo di spiritismo o, se volete, di spiritualismo...

Dopo qualche altra battuta l'udienza ha termine e il seguito è rinviato a sabato mattina.

NOTIZIE BREVI

E' morto il sottocapo di S. M. della Marina francese, Viceammiraglio Cambou. Aveva 68 anni.

Il Ministero bulgaro dell'Agricoltura inizierà quest'anno nella regione della Tracia una larga coltura di prodotti agricoli destinati all'esportazione usando metodi razionali di irrigazione.

Alla stazione di Antibes tre delinquenti hanno attaccato un impiegato postale, asportando 3 sacchi con valori per 900 mila franchi; essi sono poi fuggiti a bordo di un'automobile.

Il Cartello internazionale dello stagno è stato rinnovato fino al 1941.

Il Re di Bulgaria ha graziato 339 detenuti condannati dai tribunali civili, in occasione delle feste di Natale.

Il Presidente del Libero Stato d'Irlanda, Ramon De Valera, è partito per Zurigo, dove sarà visitato dallo specialista dott. Wogt, che gli ha curato gli occhi lo scorso anno.

Bollettino meteorologico

5 dicembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	—	—	—	—
Roma......	dim.	cop., cal.	+ 8	+ 3
Torino	dim.	coperto	+ 3	— 4
Milano....	dim.	piovoso	+ 2	— 2
Genova...	var.	piov., m.	+13	+11
Venezia	dim.	nebb., cal.	+ 3	— 1
Firenze..	dim.	piovoso	+ 9	+ 6
Ancona..	dim.	ser., cal.	+10	+ 3
Bologna.	dim.	nebbioso	+ 1	— 2
Napoli ..	staz.	cop., cal.	+16	+ 8
Taranto.	var.	ser., m.	+14	+ 6
Palermo	—	—	—	—
Catania.	aum.	ser., ag.	+14	+ 8
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	aum.	cop., ag.	+15	+ 2
Messina.	dim.	misto, cal.	+15	+11
Trento ...	dim	misto	+ 2	— 3
Lecce......	dim.	misto	+15	+ 7
Bari.......	staz.	misto, m.	+11	+ 3
Sanremo	dim	misto, m.	+15	+11
Bengasi..	aum	cop., m.	+17	+10
Rodi......	aum	cop., m.	+15	+ 8
Rimini...	dim	misto, cal.	+12	0
Foggia...	aum	sereno	+ 8	+ 2
Sassari.	staz	piovoso	+13	+ 4

Previsioni del tempo per il 6 gennaio: Il tempo permane instabile con cielo piuttosto nuvoloso. Qualche precipitazione sui rilievi; qualche zona di foschia. Venti deboli con direzione varia. Mare poco mosso. («Metaereo» Venezia).

Notiziario istriano

Rapporto del Federale

POLA, 5

Sabato 10 corrente nella sede del Fascio di Combattimento di Parenzo il Segretario federale terrà rapporto ai segretari del Fascio di Combattimento di Antignana, Montona, Orsera, Parenzo, San Lorenzo del Pasenatico, Visignano e Visinada.

L'inizio all'Opera Balilla delle refezioni invernali

Lunedì 11 corrente, avranno inizio le refezioni dell'Opera Balilla che dureranno fino al 23 marzo. Saranno distribuite 192 mila razioni di cui beneficeranno 3200 tra Balilla e Piccole Italiane in complessive 85 località della provincia e con una media di 38 razioni giornaliere per località.

Nel Tribunale

Imputato di ferimento ai danni di tale Giacomo Radollovich, di Marzana, è comparso davanti al Tribunale il ventiquattrenne Giuseppe Vitarelli pure da Marzana. Il Vitarelli che aveva ferito il Radollovich, intervenuto come paciere in una rissa nella quale era pure coinvolto l'imputato, è stato condannato a 4 mesi di reclusione ed al pagamento delle spese.

Per rispondere del reato di rissa originata da questioni di interesse furono tradotti davanti ai giudici tale Martino Muscovich, di 43 anni, da Villa Iursi di Dignano, ed i coniugi Maria e Martino Orlich. Il Muscovich è stato assolto essendo risultato che egli aveva agito per legittima difesa. La Orlich si è buscata invece un mese di reclusione con la condizionale e il marito 4 mesi e 15 giorni di reclusione.

COMUNICATI

Vendita fallimentare

Il giorno 13 gennaio alle ore 16.30 nello studio del firmato curatore, piazza Guido Neri 4, si procederà alla cessione al miglior offerente dei diritti dell'Industria Marmifera Pietro Favetti sulla cava di stalattite (unico del Carso) di Samatorza non sotto il prezzo di lire 45.000 e alle condizioni di cui il decreto del giudice delegato 21 dicembre. Deposito per esser ammessi a offrire lire 5000. **Il Curatore: avv. Giorgio Amodeo.**

Domani 7 corrente, ore 9, via S. Anastasio n. 8 ed in seguito via Roma 1 e via S. Francesco 2, procederò **ASTA** autovetture 514, torpedo 4 posti, motofurgoncino, miscele e saponi diversi, cere, lubrificanti ed altro. **L'Ufficiale giudiziario GIOVANNI CILENTI.**

Ringraziamento alla ditta G. Genel

Il **personale** della Ditta ringrazia sentitamente il principale sig. **Guglielmo Genel** e la Sua gentile **signora**, per la generosa distribuzione di indumenti fatta in occasione della Befana Fascista.

Apertura **MARTEDI' 5 GENNAIO** dei seguenti corsi accelerati, intensivi, diurni e serali.

Scuola media inf.

Ammissione Liceo Scientifico, Classico, Istituto Tecnico Superiore, Nautica, Magistrali. Licenza Avviamento.

ABILITAZIONE MAGISTRALE
MATURITA' SCIENTIFICA
DIPLOMA RAGIONIERE
DIPLOMA GEOMETRA

Convitto, Semiconvitto per allievi di provincia.

Scuola ENENKEL

Via Carducci 40, ex Corso Garibaldi 3 Telefono 88-00.

195 promossi ultime sessioni. Nuove iscrizioni corsi scolastici. Doposcuola **DIAZ 3** TASSA COMPLESSIVA Lire **400**

Contro la **STITICHEZZA** abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, ingorghi al fegato, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Aut. Pref. Torino

preparate con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano. 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. 30 pillole L. 3.20. Posta 4.20. **MILANO: Farm. Maldifassi**, Meravigli 7. **TORINO: Lab. Farm. E. Cattaneo e Figlio**, Artisti 33. In tutte le Farmacie.

L'ortopedico NICOLA BECCHI

TORINO, Via Reggio N. 8

Specialista per l'immobilizzazione del-

L'ERNIA

senza operazione

pubblica una nuova attestazione:

«Egregio sig. Becchi,

Mi fo il dovere di manifestarle la mia riconoscenza per il felice esito che ho ottenuto con l'applicazione del Suo apparecchio erniario.

Pur avendone già da lungo sospesa l'applicazione, posso, con tutta tranquillità, dedicarmi giornalmente ai miei pesanti lavori senza risentirne inconvenienti. Firmato

TRIBUS LUIGI
Appiano (Prov. di Bolzano)

L'Ortopedico è visibile a:
MONFALCONE: 8 genn., Al. Moncenisio
POLA: 9 gennaio, Alb. Miramar
ZARA: 10, 11 e 12 genn., Alb. Excelsior
FIUME: 13 e 14 gennaio, Alb. Quarnero
ABBAZIA: 15 gennaio, Alb. Jolanda
TRIESTE: 16 e 17 gennaio, Alb. Vanoli
GORIZIA: 18 genn., Alb. Angelo d'Oro
(Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1334)

Istituto Italiano di Credito

Via Bergamo, 43 - ROMA

tratta assicurazioni e finanziamenti
CESSIONI STIPENDIO

Acqua di Roma

antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. **DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI**, via Maddalena 60 Roma. — Trieste: **ANTONIO CASTRO**, via S. Nicolò 13. **DROGHERIA ZERNITZ**, via C. Battisti 2. **DITTA CILLIA**, via Roma 20. — Pola: **MAGAZZINI GELLETTI**, via Sergia 39. — Monfalcone: **DROGHERIA STACUL**, via Duca d'Aosta 42.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N.

Un ultimatum tedesco a Valencia

O sarà data soddisfazione per l'incidente del "Palos,, le navi sequestrate saranno vendute a beneficio di Franco

BERLINO, 5

L'Ammiraglio comandante le unità navali tedesche nelle acque spagnole ha fatto inviare al Governo di Valencia, come informa il D. N. B., il seguente telegramma per mezzo della radio dell'incrociatore Königsberg»:

«Ora che i due piroscafi «Aragon» e «Marta Juquera» sono stati sequestrati dalle navi da guerra tedesche, si chiede ancora una volta la restituzione del passeggero e del resto del carico del piroscafo tedesco «Palos», contro la liberazione delle due suddette navi sequestrate. Se entro tre giorni, cioè fino alle ore 8 antimeridiane del giorno [illegible] gennaio, la restituzione non fosse avvenuta, i due piroscafi e il loro carico verranno valorizzati dal Governo tedesco, che li integrerà col Governo da esso riconosciuto. Qualora fosse ripetuto un atto di pirateria a danno di navi mercantili tedesche, il Governo del Reich si vedrà costretto ad adottare nuove misure».

Generale soddisfazione dell'opinione pubblica

Come si vede, l'intimazione tedesca è molto chiara ed ha un preciso carattere di ultimatum. Tuttavia le stazioni radiofoniche rosse hanno comunicato che il Governo di Valencia è deciso a respingere il messaggio del comandante dell'incrociatore germanico «Königsberg» in merito al «Palos».

Riportando oggi la notizia del fermo del piroscafo tedesco «Pluto» nelle acque spagnole, la stampa si scaglia con grande violenza contro questi atti che essa qualifica di delinquenza e pirateria, aggiungendo che essi giustificano le rappresaglie compiute dalle navi da guerra tedesche. Più violento degli altri si mostra il Völkischer Beobachter, il quale dice che l'opinione pubblica tedesca accoglierà con soddisfazione la notizia sull'azione compiuta con successo dall'incrociatore «Königsberg», perchè si tratta di opporre ad una banda di pirati e di delinquenti professionali che si denomina «Governo nazionale basco», il rispetto dei colori nazionali della Germania.

La D. A. Z. scrive che le autorità rosse spagnole considerano ormai tutte le navi da commercio tedesche anche molto al di là del limite delle acque territoriali, come oggetto di caccia libera, e dice che in questi incidenti non si tratta in fondo di azione imputabile agli spagnoli, ma, come avviene anche in terraferma, unicamente di atti compiuti dai bolscevichi internazionali.

Una rettifica

I circoli competenti tedeschi dichiarano inoltre che la notizia data dalla stazione radio di Tetuan, secondo la quale l'incrociatore «Graf von Spee» avrebbe rilasciato il vapore «Aragon», è inesatta. Infatti, la liberazione dell'«Aragon» non avrebbe potuto aver luogo prima che il carico e il passeggero del «Palos» fossero stati restituiti. In realtà è avvenuto che l'incrociatore «Graf von Spee», non potendo continuare a sorvegliare l'«Aragon» nella sua rotta, lo ha fatto ancorare in un porto nazionale, per poter continuare le sue mansioni.

Gli stessi circoli ritengono inoltre che la risposta al passo franco-inglese per il non intervento in Spagna verrà completata nella giornata di domani.

Il servilismo catalano verso l'Urss rilevato dal «Times»

LONDRA, 5

Il *Times* riceve da Barcellona: «La parte assunta da Mosca in Spagna è illustrata da un conflitto che ha portato, con la esclusione del «P. O. U. M.» (partito operaio di unificazione marxista) a un rimaneggiamento nella combriccola catalana. I dirigenti del «P. O. U. M.» comunicano che il rimaneggiamento è stato effettuato per ordine di Mosca. Il Kremlino ha dato ordine di sopprimere il «P. O. U. M.» con la stessa brutalità che aveva applicata nell'U. R. S. S. verso il trotzkismo».

Il corrispondente del *Times* scrive fra l'altro: Risulta da questo fatto che la Catalogna obbedisce ciecamente agli ordini di Mosca. Sotto la minaccia di vedersi rifiutare eventualmente le forniture di armi e munizioni il programma di collettivizzazione è stato già attuato in modo che si può designare la Catalogna come uno Stato comunista nell'Europa occidentale.

Le navi mercantili inglesi non sono state disturbate dalla flotta nazionale

LONDRA, 5

L'Ammiragliato apprende oggi che, in occasione della sua visita a Cadice, il comandante del cacciatorpediniere «Crafton» potè vedere le copie degli ordini dati alle navi perlustratrici dei nazionali e contenenti istruzioni soddisfacenti riguardo alla Marina mercantile britannica nella zona di Gibilterra.

Riguardo alla nave britannica «Etrip», fermata e poi subito rilasciata dai nazionali, si crede sapere che essa fu presa per una nave estera sospetta e che nessuno vi salì a bordo.

La risposta del Portogallo sulla questione dei volontari

PARIGI, 5

Il Quai d'Orsay comunica di avere ricevuto stasera la risposta del Portogallo sulla questione dell'invio dei volontari in Ispagna. Il Ministero degli Esteri non ha fornito informazioni sul contenuto della nota portoghese.

Imminente presentazione della nota tedesca

BERLINO, 5

Si apprende che la risposta tedesca al passo franco - inglese sarà trasmessa nei prossimi giorni.

Misure di controllo nei porti inglesi per impedire il reclutamento a favore dei comunisti spagnoli

LONDRA, 5

Secondo il *Daily Mail* le autorità nei porti britannici hanno ricevuto istruzione perchè sottopongano l'uscita dei giovani ad un controllo minuzioso, dati gli sforzi dei comunisti per reclutare volontari inglesi per l'esercito rosso in Spagna. Il giornale aggiunge che sabato scorso un piccolo gruppo di giovani ha lasciato il Galles del Sud diretto in Spagna.

Equipaggio di una nave spagnola espulso dall'Argentina

BUENOS AIRES, 5

Il Ministro degli Interni ha decretato l'espulsione dell'equipaggio di 88 uomini del piroscafo spagnolo «San Antonio» di cui sono note le vicende all'arrivo nei porti sudamericani per effetto della proclamazione del soviet di bordo durante la traversata dell'Atlantico.

Il piroscafo è nel nostro porto sequestrato dai creditori e l'equipaggio negli ultimi giorni aveva manifestato il proposito di ritornare in Spagna per combattere nell'esercito rosso. Considerando però lo stato di guerra civile esistente in Spagna, il Ministro degli Interni ha deciso l'espulsione. I marinai saranno perciò accompagnati in un porto del Paese che essi designeranno, all'infuori della Spagna e che si crede sia la Francia. *(United Press).*

Indignazione nel Belgio per l'uccisione del barone Borchgrave

BRUXELLES, 5

L'uccisione del barone Borchgrave continua a provocare indignazione nella stampa belga. In un articolo intitolato «Assassini» la *Gazzette de Bruxelles* intima al Governo di far rispettare la dignità nazionale. Il *Metropole* scrive che la verità è così atroce, che il Governo belga teme di rivelarla e conclude affermando che il Belgio deve rompere le relazioni diplomatiche con la Spagna rossa. Gli altri giornali unanimi reclamano un'azione energica e accusano il Governo di lentezza incomprensibile.

Pressato dalla pubblica indignazione e dalla violenta campagna di stampa, il Governo ha incaricato il Presidente del Senato di convocare d'urgenza la Commissione senatoriale degli Affari Esteri per comunicazioni sulla sparizione del barone Borchgrave, addetto all'Ambasciata del Belgio a Madrid.

Il Ministro dell'Aria romeno costretto a dimettersi per compromissioni con i rossi spagnoli

BUCAREST, 5

L'ing. Caranfil si è dimesso da Ministro dell'Aria e della Marina, costretto da alcuni impegni che, secondo quanto si afferma negli ambienti politici, egli stava per prendere con un certo Darman, emissario dei comunisti spagnoli, per la fornitura al Governo rosso di Spagna di un certo numero di aeroplani comandati a fabbriche francesi dal Governo romeno. Negli stessi ambienti, mentre si rileva la buona amicizia che esiste fra l'ex Ministro romeno dell'Aria e il Ministro francese Pierre Cot, viene commentato con vivissima simpatia l'atteggiamento energico del Governo romeno, che intende assolutamente non immischiarsi nella contesa spagnola.

Importanti successi nazionali e prodromi di rivolta fra i rossi

PARIGI, 5

Durante la giornata violenti attacchi dei marxisti sono stati respinti nel settore di Guadalajara, dove i posti avanzati dei nazionali hanno difeso le posizioni eroicamente riuscendo a spezzare l'attacco e a mettere il nemico in fuga.

Sul fronte di Madrid la brillante avanzata delle colonne di Franco cominciata ieri è terminata con il più grande successo; la strada di Coruna è ora occupata dalle forze nazionali così come la linea da Villa Nueva de Lardillo a Majadahonda.

La radio di Siviglia ha trasmesso il bollettino delle operazioni delle truppe nazionali il quale, fra l'altro dice: Le truppe nazionali hanno riportato una completa vittoria con l'occupazione totale di Villafranca del Castillo, di Castillo Romanilla e di Casa Marilla. Durante la giornata i marxisti hanno compiuto piuttosto una guerriglia che grandi azioni, lasciando 400 morti sul terreno. La quantità del materiale catturato è considerevole; fra esso si trovano tre carri blindati, tre aeroplani, sei mortai russi ed un centinaio di fucili.

Tre aerei abbattuti

Un altro comunicato ufficiale annuncia che le truppe nazionali hanno occupato Las Rosas, l'importante nodo stradale e ferroviario da cui dipendono le comunicazioni di Madrid con l'Escorial e con Guadarrama. Con questa conquista a giudizio del Quartier Generale nazionale, i settori dell'Escorial e del Guadarrama devono ritenersi efficacemente controllati perchè, sebbene uomini e veicoli leggeri possano circolare lungo i sentieri che esistono nella zona, è stato reso impossibile ai rossi il trasporto di artiglierie, carri armati, automezzi o carri pesanti dalla capitale ai due settori sopradetti.

Un comunicato ufficiale annuncia che tre apparecchi rossi sono stati abbattuti durante la battaglia per la conquista di Las Rosas ed aggiunge che il bombardamento eseguito a Bilbao dagli apparecchi nazionali ha raggiunto tutti gli obiettivi e causato numerose perdite tra le milizie separatiste. La situazione è aggravata dal fatto che gli anarchici manovrano per assumere il potere scacciandone i separatisti.

Nella Spagna in mano dei nazionali si lavora incessantemente per tutelare l'ordine e la disciplina; è di ieri il provvedimento del Gen. Franco, secondo il quale vengono istituite delle commissioni municipali incaricate di procedere all'assistenza degli orfani di guerra in tutto il territorio occupato dai nazionali.

Situazione torbida in Catalogna

Al contrario in Catalogna e nelle altre regioni che si trovano in mano dei marxisti la situazione diventa sempre più torbida. A Barcellona il malcontento tra gli stessi elementi estremisti contro la combriccola di avventurieri senza fede e senza coscienza che si è impossessata del potere, ha oggi una eloquente dimostrazione in un articolo del quotidiano Diluvio, articolo nel quale si chiede che venga aperta un'inchiesta per sapere come sono stati impiegati i cospicui fondi del Municipio di Barcellona e dove sono andati a finire gli enormi valori risultati dalle confische, dai sequestri e dalle requisizioni effettuati dai famosi comitati rivoluzionari costituitisi il 19 luglio dell'anno scorso. Come si fossero costituiti tali comitati e di quali elementi fossero composti è facile immaginare.

Il giornale termina affermando come si abbia motivo di ritenere che gli immensi valori raccolti siano stati trafugati dai membri di detti comitati, moltissimi dei quali hanno riparato all'estero.

Secondo informazioni dell'ultima ora sembra che i contadini di Elche presso Valencia abbiano rifiutato di assoggettarsi a nuove requisizioni di bestiame e di prodotti alimentari. Essi si sarebbero trincerati nelle loro fattorie ed avrebbero accolto gli inviati comunisti a colpi di fucile. Un distaccamento delle milizie rosse sarebbe già partito da Valencia per reprimere la ribellione dei contadini.

Si assicura anche che gli estremisti di Bilbao avrebbero preso a pretesto il recente bombardamento aereo per sopraffare le autorità separatiste moderate ed esercitare una barbara rappresaglia, trucidando un gran numero di ostaggi dei quali la Croce Rossa Internazionale e l'Ambasciata britannica avevano tentato inutilmente la liberazione mediante scambio con persone residenti nella Spagna nazionale che avessero desiderato di rientrare a Bilbao.

La fallacia delle previsioni sull'esaurimento dei nazionali nell'assalto a Madrid

LONDRA, 5

L'*Exchange Telegraph* riceve da Madrid: «Stamane il giornale *Politica*, in un articolo intitolato «Perchè non dire la verità» ricorda ai lettori che per molti giorni si è detto ufficialmente che i nazionali si esaurivano nei loro inutili attacchi contro Madrid. Le forti azioni di ieri provano invece — scrive il giornale — che i ribelli hanno usato di questi giorni di calma relativa per preparare la loro offensiva.

Il comunicato ufficiale diramato stasera ammette che le forze governative sono state battute e rigettate indietro. Già in parecchi punti le truppe rosse si ritirano nelle posizioni che avevano tenuto. Le forze rosse dell'Escurial — continua il giornale — devono fare un lungo giro vizioso per poter comunicare con Madrid».

L'Ambasciatore francese ad Ankara reca nuove proposte per Alessandretta

ANKARA, 5

Proveniente da Parigi è giunto ad Ankara l'Ambasciatore di Francia Poncaux. A quanto si assicura egli è latore per incarico del suo Governo, di nuove proposte al Governo turco nel problema del Sangiaccato di Alessandretta.

La stampa turca esorta la Lega a pronunciarsi per l'indipendenza

ISTANBUL, 5

Il *Tan* si mostra soddisfatto dei lavori della delegazione neutra nel Sangiaccato, tuttavia prospetta le eventuali conseguenze della deliberazione della S. d. N. che nega l'indipendenza e scrive che il grave conflitto attuale permarrebbe latente fra la Turchia e la Francia, costituendo un pericolo permanente. Opposizioni di ogni genere si verificherebbero in Siria ed in Turchia per modo che l'oriente vicino diventerebbe una nuova Macedonia.

Qualora — conclude il giornale — la S. d. N. non risolvesse la situazione secondo la tesi turca, la Francia sarebbe minacciata di essere trascinata in oscure avventure e il prestigio in oriente risulterebbe annullato.

Un'importante riforma interna verrebbe attuata in Turchia

ANKARA, 5

In questi circoli politici si crede possibile una importante riforma interna. Il Governo ha creduto necessario nominare quattro ispettori generali per quattro zone allo scopo di rendersi conto dei bisogni della popolazione e di provvedervi. Dato però che le funzioni di detti ispettori sono alquanto indefinite, non si sono ottenuti i risultati attesi. Ora si crede che il Paese sarà diviso in dieci governatorati con funzioni estese.

I governatori avrebbero poteri discrezionali specialmente nella lotta contro il banditismo. Si tratterebbe di sottrarre al parlamento la sanzione delle condanne alla pena capitale contro i banditi.

I tentacoli del Comintern

Stalin contro il trasferimento della centrale a Barcellona - Infiltrazioni nei Paesi baltici e nell'Europa centrale - Arresto di un emissario in Svizzera

GINEVRA, 5

La stampa svizzera continua a denunciare la criminosa attività svolta nel territorio della Confederazione da agenti moscoviti per il reclutamento di volontari a favore dei rossi spagnoli. Della questione si occupano anche oggi la *Tribune de Genève* e in particolar modo l'*Impartial*, che pubblica a grandi caratteri queste informazioni:

«Si sa che da parecchi giorni la polizia federale, in stretta collaborazione con la brigata mobile, procede a una serrata inchiesta circa l'arruolamento di volontari per la Spagna. Tale inchiesta ha avuto per principale obbiettivo la attività svolta dal consigliere comunista Frutiger Lochle. Questi aveva finora sostenuto di non avere svolto che un'azione di intermediario nella tenebrosa faccenda, ossia che si sarebbe limitato a ricevere svizzeri dei Cantoni di lingua tedesca in un ristorante situato nelle vicinanze della frontiera per facilitare loro il passaggio su territorio francese. Ora sono state raccolte nuove testimonianze le quali stabiliscono nel modo più categorico che il Frutiger ha svolto un'intensa propaganda per l'arruolamento di volontari. D'altra parte non si tratta del solo emissario moscovita. Infatti il 1.o gennaio, in seguito a nuove denuncie, la pubblica sicurezza ha messo le mani addosso a un altro personaggio equivoco che si trovava in un albergo di Chaux-des-Fonds. E' risultato che costui aveva tentato di ingaggiare numerose persone per i rossi di Madrid».

Il giornale così conclude:

«Noi crediamo di sapere che un centro di propaganda e di arruolamento per la Spagna si trovi a Marteau. Non esiste il minimo dubbio che delle strette relazioni sono intervenute tra i comunisti di questa ultima località e gli agenti bolscevichi che perlustrano la regione.»

Il Governo polacco esortato a stroncare la criminosa attività

VARSAVIA, 5

I giornali informano che un progetto per il trasferimento del Comintern a Barcellona è fallito per l'opposizione di Stalin che vuole conservare piena influenza sull'organizzazione dirigente il movimento comunista all'estero.

E' stata però disposta a Mosca la creazione di nuovi centri comunisti e lo sviluppo di quelli già esistenti. La filiale di Barcellona è stata rafforzata e ad essa è stata affidata la direzione della propaganda nel nord Africa, mentre Praga dirigerà il movimento nell'Europa centrale. Si è proceduto poi alla costituzione di un nuovo centro a Kaunas che dirigerà l'azione negli Stati limitrofi.

I giornali polacchi, allarmati da queste disposizioni, invitano le autorità e le organizzazioni anticomuniste a sorvegliare e stroncare l'attività bolscevica nei territori di confine.

Un processo in Romania contro 376 contadini sovversivi

BUCAREST, 5

Nel comune di Dorostor si inizierà la prossima settimana un processo contro 376 contadini arrestati nel febbraio dell'anno scorso ed imputati di aver creato e di aver fatto parte di organizzazioni sovversive. Questo è il primo processo politico romeno che abbia un così grande numero di imputati.

Dieci comunisti arrestati ad Amsterdam

AMSTERDAM, 5

La Questura, penetrata in una casa sospetta, vi ha sorpreso una diecina di comunisti che sono stati arrestati, ed ha sequestrato una quantità di opuscoli di propaganda sovversiva.

Il Patto antibolscevico illustrato alla radio da Arita

TOKIO, 5

In un discorso radio diffuso, il Ministro degli Esteri Arita ha esposto la portata del significato del patto nippo-tedesco contro il comunismo. Egli ha dichiarato, tra l'altro, che il Giappone costituisce un elemento di stabilizzazione nell'Estremo Oriente. Ad esso spetta di salvare l'Asia Orientale dalla penetrazione comunista. Il patto con il Reich costituisce il nuovo passo verso il compimento di questa missione; ma non porterà altre modificazioni alla politica estera giapponese. La collaborazione del Giappone con il Reich non passerà oltre la «cornice antibolscevica». Il Ministro Arita ha concluso invitando la Nazione a sostenere con vigore la politica nazionale.

Le fantomatiche apparizioni di aerei sovietici sulla Svezia

STOCCOLMA, 5

Secondo l'opinione pubblica, otto misteriosi aeroplani che in questi ultimi tempi hanno sorvolato con particolare frequenza le zone industriali delle provincie nordiche svedesi, appartengono alla Russia. Anche la stampa ha cominciato ad allarmarsi e domanda a gran voce che siano presi seri provvedimenti per impedire incursioni di apparecchi sovietici.

Organizzazione anticomunista a Nikolsk 16 ferrovieri fucilati

RIGA, 5

Il giornale *Alla frontiera* annuncia una nuova ondata di persecuzione scatenatasi nelle regioni dell'Estremo Oriente sovietico. La Ghepeù ha scoperto una vasta organizzazione anticomunista e Nikolsk. Numerosi ferrovieri, presso di cui si è trovata una ingente quantità di appelli antigovernativi, sono stati arrestati e 16 di essi fucilati. Lo stesso giornale segnala il rincrudirsi della carestia e la mancanza d'indumenti fra le popolazioni della Russia orientale e informa dell'arrivo nel Manciukuo di nuovi agenti segreti del Comintern.

Formazione in Lituania dello Stato corporativo

KAUNAS, 5

La Lituania va decisamente avviandosi ad un regime a base corporativo. Sono stati creati la Camera del lavoro, la Camera dell'agricoltura e la Camera del commercio ed è imminente la costituzione della Camera della cultura. Oltre a ciò nei circoli politici lituani si discute animatamente il problema di una modifica da apportarsi alla costituzione dello Stato nel senso di dare un indirizzo corporativo.

Rastanis esponente del partito politico lituano dei tautininki ha tenuto una conferenza alla radiostazione di Kaunas per spiegare il programma dei tautininki che vogliono organizzare il regime statale su basi corporative.

L'opinione pubblica lituana è seriamente allarmata dell'intensificarsi delle mene del Comintern in Lituania. I torbidi antigovernativi fomentati nelle provincie lituane dagli agenti di Mosca si sono intensificati in questi ultimi tempi. Nuovi incidenti sono scoppiati a Kaunas, dove gruppi di comunisti hanno inscenato una turbolenta manifestazione durante i funerali di un operaio, costringendo la polizia ad intervenire con molta energia ed operare molti arresti. A Villiampol sono stati arrestati tre agenti comunisti, i quali cercavano di eccitare le masse rurali ad insorgere contro i poteri statali.

Il Duca di Kent alle nozze della Principessa Giuliana

L'AJA, 5

Il Duca di Kent è arrivato, per via aerea, questa mattina per assistere al matrimonio della Principessa Giuliana.

Il tasso di sconto in Grecia ridotto al 6 per cento

ATENE, 5

Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Finanze Zavitsianos ha comunicato alla stampa che il Governo ha deciso di ridurre, a partire da ieri, il tasso dello sconto dal 7 al 6 per cento. Il comunicato dichiara che il provvedimento è stato possibile perchè il Governo è riuscito a consolidare la divisa nazionale e perchè la ripresa finanziaria del Paese prosegue attivamente.

Il prestito con la Francia approvato dalla Camera polacca

VARSAVIA, 5

Alla presenza di tutti i membri del Governo e del rappresentante dell'Ambasciata di Francia, la Camera ha votato all'unanimità il progetto di legge autorizzante il Governo polacco a contrarre un prestito in Francia.

Dove si recherà la Simpson che si prepara a lasciare Cannes?

NIZZA, 5

Alla villa Lou Viei c'è di nuovo un certo movimento, però non di giornalisti o di fotografi. La signora Simpson, infatti, trascorre in santa pace le sue giornate, dedicandosi agli sport preferiti. Anche ieri, a bordo di un yacht di un suo amico, si è recata a fare una passeggiata in mare, tornando poi alla villa. E' invece un continuo arrivo e partenza di persone misteriose portatrici di ancor più misteriosi messaggi.

Negli ambienti della villa, per quanto non ci sieno più comunicati, si ritiene prossima la partenza della signora Simpson, la quale ha ormai trascorso il periodo a suo tempo fissato per la permanenza a Cannes. Tra i partenti con il «Rex», che salperà da Villafranca Marittima il 7 gennaio, il nome della signora Simpson non c'è. Essa quindi resterà in Europa. Si ignora però dove si recherà quando lascierà Cannes.

Una grande rivista navale per l'incoronazione di Re Giorgio

LONDRA, 5

L'Ammiragliato annunzia che, in occasione dell'incoronazione delle LL. MM., il 20 maggio prossimo, si terrà una grande rivista della flotta a Spithead.

Giornalisti e editori svizzeri escludono ogni solidarietà col «Journal des Nations»

BERNA, 5

L'Associazione della stampa svizzera e l'Associazione svizzera degli editori hanno emesso una dichiarazione in cui è detto che il *Journal des Nations*, pur essendo pubblicato in Svizzera, non è un giornale svizzero e che i suoi metodi di finanziamento non sono conformi alla concezione svizzera

Il tesoro svizzero frazionato in diverse località

BERNA, 5

Il Tesoro della Banca Nazionale ammontante a due miliardi e 700 milioni di franchi oro e che sino a pochi giorni fa era tutto depositato nella sede della Banca a Berna, è stato ora, per misura precauzionale, diviso in diverse località.

12 operai investiti da un treno 2 morti e 10 feriti

PARIGI, 5

Il rapido proveniente da Amiens ha investito al ponte Creil Pierrefitte una squadra di una dozzina di operai che lavoravano sui binari due di essi sono rimasti uccisi e gli altri più o meno gravemente feriti.

Un pazzo fuggito dall'ospedale inseguito per le vie di Linz

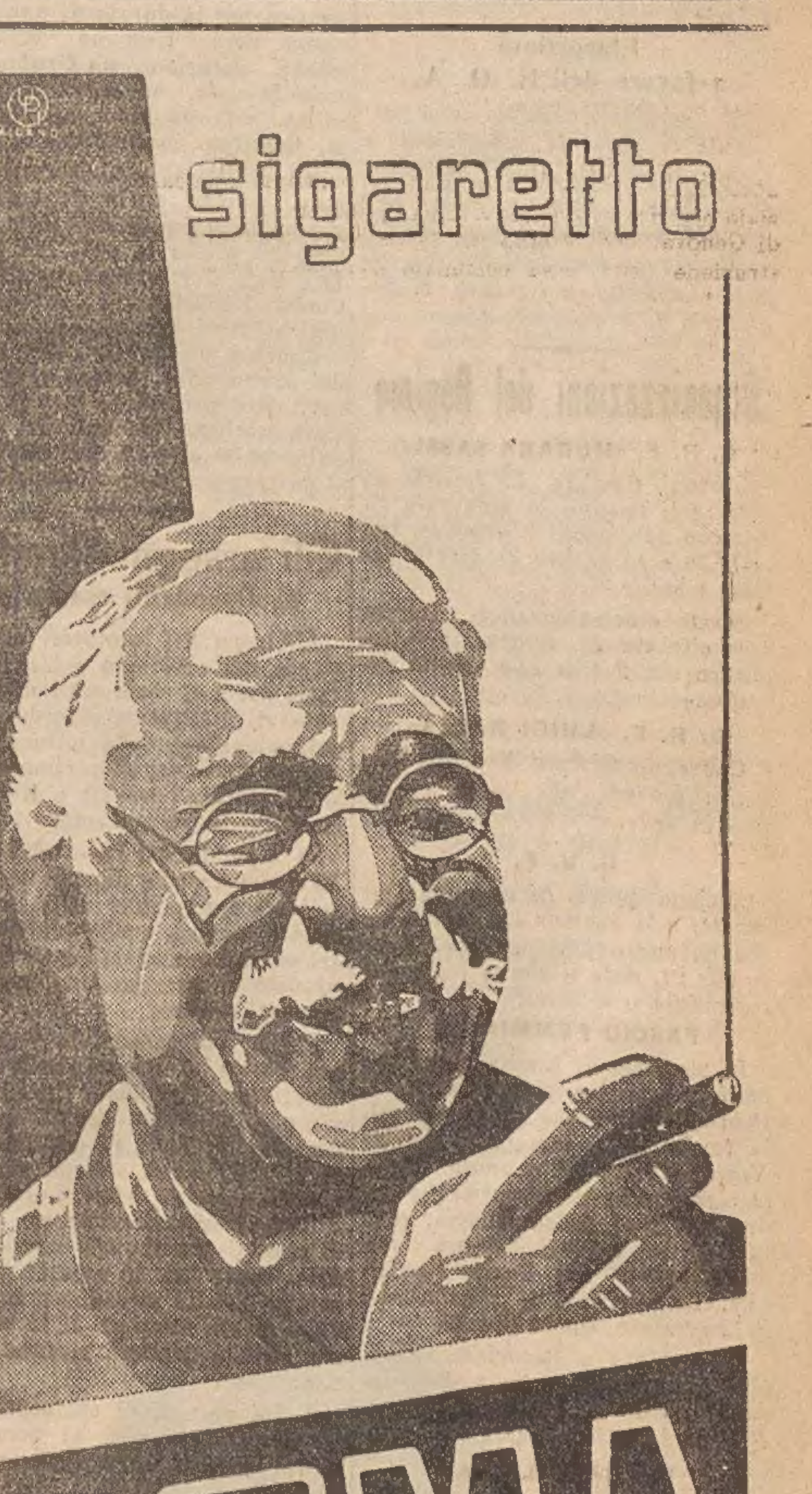
VIENNA, 5

Il suddito tedesco nativo di Amburgo Carlo Schmidt, che viaggiava in compagnia di parenti nel diretto di Berlino ieri, preso da improvvisa pazzia, si è abbandonato ad atti di violenza e per ultimo ha tirato il segnale di allarme. All'arrivo a Linz lo si è trasportato all'ospedale, ma stamane il Carlo Schmidt è riuscito a fuggire calandosi in strada da una finestra del primo piano. Subito inseguito da sorveglianti, agenti di pubblica sicurezza e da cittadini. Nella fuga egli ha ferito 10 persone, due delle quali hanno dovuto essere curate all'ospedale. Raggiunto, dopo tenace inseguimento, è stato accompagnato sotto buona scorta al manicomio.

La situazione alberghiera in Francia alla vigilia dell'Esposizione

PARIGI, 5

Il nuovo presidente del Sindacato padronale alberghiero di Parigi ha esposto ai giornali la situazione disastrosa in cui si trovano gli alberghi alla vigilia dell'Esposizione internazionale. In seguito ai gravi oneri fiscali e all'aumento dei salari, parecchi albergatori si trovano nell'impossibilità di continuare il loro esercizio. Il Ministro degli Interni ha promesso provvidenze prima della fine di gennaio — ha detto il presidente del Sindacato — ma se gli sgravi non venissero, sarebbe la rovina totale dell'industria alberghiera.



GALLERIA TRIESTE Viale XX Settembre 16
Ultimi giorni di vendita a prezzi ridotti
del vasto e scelto assortimento di
tappeti persiani
ceduto dalla Ditta Taccari, per cessazione di commercio

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Giuseppe Urk

Ieri, sulla tomba del Caduto fascista Giuseppe Urk, di Postumia, furono deposti i fiori di S. E. il Segretario del Partito e delle Camicie Nere di Trieste.

Il Provveditore ed i Presidi dal Federale

Ieri mattina, il R. Provveditore agli Studi, accompagnato dal fiduciario dell'A. F. S., sezione Scuole medie, dai Presidi delle Scuole medie e dai direttori delle Scuole di avviamento, ha fatto visita di omaggio, alla Casa del Fascio, al Segretario federale.

Il camerata Reina, nel presentare i capi-istituti, ha portato al Federale il saluto devoto della Scuola, mettendo in rilievo l'alto spirito fascista che la anima e che la rende degna delle sue patriottiche tradizioni.

Il Segretario federale, nel ringraziare, ha pronunciato parole di viva e cordiale simpatia verso la Scuola ed i suoi dirigenti.

Il Federale al «Guf»

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha visitato la sede del «Guf», ricevuto dal Segretario, dal Vicesegretario e dai componenti il Direttorio.

Il Segretario federale ha visitato i vari uffici, interessandosi dettagliatamente sul loro funzionamento. Si è quindi lungamente intrattenuto con i camerati presenti in merito ai corsi di preparazione politica, ai prelittoriali del lavoro e alla sistemazione della nuova sede, che consentirà al «Guf» di svolgere una più ampia attività.

Consiglio direttivo del Tiro a Segno

Alle ore 18.30 di giovedì 7, è convocato, alla Casa del Fascio, il Consiglio direttivo della Sezione di Trieste del Tiro a Segno Nazionale. Alla riunione presenzieranno il segretario del «Guf», il comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, l'ispettore superiore del Dopolavoro, il comandante del Gruppo «Unuci» di Trieste.

Elargizioni a favore dell'E. O. A.

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni a favore dell'Ente Opere Assistenziali: Alberto Bois de Chesne lire 500 (II versamento), cav. Michele Rodriguez lire 250, Società affissi «Le Diffuse» lire 250. Il Segretario federale ringrazia.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «MORARA SASSI»

Giovani Fasciste. *Le iscritte ai vari corsi passino in sede (via S. Lazzaro 2) domani 7 gennaio, tra le 18.30 e 19.30, per versare il canone mensile.*

Serata cinematografica. *Questa sera alle ore 21, serata cinematografica con il film «La moglie donata».*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegno Giovani Fasciste. *Domani, giovedì, alle 18.30, convegno in sede.*

G. U. F.

Sezione ippica. *Si avvertono gli iscritti alla Sezione che la lezione che doveva aver luogo oggi dalle 20 alle 21, dato il giorno festivo, è rimandata a domani.*

FASCIO FEMMINILE

In memoria di Emilia Negri. *Le fasciste triestine si recheranno a Pola a deporre una ghirlanda sulla tomba della camerata Emilia Negri, giovedì 14 gennaio. Tutte le signore che desiderassero prendere parte al pellegrinaggio, sono invitate ad iscriversi presso l'amministrazione del Fascio Femminile. Le iscrizioni si chiuderanno il 12 corrente. Quota lire 18.*

Passeggiata a Basovizza. *Oggi alle 14.30, passeggiata a Basovizza. Partenza da Piazza Perugino. Ritorno in città alle ore 20.*

OPERA BALILLA

Rapporto dirigenti femminili. *Le fiduciarie rionali e tutte le comandanti dei Gruppi Piccole Italiane, Giovani Italiane e Figli della Lupa sono convocate a rapporto alla Casa della Giovane Italiana, per domani, giovedì alle 19. E' prescritta la divisa.*

Il ballo della Befana del "Guf,,

Come abbiamo annunciato precedentemente, oggi avrà luogo in sala massima, l'attesissimo ballo della Befana. La bella sala di via Coroneo si vedrà affollata dal fitto stuolo di gentili dame e di cavalieri i quali troveranno, nelle liete ore di sana e goliardica allegria che vorranno trascorrere, gaie e impensate sorprese. Numerosi panettoni e non meno generose bottiglie di spumante offerte con squisito senso di generosità da ditte cittadine, costituiranno parte dei premi, che verranno sorteggiati tra tutti gli intervenuti.

Il trattenimento avrà inizio alle ore 17 e terminerà alle 21. I prezzi d'ingresso sono rispettivamente di lire 5 e 7 per gli iscritti al Gruppo universitario fascista e per i non iscritti. Per le accompagnatrici, come al solito, l'ingresso libero.

Trattenimento del C. C. «Saturnia». Oggi dalle 21 in poi, nelle lussuose sale di via Coroneo 15, il C. C. «Saturnia» terrà il solito trattenimento di danza.

I capi istituto da S. E. il Prefetto

Presentati dal R. Provveditore agli Studi, gr. uff. dott. Giuseppe Reina, ieri mattina i presidi delle regie scuole medie e i direttori delle regie scuole di avviamento della città, insieme col fiduciario dell'A. F. S., sezione Scuole medie, presentarono a S. E. il Prefetto il devoto omaggio della Scuola media triestina. Il R. Provveditore si disse onorato di poter assicurare in quest'occasione il capo della Provincia che la scuola triestina, come in passato forgiò le generazioni che battagliarono nella luce ideale dell'irredentismo, così oggi è disciplinatamente ed entusiasticamente in linea sul piano dell'Impero. S. E. il Prefetto si disse lieto di poter fare suo l'incondizionato elogio che il R. Provveditore gli aveva fatto dei capi istituto e degli insegnanti, perchè egli aveva ogni giorno occasione di accorgersi quanto essi siano universalmente stimati; diede poi incarico ai presenti di portare il suo cordiale saluto ed augurio a maestri e alunni tutti.

Prima della visita, presidi e direttori, riuniti col fiduciario dell'A. F. S. nell'ufficio del R. Provveditore, gli offersero le insegne di grande ufficiale di cui il dott. Reina è stato recentemente insignito «motu proprio» di S. M. il Re. In questa occasione il preside anziano gli espresse con sentite parole tutta la devozione, l'ammirazione e l'affetto che i suoi dipendenti sentivano di dovergli e cordialmente gli professavano non solo per le sue impareggiabili benemerenze di regio Provveditore, ma anche per quelle di combattente volontario, di Milite, di fascista.

I corsi di preparazione politica

Come è stato comunicato a suo tempo, l'organizzazione dei corsi di preparazione politica è stata affidata al Gruppo universitario fascista.

Nel prossimo marzo avranno luogo gli esami finali per gli iscritti al secondo corso. Allo scopo di perfezionare la preparazione per la prova finale che sarà presieduta da un fascista designato da S. E. il Segretario del Partito, il Segretario federale, direttore dei corsi, e il segretario del «Guf», hanno stabilito di istituire nel corrente mese e nel prossimo febbraio una serie di sedici lezioni ricapitolative della materia svolta nel biennio. Tali lezioni saranno corredate da un ciclo di applicazioni settimanali e rotative presso le varie istituzioni del Regime. Ogni candidato sarà tenuto a fare l'applicazione pratica per la durata di una settimana, presso ciascuna delle seguenti istituzioni: un Gruppo rionale fascista, un'associazione fascista, un'organizzazione sindacale, Comitato intersindacale.

Gli iscritti al secondo corso sono stati invitati mediante cartolina personale a presentarsi dalle 18.30 alle 20, presso la sede del «Guf» (via Rossini 4) entro la settimana. Contro i renitenti e i ritardatari ingiustificati verranno presi provvedimenti disciplinari. Gli allievi del primo corso, invece, sono stati invitati a presentarsi per la prossima settimana in sede del «Guf» dalle 18.30 alle 20, per effettuare il passaggio al corso superiore.

Gli assegni familiari ai dipendenti esattoriali

L'Unione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione porta a conoscenza degli interessati il seguente accordo per la determinazione della misura degli assegni familiari al personale delle Esattorie, Tesorerie e Ricevitorie delle Imposte dirette:

1) A partire dal 1.o ottobre 1936-XIV al personale dipendente dagli esattori e ricevitori delle imposte dirette, escluso quello contemplato dal paragrafo successivo, verrà corrisposto un assegno familiare nelle seguenti misure:

a) per i dipendenti da Esattorie con carico di riscossione annuale superiore ai 40 milioni: lire 30 mensili per la moglie, lire 25 mensili per ciascun figlio di età inferiore ai 18 anni e per ciascun genitore vivente a carico; b) per i dipendenti da esattori e ricevitori con carico di riscossione annuale inferiore ai 40 milioni: lire 20 mensili per la moglie, lire 16 mensili per ciascun figlio di età inferiore ai 18 anni e per ciascun genitore vivente a carico.

2) Gli assegni di cui sopra non verranno corrisposti al personale la cui retribuzione normale annua superi le lire 24.000.

3) L'onere derivante alle Aziende dalla corresponsione degli assegni provvisori come sopra fissati, non dovrà subire aumento per effetto delle successive determinazioni per l'attuazione di suindicati accordi confederali, riguardanti la costituzione e le modalità di funzionamento della Cassa assegni familiari, fatta eccezione per le spese di gestione della Cassa stessa.

4) Il presente accordo entrerà in vigore col 1.o ottobre 1936-XIV.

Per quanto riguarda la corresponsione degli assegni provvisori di famiglia di cui al paragrafo 1.o, il presente accordo avrà efficacia fino alla data di entrata in vigore della istituenda Cassa assegni familiari.

Rancio dell'Associazione del Fante

La sezione provinciale dell'Associazione del Fante — nell'intento di offrire alla famiglia dei fanti triestini la possibilità di riunirsi con cordiale cameratismo — organizza per sabato 9 corr. un rancio, al quale tutti i soci e fanti simpatizzanti sono invitati a partecipare. Il rancio verrà consumato al ristorante «Antica Bonavia», in via Procureria 6; la quota di partecipazione è fissata in lire 7. Le prenotazioni si accettano in sede sociale, seralmente dalle 19 in poi, sino a tutto venerdì.

S. E. Pirzio Biroli al Lloyd Triestino

S. E. il Generale Pirzio Biroli, Governatore dell'Asmara, ha inviato da Gondar la seguente lettera alla Direzione Generale del Lloyd Triestino: «Grazie per l'interessante fascicolo della rivista «Sul Mare», edito in occasione del centenario del Lloyd Triestino. E' una publicazione che ho gradito moltissimo, perchè, in chiare, sintetiche linee, espone tutta la storia della gloriosa Società, che tanto ha dato anche durante la vittoriosa campagna d'Africa, ed alla quale sono affidati l'onore grandissimo e l'arduo compito di conquistare all'Italia i più lontani settori dell'economia marittima, dai porti del nostro impero a quelli del più lontano Oriente».

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini

STATO CIVILE DI TRIESTE
5 gennaio 1937-XV

Nati vivi	14
maschi 10, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	23

Collocamento reduci A. O. I.

I sottonominati lavoratori, reduci dall'A. O. I., sono invitati a presentarsi all'Ufficio di collocamento, sezione commercio, via delle Zudecche 1, domani, giovedì, per comunicazioni urgenti: Omari Luigi, Zgur Francesco, Colombin Enrico, Purini Mario, Pippan Giuseppe, Malalan Luigi, Krascovitz Rodolfo, Gherbez Benedetto, Bacchetti Giordano, Progelia Luigi, Lenardi Carlo, Scubla Silvio, Brezzi Guerrino.

La Befana fascista

Il programma completo delle manifestazioni nelle sedi dei Dopolavoro

Assicurazioni Generali. Alle 16.30 in sede sociale verranno distribuiti 200 pacchi. A tutti i bambini intervenuti alla manifestazione verrà assegnato un dono.

Riunione Adriatica Sicurtà. Alle 16.30 in sede sociale si inizierà la distribuzione dei 120 pacchi. Dalle 17 alle 20 avrà luogo un trattenimento al quale parteciperanno anche i piccoli beneficiati. Si è provveduto ad aumentare sensibilmente il numero dei pacchi contenenti vestiario da assegnarsi ai meno abbienti, segnalati dal Dopolavoro provinciale.

Cantieri Riuniti Adriatico. In sede sociale alle ore 10.30 ed alle 11 in quella di S. Rocco, si procederà alla distribuzione di oltre 1000 pacchi.

Cantieri Riuniti di Monfalcone. Si procederà alla distribuzione dei 700 pacchi alle ore 10.30 nella sede del sodalizio e dalle 15 al Teatro del Dopolavoro «Crda», rispettivamente per i bambini dell'Asilo «Lucilla Cosulich» e della Casa rionale Balilla «Callisto Cosulich».

Pubblico Impiego e Aziende di Stato. La distribuzione dei 900 pacchi verrà effettuata come segue: I turno: per i doni dal n. 1 al n. 250, dalle 8.30 alle 10.30; II turno: dal n. 251 al 500, dalle 10.30 alle 12.30; III turno, dal n. 501 al 755 dalle 12.30 alle 14. Il rimanente dei doni verrà distribuito dai segretari dei Fasci di Combattimento ai bambini dei soci residenti in provincia. Nel pomeriggio alle 16 avrà luogo in sede la tradizionale festa dei bambini che non hanno ricevuto alcun dono durante il mattino ed ai quali verranno distribuiti dolciumi. I fiduciari di categoria si trovino in sede alle 8.15 precise.

Chimici. Alle ore 15, in sede sociale, preceduta dalla rappresentazione di un atto musicale «Un po' di tutto», di R. Beselli, nell'interpretazione della Filodrammatica del «Quis contra nos?», avrà luogo la distribuzione dei 750 pacchi approntati dal sodalizio e dei 100 pacchi messi a disposizione dalle Assicurazioni Generali. Ai pacchi è stato aggiunto un piccolo panettone, omaggio della ditta Angelo Colussi, ed un siciliano al cioccolato offerto dalla ditta Paolo Costantini.

«Acegat». Alle 10, nella palestra della Società Ginnastica, verranno distribuiti oltre 1000 pacchi. Nel pomeriggio ed alla sera, nel teatrino di via Cesare Battisti, avranno luogo due rappresentazioni eseguite da bambini e dedicate al mondo piccino.

Marina mercantile. Alle ore 16, nella sez. C ed alle 17 in quella B verranno distribuiti più di 950 pacchi. Nella sezione A, alle 17, avrà luogo un trattenimento per i figli dei soci ed invitati in possesso della tessera verde.

Bancari Assicuratori. Alle 17 vi sarà in sede sociale un trattenimento per i piccoli ai quali verrà distribuito un pacco contenente dolci e giocattoli.

Ferroviario. La distribuzione dei 1020 pacchi avrà luogo nelle sedi, con le seguenti modalità: Nella sede Vittorio Veneto: I turno ore 8.30, buoni colore arancio dal 1-71, colore rosso dal 150-230, colore verde dal 300-353. II turno ore 10.30, colore arancio dal 71 al 14, colore rosso dal 231 al 310, colore verde dal 354 al 406; III turno, ore 14.30, colore arancio, dal 144 in poi, colore rosso dal 311 in poi, colore verde dal 407 in poi. Sede di S. Vito: la distribuzione avverrà in un unico turno dalle 17 in poi.

Cooperative Operaie, alle ore 16, in sede sociale, verranno distribuiti 220 pacchi. Seguirà una lotteria dotata di premi adatti all'infanzia.

Jutificio Triestino. Alle 16 verranno distribuiti 250 pacchi.

Postelegrafonico. Alle 17 verranno distribuiti, durante un trattenimento, 325 pacchi.

Beltrame. Alle 17, dopo la rappresentazione della farsa «L'interprete», eseguita dalla Filodrammatica sociale, verrano distribuiti 132 pacchi.

Telve. Alle 16, in sede sociale, verranno distribuiti durante un trattenimento circa 50 pacchi.

Augustus. Alle 16 verranno distribuiti ai figli degli associati circa 80 pacchi.

Spremitura Luzzatti, Monfalcone. In sede sociale verranno distribuiti pacchi contenenti generi alimentari a 250 figli di soci bisognosi.

«Armando Casalini» La cerimonia e la distribuzione dei pacchi avrà luogo il giorno 17.

Poligrafico. La cerimonia e la distribuzione dei pacchi avrà luogo sabato e domenica alle 16.

Artigiano. In sede sociale, dalle 16.30 alle 20, avrà luogo un trattenimento durante il quale ai bambini intervenuti saranno distribuiti giocattoli, dolci e frutta.

Ginnastica Triestina. Alle 16, nella palestra sociale, vi sarà una festa per i figli dei soci.

La Befana fascista ai Magazzini Generali

Alla Stazione marittima, oggi, alle 16, verranno distribuiti ai figli dei dipendenti dall'Azienda dei Magazzini Generali di Trieste 538 pacchi scarpe e vestiario e 560 pacchi contenenti dolci e doni. Ad allietare i bimbi invitati è stato allestito un grande Presepe e verranno sorteggiati i premi di una lotteria. Alcuni artisti completeranno, con una rappresentazione per i piccoli, la cerimonia della prima Befana fascista dell'Azienda.

All'Istituto Rittmeyer

Ricordiamo che oggi nel pomeriggio, alle ore 17, nella palestra dell'Istituto Rittmeyer, Barcola-Riviera 84, si svolgerà la già annunciata festa della Befana, alla quale sono invitati tutti i buoni che con doni o elargizioni contribuirono alla buona riuscita della manifestazione. Prima della distribuzione dei doni, i piccoli ciechi svolgeranno un breve programma di recitazione, canto e danze ritmiche.

La festa del Presepio all'Asilo «Jolanda di Savoia»

Con vivo successo si è svolta all'asilo per fanciulle «Jolanda di Savoia» l'annuale festa del Presepio. Tra le ovazioni del pubblico folto ed entusiasta si sono svolti i dialoghi e i cori delle fanciulle, che, dalle più piccine alle più grandi, furono tutte applauditissime. E gli applausi furono davvero ben meritati, poichè le piccole attrici dimostrarono disinvoltura, brio, vivacità.

I numeri che riscossero maggior successo furono indubbiamente la «Note di Natale», dolce, innocente, mistica scena in cui le minuscole interperti furono semplicemente deliziose e più affascinanti ancora i tre angeli del sogno. Seguì poi il «Natale abissino», graziosa e caratteristica scena con «Faccetta nera», «Ghirlande di gloria», cioè ghirlande bianche e rosse e verdi sorette da fanciulle con abiti dagli stessi colori. E questo fu certo il numero che piacque maggiormente e che per accontentare le richieste del pubblico dovette essere replicato. Anche la scenetta umoristica musicata, «La scuola del villaggio», riscosse parecchi applausi per la grazia e lo spirito della maestrina e per quello ancor più vivace delle alunne. Per ultimo il ringraziamento fatto da una piccolissima e graziosissima bimbetta con chiare e sentite parole suscitò una fragorosa salve d'applausi.

Alla fine le varie personalità intervenute vollero intrattenersi personalmente a complimentare le piccole grandi attrici, che furono davvero insuperabili e tutte all'altezza della situazione. Una vera dimostrazione d'ammirazione e simpatia ricevettero anche la rev. direttrice suor Sergia Dalla Man e le sue consorelle dell'Istituto «Ancelle di Gesù bambino» di Venezia, che furono davvero solerti e infaticabili per la buona riuscita della festa.

La Befana al Dopolavoro Associazione motociclistica. Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo nella elegante sede sociale di via Istituto 15, la tradizionale festa della Befana fascista. L'animato trattenimento sarà allietato da un ottimo complesso orchestrale e oltre alle danze vi saranno pure degli scherzi di cotillon, lancio stelle filanti, ecc. Inoltre, fra tutte le dame intervenute, verranno sorteggiati gratuitamente numerosi regali di valore.

Nell'anniversario della morte della Regina Madre, Margherita di Savoia, la Congregazione di Carità ha deliberato anche quest'anno di erogare dieci sussidi straordinari di lire duecento cadauno alle seguenti famiglie bisognose: F. E., K. E., S. G., C. A., M. C., C. G., V. E., A. A., M. I., S. I.

A Sant'Antonio Nuovo. Questa sera, alle 19.30, nella sala parrocchiale della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, i fanciulli dell'Azione Cattolica reciteranno cinque bozzetti in un atto, intonati alle ricorrenti festività religiose.

Al Dopolavoro Ass. «XXX Ottobre», domani sera, nella sala di via Tiziano Vecellio 4, si terrà il trattenimento di danza, con varie attrattive, scherzi, ecc. Il trattenimento avrà inizio alle 20.30 e si protrarrà sino alle 23.30. Possono intervenire tutti i soci, familiari e simpatizzanti.

La conferenza di Titina Strano alle donne artiste e laureate

Bella, suggestiva, interessante conferenza quella offerta ieri sera dalla scritrice milanese Titina Strano, nella raccolta e fine sala del Grande Albergo della Città, a un eletto uditorio convocato dall'Associazione delle donne artiste e laureate. Vi abbiamo notato le più distinte signore dei nostri circoli intellettuali e numerose personalità e rappresentanze, tra cui il segretario interprovinciale del Sindacato autori e scrittori, conte Massimo Rota.

La signora Laura Eulambio, commissaria di quell'Associazione, presentò l'oratrice ben nota nelle ricerche di archivio, con intendimento di artista che sa far sorgere dal passato e dar nuova vita a figure ignorate o comunque obliate tra le quinte della storia.

Attentamente ascoltata, la signora Strano esordì mettendo in rilievo come l'armonia di un libro di storia nasconda la faticosa opera di ricerca, negli archivi, frutto di paziente esame di incarti dissuggellati, di frammentarie notizie e annotazioni, per completare la messe particolaristica delle cronache ricche di color locale. Oggi soccorre, è vero, una palpitante fantasia, per animare le figure del passato e ricostruire un'epoca, ma soltanto dopo aver consultato testimonianze e da prova dei fatti l'orizzonte nostro può spaziare e può far capeggiare le persone del dramma, la vicenda, il quadro completato per lo studio dei costumi e dell'arte.

Lo storico non deve aver fretta. Ce l'ha fatto intendere con vivo accorgimento la signora Strano, compulsatrice attenta di codici antichi e manoscritti, pervasa di curiosità appassionata ma al tempo stesso senza preconcetti. E ci parlò dei cronisti del Quattrocento, e trasse da quelle pagine in carta-pergamena piacevoli storie.

Dopo aver accennato al metodo dei cronisti, da Dino Compagni al Maturanzio di Perugia, e dal Sanudo al Muratori, l'oratrice si è soffermata alle storie poco note della vita del Quattrocento in Romagno. Fece notare quanto possano il fattore cosmico e gli influssi astrali sullo stato d'animo delle popolazioni di quell'età, e degli stessi cronisti, i quali provenivano da ogni classe sociale ed erano segretari di Signoria o ambasciatori, ma spesso anche semplici artigiani. Spesso gli stessi grandi maestri della pittura si servivano di personaggi illustri per rappresentare i protagonisti delle loro tele. Ne fa fede la Madonna del Pinturicchio, la quale corrisponde al ritratto della bellissima Lucrezia Borgia descritta dal cronista Gagliolo da Parma.

La Romagna appariva nei personaggi del Quattrocento, degni di figurare in drammi dalla vasta rappresentazione shakespeariana. Ce ne tramandano una prova edificante i cronisti romagnoli Novacula, barbiere, e il Covelli, nella vita di Pino degli Ordelaffi, signore di Forlì, che, prima di Enrico VIII d'Inghilterra, soppresse due mogli e finì di veleno per l'astuzia della terza, madonna Lucrezia dei signori di Mirandola.

Affascinante istoria di amore e di sangue, che la scrittrice Strano ha rievocata nei dettagli, facendo comprendere la psicologia dei personaggi, nel fosco ambiente quattrocentesco, e il clima politico e morale del tempo, meglio di ogni indagine a base di critica storica.

Un lungo, cordiale applauso salutò l'oratrice alla fine della sua brillante conferenza.

ASTERISCHI

Uno scrittore indiano a Trieste

Fu in questi giorni di passaggio a Trieste uno scrittore indiano di lingua inglese, il dott. P. S. G. Dubash da Karachi, coltissimo uomo e apprezzato tanto come poeta quanto come studioso di problemi scientifici. Il dott. Dubash, che la stampa indiana celebrò recentemente come uno dei pionieri del porto di Karachi, dove egli da molti anni rappresenta il Lloyd Triestino, ebbe sempre un particolare amore per l'Italia, che cantò nel suo primo libro di versi, e che ha parte notevole anche in quello più recente, pregevolissimo, «Poemi spirituali ed altri», dove ben tre liriche sono dedicate a San Marino, con molti e caldi riferimenti al nostro Paese e all'Adriatico. Anni addietro abbiamo anche recensito uno dei più interessanti studi scientifici del Dubash: quello sulla natura del sogno. Il chiaro ospite, risoluto antisanzionista durante il periodo delle sanzioni, abbandona oggi la nostra città.

Le norme del Giudizio arbitrale al Consiglio dell'Economia corporative

Pubblicheremo nel *Piccolo della Sera* le norme di procedura relative al Giudizio arbitrale presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, pubblicate nella *Gazzetta Ufficile.*

Lezione di Padre Petazzi. Domani sera alle 21 nella sala delle conferenze di via del Ronco 12, Padre Petazzi riprenderà le sue lezioni di cultura religiosa e dimostrerà quale sia il suggello divino della vera Religione, perchè la si possa discernere da ogni altra che vorrebbe essere ritenuta per vera. Per le signore la lezione sarà tenuta sabato 9 corr. alle ore 19.

Lo scultore Vittorio Cova

Ricorre il trigesimo della morte dello scultore e intagliatore Vittorio Cova. Di lui poco fu detto il domani della sua fine, poichè questo valente artista ed artigiano era sempre vissuto in modesta penombra e, se tutti ne conoscevano la perizia, l'onestà, l'animo buono, pochi potevano risalire coi ricordi fino alla sua giovinezza. Nato a Trieste circa sessantasei anni fa, di famiglia poverissima, aveva dovuto formarsi da sè, fra gli stenti, con pochi anni di scuola e pochi di laboratorio. Verso il 1895 egli appartenne alla piccola «bohème» triestina dell'epoca, che s'aggruppava intorno ai pittori Croatto e Fittke, agli scultori Güttner e Tamburlini, ai musicisti Romeo Bartoli, Heuberger e Curelli. Vittorio Covacich (che poi corresse il suo nome in Cova), già ammaestrato alla serietà della vita, era l'uomo più posato del gruppo, e non si permetteva le stravaganze degli altri, pur essendo loro fedelissimo. Intelligente, dotato di discernimento artistico assai fine, esperto e ingegnoso nell'arte dell'intaglio dalla quale ricavava la vita, si era cattivato la simpatia e la stima anche di uomini già anziani e di cultura superiore. Il suo primo successo fu un tipo nuovo di cornici, suggeritogli dal Rietti, e che egli interpretò ed eseguì con straordinaria robustezza di taglio e finezza di gusto: le più originali cornici degli anni fra Ottocento e Novecento sono opera sua, e inquadrano quasi esclusivamente i ritratti dipinti dal Rietti in quel tempo. L'aspirazione del Cova era però la scultura, e in questa seguiva con libero slancio la maniera impressionista, tutta pittorica e impostata su movimenti chiaroscurati di masse. Ne è esempio il busto di Giuseppe Tartini, che egli eseguì per il primo Liceo Musicale creato a Trieste e che oggi si conserva all'Ateneo. Altri busti egli fece ancora, per privati, e modellò anche alcune grandi figure, che però, insoddisfatto, non soleva mostrare. Quando Trieste offerse l'ampolla alla tomba di Dante in Ravenna, Vittorio Cova immaginò ed eseguì l'accenditore, che era pure un buon oggetto d'arte. Certamente la scultura egli non abbandonò mai, e ancora negli ultimi mesi di sua vita modellò e fece fondere in bronzo un delicato bassorilievo «Maternità»; pure, dopo il primo periodo della giovinezza, egli si venne orientando sempre più verso la costruzione di mobili, l'intaglio e la colorazione dei legni, e il suo piccolo lavoratorio fu in questo campo un precursore del movimento moderno, uno dei primi e più sagaci nell'interpretare l'insegnamento, che allora s'iniziava, dell'Istituto per le Piccole Industrie. Il Cova divenne dunque un esemplare artigiano, e seppe vivere, accanto alla moglie, con la modestia e la parsimonia degli antichi artigiani. Ancora negli ultimi tempi, e dopo la grave malattia che già due anni fa aveva fatto temere per la sua vita, era egli prescelto dai Cantieri della città per vari lavori. Non si può oggi non dedicare qualche parola di ricordo a questa brava e simpatica figura d'artista nostro e non rievocare con rimpianto l'animo tanto affettuoso con chi gli volle bene, tanto probo, leale, onesto fino allo scrupolo, innamorato dell'arte con serietà e con idealità, puro di cuore e incapace d'invidia.

Convocazione dei dalmati che hanno terreni all'estero. La Società Dalmatica invita tutti i dalmati interessati nella Riforma Agraria, alla riunione che avrà luogo oggi, alle ore 11 precise, in sede sociale, via d'Annunzio 2, II. La seduta sarà presieduta dal comm. dott. avv. Leonardo Pezzoli.

Decesso. E' arrivata a Trieste la salma del cap. cav. Antonio Prinz, comandante del piroscafo «Maiella» della Libera, deceduto a Massaua il 12 dicembre u. s., un'ora dopo effettuata la manovra d'arrivo. Si trovava sulla nave anche la moglie, reduce da un viaggio a Città del Capo, dove risiede il figlio Giulio. Il trasporto della salma da Massaua alla nostra città è stato reso possibile dal vivo interessamento delle autorità portuali di Massaua e di Trieste e di quello della direzione della Libera, la quale ha voluto così rendere omaggio alla memoria di uno dei suoi più apprezzati e valorosi capitani. Il cap. Prinz da undici anni comandava unità della Compagnia, dopo essere stato, per lungo tempo, primo ufficiale al Lloyd Triestino. Uomo di sicuro valore tecnico, godeva per le sue qualità morali e spirituali di larga simpatia. Fascista del '22, il cap. Prinz ha sempre, e in ogni occasione, portato alto e rispettato il nome d'Italia. Appena sbarcata dal «Maiella», la salma è stata fatta proseguire per Pirano. Ai parenti tutti, e particolarmente al fratello cap. Prinz, comandante della motonave «San Giusto», vive condoglianze.

Gite per mare. Oggi, festa dell'Epifania, (soltanto con bel tempo) avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria alle 8 (tocc.) Ospizio); 12.10 (diretto); 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano); 18.30 (diretto); 20.30 (diretto). Da Capodistria alle 6.10 (diretto); 9 (diretto); 13.13 (tocc. Ospizio); 17 (tocc. Ancarano e Ospizio); 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» (dalla radice del molo Bersaglieri): Per Isola alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

I. R. I.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Costituito con R. Decreto Legge 23 Gennaio 1933, n. 5
Convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512

SEDE IN ROMA

EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

Serie Speciale "GESTIONE IRI-MARE"

per L. 900 milioni

fruttanti l'interesse minimo del 4,50% annuo, netto

Rimborso nel termine massimo di 20 anni
Pagamento degli interessi in rate semestrali al 1 gennaio e 1 luglio

Garantite dallo Stato per il rimborso del capitale e per il pagamento dell'interesse minimo del 4,50%

Le obbligazioni vengono emesse in corrispondenza di un pari valore nominale di azioni della **SOCIETA' FINANZIARIA MARITTIMA** (FINMARE), Anonima con sede in Roma, capitale re 900 milioni, azioni costituite in gestione speciale presso l'I. R. I. ai sensi dell'art. 5 del R. Decreto Legge 7 dicembre 1936-XV n. 20...

La Società Finanziaria Marittima, la cui costituzione è stata promossa dall'I. R. I., ha il compito di provvedere al coordinamento tecnico delle quattro grandi Società italiane di navigazione costituite in base al R. Decreto Legge 7 dicembre 1936 - XV n. 20...

Le obbligazioni della presente emissione

godono di un interesse fisso del 4,50 per cento annuo netto, pagabile in rate semestrali posticipate al 1.o gennaio ed al 1 luglio;

godono di una maggiorazione di interessi uguale al 75 per cento della differenza tra l'interesse fisso del 4,50 per cento ed il dividendo netto effettivamente percepito dall'I. R. I. sulle corrispondenti azioni FINMARE costituite in gestione speciale;

partecipano alle eventuali assegnazioni di riserve e di ogni altro accessorio, oltre il dividendo, che la FINMARE facesse ai propri azionisti. Tali assegnazioni saranno, per la parte netta effettivamente incassata dall'I. R. I. sulle azioni costituite in gestione speciale, attribuite per il 75 per cento alle corrispondenti obbligazioni;

possono, a richiesta dei portatori, essere tramutate, in qualsiasi tempo in azioni FINMARE per un valore nominale pari alla metà del valore nominale delle obbligazioni stesse;

sono rimborsabili al valore nominale aumentato di una somma pari alla quota parte della riserva legale della FINMARE riferibile alle azioni corrispondenti alle obbligazioni da ritirare. In caso di riscatto anticipato, è dovuto, oltre a tale somma, un premio di L. 25 per obbligazione.

Le obbligazioni Serie speciale Gestione IRI-MARE **sono parificate alle cartelle di Credito Comunale e Provinciale, emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti.** Sono soggette soltanto al bollo di L. 0... per ogni titolo, **con esenzione da qualsiasi altra tassa, imposta o tributo, presenti o futuri, a favore dell'Erario e degli Enti locali.**

Esse sono assimilate alle cartelle fondiarie ed ammesse di diritto alle quotazioni di Borsa, sono comprese tra i titoli sui quali l'Istituto di Emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettate quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni

Prezzo di emissione: L. 495 per obbligazione da L. 500

con godimento degli interessi dal 1° gennaio 1937-XV

Nessun versamento per interessi di conguaglio è dovuto dai sottoscrittori.

Le sottoscrizioni si ricevono presso i seguenti Istituti:

Banca d'Italia — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde — Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane — Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Banco d'America e d'Italia — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano — Credito Commerciale — Società Italiana di Credito — Banca Privata Finanziaria — Banca Agricola Milanese — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure — Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banco di Santo Spirito — Credito Romagnolo — Banca delle Marche e degli Abruzzi — Banca di Legnano — Banca Vonwiller — Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti — Banca del Lariano — Banca Unione — Credito Varesino — Banca Belinzaghi — Credito Industriale di Venezia — Soc. Italiana Strade Ferrate Meridionali.

La sottoscrizione è aperta il 7 gennaio e sarà chiusa non oltre il 16 gennaio 1937-XV

Le sottoscrizioni saranno servite in ordine di precedenza senza dar luogo a reparti

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 tel 97-...

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

Volete conservarvi sani?
BEVETE

China-China Pisanti

Delizia il palato - Rinforza l'organismo

IN VENDITA OVUNQUE
Premiato Stabilimento Comm. ACHILLE PISANTI - Ottaviano (Napoli)
Rappresentante per la Venezia Giulia:
Sig. GIOVANNI FUCICH jr. - Piazza della Libertà N. 2 - Trieste

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Intensa attesa per "Arabella„ che va in scena domani al Verdi

Con «Arabella» il poeta viennese Hugo von Hofmannsthal ha concluso la sua quasi trentennale collaborazione con Riccardo Strauss: dal costume settecentesco del «Cavaliere della rosa» all'ottocentesco gaio e romantico della Vienna imperiale degli anni in cui si costruiva il Teatro dell'Opera; dalla fantasiosa e simbolica «Donna senz'ombra» ad «Arianna a Nasso», alla tragedia antica di «Elettra» Hugo von Hofmannsthal è stato sempre in stretta comunione ideale con Riccardo Strauss. Dopo la morte del poeta, il musicista rimase silenzioso per qualche tempo, finchè Stefan Zweig non gli apprestò le nuove trame per la musica. Ma questa «Arabella» è l'ultima commedia di Hofmannsthal e in essa il poeta rievoca ancora una volta l'ambiente viennese con le caratteristiche coloriture sentimentali che tanto si addicono all'estro creativo di Strauss.

La gaia commedia

L'azione di «Arabella», commedia lirica in 3 atti, si svolge a Vienna, negli anni intorno al 1860. Siamo in un albergo del centro, in un salotto riccamente arredato. Il conte Waldner, con la contessa Adelaide sua moglie e le due figlie Arabella e Zdenka, è venuto a passare il periodo del Carnevale a Vienna, col segreto fine di uscire da una situazione finanziaria insostenibile, che obbliga i due coniugi a vestire da uomo la figlia minore Zdenka, onde concentrare tutti i loro sforzi nella ricerca di un marito ricco per la maggiore, Arabella.

All'inizio della scena, la contessa Adelaide è intenta a interrogare ansiosamente una cartomante, mentre Zdenka, vestita da uomo, tiene a bada i creditori, che di continuo picchiano alla porta del salotto. Ma oltre che dei creditori, Zdenka è preoccupata per Matteo, un ufficiale degli ussari, che sopraggiunge poco dopo, alla ricerca di Arabella della quale è innamorato. Zdenka, innamorata a sua volta di lui, per non farlo soffrire, gli scrive e gli consegna delle lettere d'amore, facendogli credere ch'esse provengono da Arabella. Matteo non sospetta di nulla, sicuro com'è che Zdenka sia un ragazzo.

Arabella, elegante, bellissima, inquieta fra i tre adoratori che se la contendono, il conte Elemer, il conte Dominik e il conte Lamoral, non pensa neppure lontanamente a Matteo, e attende l'uomo che verrà da chissà dove e sarà capace di dominare il suo spirito ribelle. Mentre ella così si sfoga con Zdenka, entra Elemer, che le offre una gita nella sua slitta. Le due fanciulle vanno a vestirsi; il conte Waldner, senza un soldo in tasca, si sfoga con la moglie, quando un cameriere gli annuncia la visita di Mandryka.

Waldner crede trattarsi del suo vecchio camerata di reggimento, al quale da tempo aveva scritto, con la speranza di riceverne qualche aiuto finanziario, o di farne addirittura un marito per Arabella, di cui, nella lettera, aveva accluso la fotografia. Ma invece del vecchio Mandryka, morto da alcuni mesi, si presenta il suo nipote ed erede, sull'animo del quale la fotografia ha prodotto il suo effetto, perchè egli, innamoratosi della fanciulla, viene senz'altro a chiederla in moglie. Waldner, vedendogli in mano un grosso portafogli, ne approfitta per domandargli un prestito e gli promette di presentargli la moglie e la figlia. Zdenka, già pronta per la gita in slitta, incontrando Matteo, gli mormora che, la sera, al gran Ballo dei fiaccherai, avrà una lettera di Arabella per lui; poi esce insieme alla sorella maggiore.

Il galante equivoco

Il secondo atto ci trasporta in una pubblica sala da ballo, dove ha luogo una delle feste più frequentate ed allegre della Vienna di quel tempo.

Waldner, come promesso, presenta Mandryka alla contessa Adelaide e ad Arabella. Questa, già al corrente della situazione, sente subito che il giovane e fiero possidente campagnolo è l'uomo atteso, colui che la dominerà e, dopo avere ascoltato la sua irruente dichiarazione d'amore, gli risponde: «Tu sarai il mio signore ed io la tua suddita», ma lo prega di permetterle, ancora per quella sera, di prender congedo dalla sua vita di signorina.

La Nina dei fiaccherai, i conti, numerose maschere proclamano Arabella la regina del ballo. Mentre Waldner, la contessa Adelaide e Mandryka s'apprestano a cenare e Arabella saluta per l'ultima volta i suoi amici, Zdenka vedendo l'agitazione di Matteo venuto egli pure alla festa, gli consegna una busta con una chiave, dicendogli che gliela manda Arabella, la quale lo attende nella sua stanza. Mandryka ode le parole e si sente agitato da mille sospetti, tanto più che Arabella è davvero rientrata al suo albergo. Mandryka cerca nel vino l'oblio e una fittizia allegria.

Nell'atrio dell'albergo, al terzo atto, Arabella arrivando dal ballo, incontra Matteo che scende le scale. Matteo, credendo d'averla stretta poco prima fra le sue braccia, la ringrazia di quell'estrema prova di amore; Arabella non può nemmeno manifestargli la propria meraviglia, perchè sopraggiungono la contessa Adelaide, il conte Waldner e Mandryka. Una spiegazione s'impone, perchè Mandryka, sempre insospettito, non crede alle proteste di innocenza di Arabella. E la spiegazione viene data da Zdenka, questa volta in vesti femminili, prima che il conte Waldner e Mandryka si buttino a duello: è stata lei a scrivere a Matteo e a riceverlo nella sua stanza. L'ufficiale rimane sconvolto dall'improvvisa rivelazione e dall'amore della fanciulla ch'egli aveva sempre creduto un ragazzo; Mandryka chiede perdono ad Arabella degli ingiusti sospetti: due matrimoni si profilano all'orizzonte; la cartomante aveva predetto il vero alla contessa Adelaide, e il conte Waldner, sistemati gli affari di famiglia, può riprendere la partita a carte rimasta a mezzo.

Gli interpreti

Com'è risaputo, l'opera di Riccardo Strauss, che venne rappresentata per la prima volta sulle scene italiane nello scorso inverno al «Carlo Felice» di Genova, avrà per interprete la soprano signora Gilda Dalla Rizza che di «Arabella» compone un personaggio vocalmente e artisticamente di superbo rilievo. Ma l'opera straussiana avrà nelle altre parti, esecutori di larga rinomanza, tra i quali il basso comico Giulio Cirino, la soprano Gabriella Gatti, la signorina Gianna Perea-Labia e, nella importantissima parte di Mandryka, il baritono Alessandro Ballaban dell'Opera di Vienna che, come s'è detto, canterà in tedesco, essendo stato impossibilitato, per brevità di tempo, di studiarla nella nostra lingua.

La distribuzione delle parti è stata fatta nel modo seguente: «Conte Waldner», Giulio Cirino; «Adelaide, sua moglie», Anna Masetti Bassi; «Arabella», Gilda Dalla Rizza; «Zdenka», Gabriella Gatti; «Mandryka», Alessandro Ballaban; «Matteo», Nino Ederle; «Conte Elemer», Luigi Cilla; «Conte Dominik», Ottavio Serpo; «Conte Lamoral» Massimiliano Serra; «Nina dei fiaccherai», Gianna Perea Labia; «Una cartomante», Tamara Beltacchi.

L'opera è stata amorosamente concertata e sarà diretta dal maestro Vincenzo Bellezza che come interprete straussiano si è già affermato splendidamente nella decorsa stagione con «Elettra» e che per questa «Arabella» si è incontrato nella scorsa estate, a Monaco, con Riccardo Strauss per uno scambio di opinioni relative alla realizzazione scenica e orchestrale del lavoro. Si annunzia dunque per domani sera una manifestazione artistica tra le più interessanti e brillanti della stagione.

L'orchestra del Ferroviario al Rossetti

Il concerto pro Opere Assistenziali

Come annunciato, domenica 10, alle 11, l'orchestra del Dopolavoro Ferroviario, diretta dal maestro cav. Franco Gulli e composta di ben 70 elementi, darà al Politeama Rossetti, auspice il Dopolavoro provinciale, un concerto sinfonico pro Opere Assistenziali, svolgendo il seguente interessantissimo programma:

1. Cimarosa: «Il matrimonio segreto», sinfonia. 2. Mozart: Sinfonia in re magg. - adagio, allegro, andante, finale (aresto). 3. a) Manfredini: Adagio (per archi); b) Febeo: Serenata (per archi); c) Sibelius: Valzer triste. 4. Mascagni: Inno al sole (dall'opera «Iris»). 5. Rachmaninoff: Preludio. 6. Berlioz: Marcia ungherese (da «La dannazione di Faust»).

I prezzi d'ingresso, alla portata di tutti, sono (comprese tasse): ingresso alla platea e galleria lire 1.50; ingresso al loggione lire 1; poltrone numerate di platea indistintamente lire 1. La vendita dei biglietti d'ingresso e dei posti numerati per la platea si effettua presso la segreteria del Dopolavoro Provinciale (via Mazzini 32), presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario, piazza Vittorio Veneto 3), presso la Biglietteria Centrale (piazza Verdi), nonchè presso l'Ufficio Turistico dell'Adriatico (via M. R. Imbriani n. 11). Soci del Dopolavoro Ferroviario: Sono valide per l'ingresso al teatro, con diritto ad una delle tre categorie di posti (poltrone numerate di platea, galleria e loggione) rispettivamente le ricevute del valore di lire 5, lire 3 e lire 1 rilasciate dai capigruppo relative alla raccolta pro E. O. A. Per i familiari dei soci stessi il prezzo d'ingresso (che comprende il diritto al posto numerato di platea per i familiari dei soci che versano regolarmente ai capigruppo la quota di lire 5 pro E. O. A. è ridotto indistintamente a lire 1. Le prenotazioni dei posti numerati di platea si possono effettuare presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario o all'atto dell'ingresso.

Concerto sinfonico del "Crda„ a Muggia

Ospiti della sede di Muggia, le sezioni corale e orchestrale, dirette dal maestro Renato Ruggier e con la gentile collaborazione della signorina Luigi Pensiero, vincitrice del concorso di bel canto dell'Opera Nazionale Dopolavoro, terranno sabato 9 corr., un concerto sinfonico al Teatro Verdi di Muggia, svolgendo un interessante programma. Vivissima è l'attesa per questo concerto, per la massa veramente imponente del complesso e per la bella notorietà degli esecutori e del suo maestro.

Recite di filodrammatici

«I rusteghi» di Goldoni al Dopolavoro Ferroviario. Sabato alle 21 nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario la filodrammatica «E. Duse», diretta da Giulio Rolli, rappresenterà «I rusteghi», commedia in tre atti di Carlo Goldoni. Il lavoro goldoniano avrà per esecutori i signori Ferula, Antinori, Artico, Abriani, Morresi e Sora e le signorine Ridenti, Bossi, Mander e Abriani. Prenotazioni posti numerati presso la segreteria del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto 3.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 6 gennaio 1937-XV:

10.45: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: Pianista Maria Seppilli. — 12.50 e 13.25: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 13.15: «Insomma, lei chi è?». — 16: Trasmissione dal Palazzo della Ragione di Padova. — 16.30: Trasmissione dedicata ai bambini: «Paggetto», fiaba di R. M. Stagi, musica di C. F. Gaito. — 17.10: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Mario Rossi. — 20.25: Cronache del Regime: sen. Bevione. — 20.40: Nel mondo dei fanciulli. Varietà Cetra diretto dal m.o Barzizza. — 21.10: **«Il Giacchin di Sant'Alberto»**, commedia comica in tre atti di Anacleto Ermete Chiola. — 22.30 e 23.15: Musica da ballo: Orchestra Angelini. — 23.30: Musica da ballo.

La serata dopolavoristica al Verdi

con «Un ballo in maschera»

L'esecuzione dell'opera verdiana «Un ballo in maschera» offerta ieri sera al pubblico dopolavorista, intervenuto in gran folla nelle gallerie e nel loggione e largamente rappresentato negli altri ordini di posti, ha segnato un altro grande successo per gl'interpreti della scena e per il direttore d'orchestra, acclamati durante e dopo gli atti. La soprano Anny Helm-Sbisà, la mezzo soprano Elena Nicolai, la soprano Perea-Labia, il tenore Marcato e il baritono Basiola, si distinsero ancora per espressione vocale e scenica e insieme al maestro Bellezza si meritarono dal pubblico, infervorato e plaudente, i consensi e i battimani.

Il violoncellista Janigro

alla Società dei Concerti

Lunedì si presenterà ai soci della Società dei concerti, in sala del Littorio, il giovane violoncellista Antonio Janigro, vincitore dell'ultima rassegna nazionale dei giovani concertisti e appena reduce dai trionfali successi di Londra e Parigi. La critica unanime non esita a includere il suo nome fra quelli dei più eletti odierni violoncellisti. Il programma che il giovane artista svolgerà lunedì sera comprende fra l'altro un concerto di Vivaldi, la sonata in sol maggiore per violoncello solo di Bach, la magnifica sonata di Locatelli e brani di Schumann, Ravel, Nin e d'altri. Lo coadiuverà al pianoforte il maestro Alfredo Rossi.

La serata mozartiana

all'Istituto Fascista di Cultura

Venerdì, alle 20.45, nella sala Duca d'Aosta, in piazza Unità 6, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di coltura e del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, ci sarà una serata dedicata a Volfango Amedeo Mozart. Il chiaro maestro Valdo Garulli rievocherà la vita e l'opera del sommo musicista, indi saranno eseguite la sonata per violino e piano in si bemol maggiore, la sonata per pianoforte in re maggiore e la sonata per violino e piano in la maggiore; esecutori il pianista prof. Bruno Bidussi e il violinista prof. Bruno Polli.

Un concerto vocale-istrumentale

al Dopolavoro postelegrafonico

Venerdì 8 gennaio, alle 20.45, avrà luogo nella sede del Dopolavoro Postelegrafonico, via Giorgio Galatti 7, un concerto vocale e istrumentale sostenuto dall'orchestra sociale diretta dal m.o Ruggero Crisman e con la collaborazione della m.a prof. Pierina Caputo e del basso sig. Vittorio Norio. Verrà eseguito un ricco programma.

Due Topolineidi stamane all'Excelsior

A generale richiesta saranno replicate stamane al Teatro Excelsior, alle 10 e alle 11.30, in occasione della Befana, due mattinate con i nuovi cartoni animati di Topolino e le sinfonie allegre a colori, di Walt Disney. I prezzi sono popolarissimi.

Varietà e Cinema

La migliore Befana per grandi e piccini ve la offre Stan e Ollio nel comicissimo film «Acqua calda». Oggi al Vittoria dalle 14.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grandioso succ.: «Vivere», con Tito Schipa, Nino Besozzi e Paola Borboni. Segue: «Re Mida», cartone a colori di Walt Disney, parlato in italiano.

Nazionale. 14.30: Trionfale successo: «Ave Maria», con B. Gigli. Imminente: «Shirley Temple nel suo capolavoro «Capitan Gennaio».

Excelsior. 14: Entusiastico succ.: «Il Corsaro Nero», con Ciro Verrati e Silvana Jachino. Alle ore 10 e 11.30 a richiesta ultime mattinate con la «Nuova Topolineide 1936», 8 cartoni di Walt Disney in assoluta prima visione. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Principe. 14: «Donne e carnefici», con Hans Albers e Charlotte Susa. Un travolgente episodio di spionaggio. Una lotta eroica per la vita e per la morte.

Fenice. 14: «La bisbetica innamorata», con Carole Lombard. Varietà superspettacolo Max. Prezzi: L. 5, 3, 1.50.

Italia. 14: «Il sentiero del pino solitario», film vero trionfo, a colori naturali, soggetto suggestivo, con Silvia Sidney e Fred Mac Murray.

Regina. 13.30: «I due sergenti», film colosso con Gino Cervi, Mino Doro. - Comp. Pippetto: «E' stato lui!...».

Impero. 14: «Il Duca di ferro», l'indimenticabile capol. di George Arliss

Reale. 14: Ultimi giorni: «Desiderio di Re», con Grace Moore e Franchot Tone. Imm.: «I lancieri del Bengala» con Gary Cooper.

Garibaldi. 14: «La riva dei bruti», con James Cagney e R. Cortez. L. 1.

Novo Cine. 14: «Tempesta sulle Ande», con Jack Holt. Bellissimo.

Massimo. 14: «Il Corsaro Lord Drake», grandiose avventure. L. 1.

Moderno. 14: «Colpo proibito», con James Cagney. Comp. Cecchelin: «A Parigi se usa cossi...».

Armonia. 14.30: «Voglio essere amata», C. Colbert. Nuovo var. De Rosè.

Odeon. 14: «Al guinzaglio d'Eva», con la celebre Spinelly. Topolino.

Savoia. 14: «Il figlio conteso», Paul Lukas, M. Evans. Topolino.

Azzurro. 14: «Sogno di prigioniero», drammatico c. G. Cooper, A. Harding.

Vittoria. 14: Stanlio e Ollio vi faranno dimenticare i vostri dispiaceri e ridere in «Acqua calda».

Centrale. 14: «Sfidando la vita», con V. Mac Laglen e Conchita Montenegro.

Adua. 14: «Anna Karenina», colosso Metro, con Greta Garbo e Fredric March.

Popolo. 14.30: «Parata di primavera», con F. Gaal, nonchè «Pistole fiammeggianti», con Tom Mix.

Venezia 14.30: «La sposa nell'ombra», con Barbara Stanwyck. Segue «Contropelo», con Stan e Ollio, comicissimo.

Argentina. 14: «Frankenstein», con Boris Karloff e Topolino a colori.

Belvedere. 14.30: «Ho trovato una donna» con Lupe Velez. Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Grande veglia della Befana. Cotillons. Orchestra tzigana. Attrazioni diverse.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grande successo della danzatrice Mara Indra, della eccentrica Rina d'Alteno e Trio Tomas. Cotillons.

Cronaca giudiziaria

Grappa contro l'influenza...

(Tribunale Penale) Certo Angelo Pahor di Francesco, notato dagli agenti della polizia tributaria per la sua attività consistente nel vendere della grappa prodotta clandestinamente in barba alle leggi, fu fermato nei pressi di Monfalcone. Il Pahor venne trovato in possesso di una valigia contenente due grandi fiaschi vuoti dai quali esalava un forte odore di alcool. Gli agenti riuscirono nondimeno a raccogliere dai fiaschi alcune goccioline di grappa, bastanti per provare il contrabbando.

Il Pahor interrogato non fece misteri sulla provenienza della grappa, anzi disse:

— Co' sta influenza in giro xe far del ben a procurarghe la graspa al popolo...

Chiestigli i nomi dei vari acquirenti, il Pahor snocciolò una lista di nomi che vennero tutti, diligentemente, annotati. Infatti ora, alla quinta sezione, assieme al Pahor sono comparsi Leopoldo Folco fu Giovanni, Anna Puntin fu Francesco, Giuseppina Leghissa fu Michele, Rosalia Del Ponte fu Giovanni, Stefania Donda di Ottavio, Lorenzo Ferro fu Francesco, Caterina Borghet fu Giuseppe e Ignazio Pahor fu Giacomo.

Tutti quanti hanno ammesso di avere acquistato la grappa per premunirsi contro eventuali attacchi di... influenza.

— Un bicerin de graspa e fora se ciamemo...

Il Tribunale ha condannato il Pahor a 300 lire di multa nonchè a 520 lire di ammenda e al pagamento delle tasse; ha appioppato a tutti gli altri 50 lire di multa ciascuno.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Grubissich; difesa avv. Freschi; cancelliere Piuch.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Oggi Roma-Triestina

per la gara di Coppa Italia

ROMA, 5

L'entrata in scena delle squadre di divisione nazionale A, richiama finalmente l'attenzione degli sportivi di tutta la Penisola sulla Coppa Italia, vissuta finora piuttosto oscuramente, ma non senza un certo decoro, sui campi minori della provincia. La partita di Roma tra i giallorossi e gli alabardati di Trieste è una delle più promettenti.

Negli ambienti sportivi romani si fa rilevare intanto che, favorita quest'anno dal sorteggio che le assegna il vantaggio del campo sia in questa che eventualmente nella successiva eliminatoria, la Roma avrebbe veramente torto di non giocare col massimo impegno la sua carta in questa gara, che non soltanto è un buon affare ed apre la strada verso la Coppa Europa, ma può consolare in parte uno squadrone che nel campionato abbia avuto nemica la sorte. Non è la stessa cosa, ma non è neppure una gara qualsiasi. Vincere la Coppa Italia può far comodo, fa certamente piacere ed è anche un bel titolo di merito. Pare che i giallorossi si accingano a scendere in campo in una formazione che sarebbe senz'altro ottima, tenuto conto degli effettivi di cui attualmente dispongono, se non fosse per l'assenza di Bernardini, molestato da uno strappo che potrebbe, se non curato, eliminarlo dalla scena del maggiore torneo. L'assenza di Bernardini è certo tale da togliere alla Roma il vantaggio che il pronostico le assegnerebbe nei confronti della Triestina. Chiunque lo sostituisca al centro della seconda linea, è certo che la squadra ne risentirà danno. Si spera, invece, a Roma, che la buona salute degli altri componenti supplisca alla deficenza questa volta maggiormente sentita della mediana.

Quanto alla Triestina, è superfluo rilevare come il suo pareggio di Torino abbia ridato quota alla squadra e incoraggiato i singoli giocatori. Le cronache parlano assai bene della squadra di Pasinati e di Colaussi (che però domani sarà assente per squalifica). Infine la partita dovrebbe essere assai vivace ed equilibrata, tra le più notevoli della giornata.

Triestina C - Mercato Centrale

A Montebello, oggi, ore 10.30

La squadra allievi della Triestina, che ha testè ultimato il campionato di seconda divisione, piazzandosi al secondo posto di classifica, dietro le riserve udinesi, concederà oggi la rivincita alla promettente squadra del Mercato Centrale, che tempo addietro seppe brillantemente tener testa alle riserve unioniste. Inizio a Montebello alle 10.30 precise.

I convegni del Tricorno sulle Dolomiti

Il G. S. «Monte Tricorno» organizza durante il corrente mese di gennaio diversi convegni invernali. I partecipanti verranno trasportati in torpedoni da gran turismo a Cortina, rispettivamente ad Arabba. Sono stabiliti vari turni della durata di una settimana con partenza da Trieste il sabato pomeriggio e ritorno la domenica della settimana successiva.

Il primo turno per Cortina si inizia sabato 9 corr., il secondo si svolgerà dal 16 al 24 gennaio. Il prezzo di lire 335 comprende il viaggio di andata e ritorno e otto giorni di pensione completa a Cortina. Le iscrizioni si accettano in sede o presso l'«Utat», via Imbriani n. 11.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 14 allo Stadio del Littorio: Parola, Scapin, Ferrari, Kufersin, Valcareggi, Bortolutti, Kaffenigg, De Carli, Tarlao, Beorchia, Grezar, Braico e Amoroso. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9.30 in campo Montebello: Torbianelli, Fabrizi, Sacchetti, Locchi, Castellani, Pagani, Radio, Umer II, Englaro, Klum, Marega, Pollahi, Ranieri, Antonini, Franco, Merlac e Sumberaz.

Associazione Calcio «Fortitudo». Convocazione giocatori oggi sul campo Montebello, Squadra ragazzi alle 13: Semi, Apollonio, Zaiotti, Hauser, Lasca, Longo, Sacco II, Devescovi, de Castro, Musina, Sergo, Buttiro, Sacco I e Duchini. Squadra riserve alle 14: Tremul, Valle, Stupar, Secco, Barbone, Carpinteri, Scipioni, Corsi, Andrian, Ursich, Mlacher, Arban, Cavallieri, Viezzoli e Dolcetti. Prima squadra alle 14: Spazzapan, Buda, Devescovi, Gasparini, Viola, Sivini, Dipiazza, Comar, Dollenz, Presselli e Bortolini.

«Casalini»-«Caffè Sportivo» rinviato. Il Direttorio locale della F. I. G. C. comunica che la gara fissata per il 6 gennaio viene rimandata ad epoca da destinarsi, in accoglimento di analoga richiesta motivata della società «Caffè Sportivo».

Corsa campestre della S. S. «Giovinezza». Domenica la S. S. «Giovinezza» organizzerà la seconda corsa campestre per gli atleti non classificati e di III serie, su un percorso di km. 5. La gara si svolgerà alle 10 all'Ippodromo di Montebello. Tassa d'iscrizione lire 1. Le iscrizioni vanno dirette alla società organizzatrice a tutto domani in via Emo Tarabochia 3.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». Si avvertono tutti gli iscritti al corso per aspiranti arbitri della F. I. G. C., che con domani vengono riprese le lezioni. Tutti gli arbitri appartenenti al Gruppo sono invitati a intervenire alla seduta che si terrà venerdì alle 20.30.

Triestina - Milan

Stadio Littorio, oggi, ore 14.30

Le riserve unioniste avviate decisamente verso la conquista del primato nel loro girone, affronteranno oggi i cadetti del Milan. La gara promette molte emozioni, senza contare che gli amatori del bel gioco saranno senz'altro accontentati poichè è notorio che i cadetti rosso alabardati, oltre che vincere, giocano bene. Una vittoria sull'avversario di domani significherebbe per la Triestina il 90 per cento di probabilità di aggiudicarsi il primato. E' facile quindi immaginare con quanto impegno essa affronterà la gara di oggi.

La gara s'inizierà alle 14.30 precise. Non vi sarà nessuna partita in precedenza. I prezzi sono stati così fissati: Tribune (senza distinzioni di centrale o laterali) lire 5, indistintamente. Gradinata (senza distinzione in centrale e popolare), lire 3. Per signore, mutilati, militari, ragazzi e O. N. D. lire 2. I posti di tribuna non sono numerati.

Al Ettore batte ai punti il campione del mondo J. H. Lewis

FILADELFIA, 5

L'italo americano Al Ettore, ha battuto ai punti in 10 riprese John Henry Lewis, campione del mondo dei pesi medio-massimi.

Giovedì del Dopolavoro del bancari. Domani, dalle 21 in poi, nella sede di via S. Pellico, solito trattenimento danzante per soci e famiIiari.

Il ballo dei «Venierini» si svolge questa sera, mercoledì, festa della Befana, dalle 20 in poi, nelle eleganti sale di via P. L. da Palestrina 3, II piano. Ricche sorprese, gara di valzer, illuminazione alla veneziana.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle 12 del 28 alle 12 del 31 dicembre: Difterite casi 6, scarlattina 5, febbre tifoidea 4, paratifo 1, morbillo 11. Morti: Difterite 1, morbillo 4. - Dalle 12 del 1.o alle 12 del 3 gennaio: Difterite 2, scarlattina 5, febbre tifoidea 1. Morti: nessuno.

Prime cinematografiche

"Vivere!„ al Politeama Rossetti

E' una tappa luminosa nell'ascesa del film italiano; un lavoro che rappresenta una pietra miliare delle più memorabili.

Soggetto, regia, interpretazione e parte tecnica si fondono ammirabilmente nella compattezza dell'opera perfettamente riuscita. Sarà opportuno tuttavia dettagliare i pregi maggiori, distinguere le varie competenze, per renderci conto in modo completo sugli elementi che fanno di questo film una produzione di classe eletta.

Il primo posto spetta di diritto a Guido Brignone, che ha saputo plasmare e distribuire con arte ed accortezza da grande regista la materia a sua disposizione. La perfezione del montaggio, certe visioni turbinose ed incalzanti, tutto il filo conduttore logico ed acuto, che dirige lo svolgimento della vicenda, sono dimostrazioni d'abilità e di sensibilità artistica grandissime.

Il soggetto, bene scelto, lascia necessariamente parte del suo sviluppo alla voce meravigliosa di Tito Schipa. Non cade però nel difetto comune ai film musicali, l'eccesso del cantato. Le parentesi concesse al canto sono distribuite con tale accortezza, che la melodia d'una romanza dà vita, verso la fine, ad una scena di commozione intensa ed indicibile. L'intreccio non è asservito affatto alla presenza di Schipa. E' un brano di vita, ricco di bellezza narrativa e di forza drammatica. Sorridente a volte, nella gaiezza delle sue situazioni, sa commuovere profondamente nell'atmosfera della tragedia.

La bella Caterina Boratto, intelligente e piena di grazia, ci dà una interpretazione magnifica. Quest'attrice, che si presenta per la prima volta al pubblico, non poteva dare una prova migliore. Fornita di un talento artistico istintivo ed indiscutibile, dovrebbe avere schiusa davanti a sè una carriera fulgidissima. Tito Schipa, oltre che magnifico cantante, si rivela artista di grande qualità. Simpatico ed espressivo, forma con la Boratto un binomio artistico di valore. Sempre a posto Nino Besozzi ed ottimi tutti gli altri attori.

Bellissima la fotografia ed un grande encomio alla perfezione della parte sonora, che valorizza e dà rilievo alla voce magnifica di Tito Schipa, riproducendone con chiarezza cristallina tutti i toni e le sfumature.

Imbarcazione che si capovolge

Un uomo e due donne scomparsi

Ieri i coniugi Nazario e Anna Bertocchi, da Capodistria, e la cognata Anna Santarosa fu Giovanni in Giovannini, di 42 anni, tutti abitanti a Monfalcone, in via del Mercato n. 3, preso posto in una fragile imbarcazione, si erano staccati dalla riva di Panzano per recarsi alla parte opposta del bacino, onde raccogliere, come di consueto, rottami di ferro tra le spazzature depositate in una grande maona posta al largo. Ad un certo punto la barchetta cominciò a fare acqua in modo da provocare il capovolgimento della imbarcazione stessa. I Bertocchi, la Santarosa nonchè una figlia dei primi finirono in acqua; ma mentre la figlia dei Bertocchi riuscì a porsi in salvo, aiutata in ciò da alcune persone, gli altri non poterono mantenersi a galla per cui scomparvero sott'acqua.

Iniziate febbrili ricerche, le salme delle due donne poterono essere ripescate solo più tardi, mentre quella del Bertocchi non è stata ricuperata. Sul posto della disgrazia si è portata la Commissione giudiziaria per gli accertamenti del caso.

Atterrato da un carro

Certo Paolo Malaroda di Pietro, abitante a Staranzano, stava uscendo dalla propria casa quando venne investito da un carro in corsa. Trasportato d'urgenza all'ospedale Vittorio Emanuele III di Monfalcone, i medici gli hanno riscontrato alcune fratture nonchè la commozione cerebrale. Giudicato con prognosi riservata, il Malaroda venne accolto nel reparto chirurgico.

L'infortunio di un marittimo. Un oggetto pesante caduto dall'alto a bordo della motonave «Urania», ormeggiata nel bacino del Lloyd, ha colpito alla testa il bracciante Luigi Lippol, di 39 anni, il quale ha riportato una ferita lacero-contusa. Si è recato all'Ospedale Regina Elena.

Lo scoppio di una bottiglia di birra. Maria Canobel, di 50 anni, occupata in una fabbrica di birra, per lo scoppio di una bottiglia che stava mettendo in una cassetta, ha riportato alcune lacerazioni alla mano sinistra. E' stata medicata nell'ospedale Regina Elena.

Un colpo di manubrio. Colpito alla fronte sopra l'occhio sinistro dal manubrio di una pompa alla quale stava accudendo, il bracciante Micone Zuccoli, di 29 anni, ha riportato una ferita lacero-contusa. Ha avuto le cure richieste dal caso all'ospedale Regina Elena.

Collocamento gente di mare

Situazione del 6 gennaio 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 169, 171, 172, 173, 175; giovani coperta: 60, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 618, 572, 620, 599, 621; giovani coperta I: 301, 312, 313, 314, 316; giovani coperta II: 64, 131, 132, 133, 134; mozzi coperta: 83, 83, 222, 118, 223; fuochisti: 765, 786, 787, 790, 791; carbonai: 215, 211, 216, 217, 218; mozzi macchina: 46, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 307, 308, 309, 310, 311; marinai carico: 209, —, —, —, —; giovani coperta I: 87, 106, 142, 156, 157; giovani coperta II: 103, 104, 105, 106, 108; mozzi coperta 209, 210, 211, 212, 213; ingrassatori passeggeri: 148, 150, 151, 152, 153; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 94, 86, 96, 96, 97; giovani macchina: 130, 140, 135, 141, 143.

Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai: 86, 96, 91, 92, 93; ingrassatori 50, 48, 51, 52, 53.

Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai: 266, 264, 267, 268, 269; giovani coperta 145, 146, 147, 148, 149; mozzi cocoperta 44, 75, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 334, 326, 338, 328, 339; carbonai: 201, 202, 203, 204, 205.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamato per oggi (ore 10):

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina Sud): 5 marinai, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 2 ingrassatori, 7 fuochisti, 3 carbonai, 1 cameriere, 1 mozzo camera, 1 mozzo cucina.

La Congregazione di Carità provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

BORSA DI TRIESTE

gennaio	4	5	gennaio	4	5
R. 3½%	74.30	74.50	Riun. B	2010.-	2010.-
Redim.	73.—	72.90	Gerolim.	90.—	89.—
R. 5%	91.50	91.65	SAPIC	73.50	73.50
Obbl. V.	87.80	87.85	Istr.-Tr.	261.—	261.—
B.T. 1940	100.80	100.85	Lussino	130.—	130.—
B.T. 1941	100.80	100.85	Martin.	78.—	78.—
B.T. 1943	89.925	89.925	Merid.	812.—	812.—
B.T. 1944	95.95	96.—	Premud.	406.—	408.—
I. R. I.	468.—	469.—	P. Ferr.	100.—	100.—
El. F.S.	471.—	472.—	Tripco.	192.—	192.—
Sofias	381.—	381.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	255.—	255.—
3 V.4% c.			Arrig.	220.—	220.—
già 5-6%	426.—	426.—	Cant. R.	130.—	132.—
3 V. 4%	418.—	418.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Istr. C.	120.—	120.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	S. I. P.	63.50	62.75
T. 1916 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
Istr. 1900	50.—	50.—	STEG	50.—	50.—
Generali	4530.-	4540.-	Jutificio	250.—	250.—
Ass. It.	580.—	580.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Infort.	2125.-	2125.-	Pastif.	214.—	214.—
Riun. A	2035.-	2030.-	Terni	289.—	289.—

CAMBI: Londra 93.26; New York 19; Francia 88.70; Belgio 321; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.50; Amsterdam clearing 1039.50; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.25; Germania 763.36.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Venerdì alle 19.30 seduta Commissione rifugi. Domenica escursione al Monte Taiano.

Ferroviario. Oggi nella sede Vittorio Veneto trattenimento dalle 18.30 alle 22.30. Domani alle 18.45 e 21 nella sede Vittorio Veneto e alle 18 e 20.30 nella sede S. Vito film «Ginevra degli Almieri». Domenica gruppo sciatori gita a Valbruna. Iscrizioni piazza Vittorio Veneto 3 sino a domani.

Ginnastica. Stasera dalle 16 alle 20 convegno figli dei soci. Dalle 21 trattenimento danza per soci e invitati.

«V. E. Dei Rossi». Calciatori oggi alle 9 al Bar Urbe per comunicazioni.

«P. Lucchini». Escursionisti e sciatori in bar. alle 20.30.

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento con sorprese e doni.

Poligrafico. Sabato e domenica alle 16 festa della Befana Fascista. Potranno accedere solo i soci muniti di invito. Sabato e domenica alle 20.30 trattenimento danzante.

Artigiano. Oggi alle 21 ballo per soci, familiari e simpatizzanti.

Cooperative Operaie. Dalle 21 trattenimento a prezzi soliti.

«Dimm». Sez. A. Domani dalle 21 alle 24 trattenimento. — Sez. B. Stasera trattenimento dalle 20. — Sez. C. Stasera trattenimento dalle 19.30 alle 23.

Ginnastica. Dalle 21 in poi, trattenimento di danza per soci, invitati e allievi. Obbligatorie tessere Dopolavoro.

«A. Casalini». Questa sera dalle 19 ballo per soci e familiari.

«Vittorio Veneto». Oggi due trattenimenti alle 16.30 e alle 20.30 Comitato Azzurro. Distribuzione di regali.

«Crda». Banda al completo oggi alle 9.30 precise. Questa sera dalle 20 alle 23 trattenimento.

Orario delle farmacie per oggi, mercoledì: Tutte aperte fino alle 14. Dalle 14 alle 20 le seguenti: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Caruiel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina (Ist. prev. «Michele Bianchi»), via Ginnastica 4; Millo, via Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza della Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Corsino.

DECESSI: Faidutti Enrico, a. 69; Bisiacchi Augusto, a. 20; Mornig ved. Cerani Amalia, a. 75; Tarabocchia Maria, a. 65; Spinosa in Maggi Domenica, a. 65; Gherson Giacomo, a. 75; Franchini Antonio, a. 44; Varnerin Felice, a. 46; Thaler ved. Ratzer Maria, a. 68; Pichez Bruno, a. 1; Bann ved. Danelon Maria, a. 74; Conti in Marella Adele, a. 72; Schiavoni Giuseppina, a. 23; Domio Antonio, a. 26.

MATRIMONI TRASCRITTI: Magnoni Oreste, impiegato con Ferro Linda, insegnante; Leonardi Guido, falegname con Batich Palmira, casalinga; Indrigo Rodolfo, impiegato con Tinelli Serafina, impiegata; Leonardis Paolo, pasticciere con Giardina Concetta, casalinga; Masiello Antonino, fattorino telegrafico con Ziberna Maria, casalinga; Schergna Edoardo, autista con Marvin Danica, sarta; Vecchiet Giuseppe, pensionato con Gulio Giustina, casalinga; Sardi Giovanni, fattorino con Colombin Angela, giornaliera; Ugrin Carlo, bracciante con Canziani Maria Lidia, casalinga; Melato Giovanni, elettricista con Lenassi Carla, casalinga; Rimondo Fani, commerciante con Rojaz Domenica, commerciante; Milocco Pompeo, meccanico con Gherlani Ada, ricamatrice; Slavez Stanislao, bracciante con Cedolin Anna, giornaliera; Zunino Giambattista, ferroviere con Mauri Olga, fioraia; Potocnik Massimiliano, commesso con Cumin Norma, giornaliera; Craghich Antonio, impiegato con Taverna Meroe Herga, casalinga; Quaiat Silvano, vigile urbano con De Luca Iolanda, tipografa; Bonaduce Antonio, meccanico con Volpe Rosa, casalinga; Iurisevic Danilo, bracciante con Borsi Irene, casalinga; Makarovic Bruno, fonditore con Ursic Olga, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Umek Ermanno, meccanico con Poropat Dora, casalinga; Iesurun Abramo Giuseppe, ingegnere elettrotecnico con dott. Gregoretti Silvia, casalinga; Potoschnig Angelo, elettricista con Pettirosso Carmela, sarta.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

CORRISPONDENZA APERTA

Studente ginnasiale. Faccia un avviso collettivo. — *Un cittanovese, tessera O. N. B. 0452778.* Scriva al Comitato Provinciale dell'Istria dell'Opera Nazionale Balilla, via Promontore N. 30, Pola. — *Futuri sposi.* Alcuni usano prima, altri dopo.

Fedele lettore. 1) Per un tempo non superiore ad un anno. 2) e 3) Se ne parla, infatti, ma nessuna voce ufficiale lo conferma. — *Costante lettrice.* Ritorni subito dal maresciallo e gli spieghi come stanno le cose. In un secondo tempo, se questo passo non avrà esito favorevole, rifaccia la supplica aggiungendo quanto è avvenuto.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.55 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 15.20 Aut. Dir.; 18.55 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.43 AL; 20.40 O.

Lo zucchero nell'alimentazione del bambino

Salvo rarissime eccezioni, lo zucchero è appetito da tutti, uomini ed animali, e specialmente dai bambini, cioè da chi vive secondo natura.

La golosità dei ragazzi per il dolce non è un vizio, ma la vera voce della natura che, attraverso gli istinti, segna le vie che si debbono seguire.

A prescindere dal fatto che uno zucchero simile al saccarosio (lattosio) è uno dei normali costituenti del latte, è unanime la voce che raccomanda di somministrare zucchero ai bambini, zucchero a volontà dopo lo svezzamento.

Lo zucchero è anche indispensabile nel periodo dell'allattamento quando, per necessità, si deve ricorrere all'allattamento artificiale.

Molti medici dei bambini hanno documentato che grande giovamento si ha somministrando ai bambini dai 3 ai 7 mesi miscele di latte e zucchero: si assiste allora ad un rapido aumento di peso. Il latte vaccino crudo può dare disturbi nei lattanti. Esperimenti fatti da illustri pediatri hanno dimostrato che, aggiungendo 20-30 grammi al giorno di zucchero, si ottiene una migliore utilizzazione del latte vaccino e le turbe intestinali sono molto meno frequenti. L'uso dello zucchero nell'alimentazione dei bambini disciplinato nei lattanti, a volontà nei più grandicelli, è un suggerimento generale.

Argenteria "800„ antica e moderna

Cristallerie, Porcellane

Casalinghi oggetti da regalo

Alla «VITRUM» di M. MARTINI. UDINE. — Negozio completamente rimesso a nuovo.

Imminente al Nazionale

Il film più delizioso della "MASCOTTE DELLO SCHERMO,,

SHIRLEY TEMPLE

CAPITAN GENNAIO

Una vicenda tenerissima tutta poesia

Un capolavoro meraviglioso della 20th Century-Fox

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

PRESTASERVIZI con attestati, offresi tutto il giorno. Via della Guardia 42, porta 5. 60287 A

PRESTASERVIZI 24-enne, buoni attestati, offresi per piccola famiglia, miti pretese. Via Media 14-II. Piu. 60260 A

PRESTASERVIZI brava offresi ore da combinarsi. Machiavelli 9, portiere. 60245 A

PRESTASERVIZI onesta, offresi ore da combinarsi. XX Settembre 11, portiere. 60237 A

RAGAZZA offresi stabile o tutta giornata. Via Ginnastica 22, mezzanino. 30153 A

RAGAZZE due per tutti lavori offronsi. Mazzini 47, portiere. 60231 A

SIGNORINA tedesca, lunghi attestati, per bambini, offresi. Rosetta Perkonig, fermo Posta Centrale, Città. 60212 A

18-ENNE offresi a piccola famiglia, pratica lavori. Telefonare 6368. 30164 A

20-ENNE onesta offresi piccola famiglia, miti pretese, ore combinarsi. Media 14-II. 60262 A

28-ENNE offresi distinta famiglia, lunghi attestati, per cucinare. Telefonare 6368. 30163 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, cameriera, diverse domestiche, cuoche, personale fiducia cerchiamo, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 10207 B

A. A. BAMBINAIA, domestiche, istitutrici, governanti, ragazze, prestaservizi cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 10245 B

CAMERIERA giovane e cuoca, espertissima, abbia servito famiglie signorili, cercasi, con ottimi attestati. Rostirolle, Via F. Venezian 5. 60195 B

DOMESTICA brava cucina, stanze, cercasi. Via Lavatoio 4-II, destra. Presentarsi mattina. 30122 B

DOMESTICA stabile cercasi. Presentarsi 15-17, Piazza Borsa 1-IV, Madalosso. 10231 B

DONNA giovane, capacissima tutto fare, cucinare, intera giornata, cercasi. Ghezzo, Montecucco 8. 30195 B

PRESTASERVIZI con attestati, dalle 8-16, cercasi. XX Settembre 16, porta 8. 30151 B

PRESTASERVIZI giovanissima cercasi prontamente. Tamburini, via di Scorcola 26 60286 B

PRESTASERVIZI, intera giornata, tutto fare, amorosa bambini, attestati, cercasi. Rittmeyer 10-III. 60211 B

RAGAZZA stabile cercasi. Piazza Ospedale 4, piano terzo, porta 11. 60243 B

RAGAZZA cercasi, tutto fare, anche cucinare. Presentarsi dalle 17-18. Indirizzo Piccolo. 60214 B

RAGAZZA con buoni attestati, onesta, sappia cucinare, cercasi, coniugi soli. Presentarsi dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 30189 B

RAGAZZA tuttofare, paziente bambini, buoni attestati, cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 11. Torrebianca 6-II, destra. 10208 B

RAGAZZE capacissime cucinare, cameriera presenza, buoni attestati, cercansi, pronte occupazioni. XX Settembre 12, pianoterra. 10214 B

RAGAZZETTA stabile cercasi. Presentarsi ore 15, via Denza 8, Mioni. 60242 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia (lunghissima). Facilitazioni. Scrivere: Scuola Violino, Vidali 12. 8505 C

AGRONOMO diplomato, 23-enne, amministrazione campagne, stabili, assistenza lavori, conoscenza contabilità, magazzino, ufficio, offresi privato o ditta. Miti pretese, Cassetta 10173 C, Unione Pubblicità. 10173 C

DISEGNATORE tecnico, artistico, caratteri miniature, offresi. Indirizzo Piccolo. 30143 C

DISTINTA indipendente 30-enne, italiano, tedesco, capacissima cucina fine, guardaroba, occuperebbesi presso persona distinta. Referenze: Cassetta 10105 C, Unione Pubblicità. 10105 C

DISTINTA offresi presso una o due persone tutto fare, pratica assistenza ammalati. Offerte: Cassetta 10174 C, Unione Pubblicità. 10174 C

FALEGNAME 23-enne offresi quale bracciante, imballatore o altro lavoro, presso seria ditta. Miti pretese. Cassetta 10190 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE tedesco, italiano perfetto, conoscenza francese, sloveno, offresi magazziniere, portiere albergo o altro. Cassetta 10248 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATA, conoscenza tedesco, sloveno, dattilografia, paziente, attestati, offresi miti pretese. Scrivere: Fermo Posta Libretto ferroviario 49279. 30078 C

IMPIEGATO fiducia, viaggiatore autista, produttore energico, disinvolta presenza affari, conoscenza tedesco, desidererebbe migliorare. Cassetta 10178 C, Unione Pubblicità. 10178 C

PORTINAI, coniugi con licenza, offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 60269 C

RAGAZZA fidata, disponibile due ore mattino, pulizia ufficio, offresi. Cassetta 10198 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA italiano, tedesco, lunga pratica bambini, cerca posto. Cassetta 10175 C, Unione Pubblicità. 10175 C

SIGNORINA 29-enne, fidata, bella presenza, tutto fare, governo casa, offresi persona sola, Trieste, fuori. Scrivere: Cassetta 10122 C, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA contabile, cognizioni tedesco, francese, assolte biennali, offresi. Cassetta 10177 C, Unione Pubblicità. 10177 C

STENODATTILOGRAFA, tedesco, italiano, conoscenza francese, primo impiego, offresi a seria ditta. Cassetta 10179 C, Unione Pubblicità. 10179 C

VOLONTEROSA 16-enne praticante ufficio offresi. Cassetta 10180 C, Unione Pubblicità. 10180 C

27-ENNE conoscenza italiano, tedesco, francese, inglese, croato, pratico tutti lavori ufficio, miti pretese, cerca qualsiasi lavoro. Offerte: Fodar, Gatteri 35, quinto. 60236 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 5. Crispi 8. 30181 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

PERMANENTI lire 10, con rinomata macchina «Princess Diva». Lavorazione accuratissima, qualunque acconciatura, Salone Adriano, via Udine 3. 60225 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 60240 CC

SARTA viennese confeziona vestiti e mantelli, pellicerie, busti. Piazza Tommaseo 2-III, Berti. 60103 CC

SIGNORINA offresi cucire, stirare, giornata. Commerciale 18-III, sinistra. 5798 CC

STIRATRICE assume lavoro domicilio, oppure giornata. Coroneo 1, porta 6. 30173 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 8. Solitario 2, tabaccheria. 10211 CC

TRADUZIONI italiano, tedesco, inglese, francese, qualsiasi genere corrispondenza assumo, prezzi miti. Sulli, Giulia 37. 30069 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Via Don Giovanni Bosco 14. 60223 D

BANCONIERE giovane, pratico, bella presenza, e ragazzo, cercansi per salumeria. Offerte: Cassetta 10216 D, Unione Pubblicità. 10216 D

FATTORINO intelligente (16-17 anni), cercasi. Scrivere: Cassetta 10193 D, Unione Pubblicità. 10193 D

GARZONE barbiere cercasi. Riva Grumula 5. 60285 D

GUADAGNO giornaliero, lavorando proprio domicilio, nostro conto. Campione insegnamento lire tre. D. Pedrazzi. Dorsoduro. Venezia. 5073 D

LAVORANTE capace sarta donna e garzona cercansi. Coroneo 3, Rieger. 10226 D

PARRUCCHIERA perfetta ondulazioni ferro (paga adeguata capacità), trova pronta occupazione. Settefontane 36. 30160 D

PERSONA cercasi pratica lavori ufficio, dattilografia, contabilità. Esigonsi referenze primarie, età, pretese. Cassetta 10191 D, Unione Pubblicità.

PORTINAIA provetta, lunga pratica, cercasi, casa distinta. Offerte dettagliate, copia certificati. Inutile scrivere senza requisiti. Cassetta 10205 D, Unione Pubblicità. 10205 D

RAGAZZO cerca drogheria Baschiera, via XXX Ottobre 8. 60250 D

RAGAZZO 15-enne cercasi. Manifatture, Ginnastica 20. 30168 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio cercasi per mattinata. Cassetta 10199 D Unione Pubblicità. 10199 D

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, possibilmente conoscenza inglese, pratica ufficio, cercasi. Cassetta 10125 D. Unione Pubblicità. 10125 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A Gorizia pensione presso piccola famiglia distinta cerca signorina. Cassetta 10201 E, Unione Pubblicità. 10201 E

ANZIANO stabile cerca per 18 gennaio stanza elegante centrale, mezzanino, primo piano, possibilmente stufa. Offerte dettagliate: Cassetta 10192 E, Unione Pubblicità. 10192 E

LETTO, pranzo, cena, cercasi. Offerte al Caffè-Latteria Cavana 15. 5796 E

CAMERA tre letti, cameretta, bagno, comodo cucina; o quartierino mobiliato, gas, riscaldamento, cercansi 15 gennaio. Offerte indicazione prezzo. Cassetta 10188 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA ingresso scale, uso telefono, eventualmente vitto, cercasi. Offerte Cassetta 30024 E, Unione Pubblicità. 30024 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA indipendente, affitta persona sola prontamente. XX Settembre 11, porta 10. 10229 F

A. A. ELEGANTE soleggiata, indipendente, affittasi. S. Francesco 4-II, porta 5. 10218 F

A. A. ELEGANTE, comodità, indipendente, pensione, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 21-II. 10246 F

A. A. ELEGANTE ingresso scale, altra piccola, vitto completo. S. Nicolò 2-I. 60238 F

A. A. SIGNORILE indipendente, conforto, telefono, affittasi, volendo vitto. Giotto 9-II, destra. 60273 F

A. A. SIGNORILE indipendente, bagno, telefono, affittasi coniugi, anche giorni. Galatti 14-I. 10249 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi signorina. Viale XX Settembre 29-III. 30158 F

A. CAMERA bene mobiliata, soleggiata, centrale, affittasi. S. Lazzaro 10, quarto, destra. 12345 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso scale affittasi. Tiziano Vecellio 1-II, porta 10. 10256 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, affittasi. Industria 10-I, Bucar. 60217 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Giulia 61-III. 30106 F

A. STANZETTA pulitissima affittasi, volendo vitto. S. Francesco 16-IV, sinistra. 60291 F

BELLISSIMA vuota, indipendente, eventualmente comodo cucina, affittano coniugi assenti. Rivolgersi Ghirlandaio 3, vini. 60249 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Procurerie 6 (Piazza Unità). 60266 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Mansanta 1 (angolo Istria), Marussi. 30156 F

CAMERA 1-2 letti affittasi presso piccola famiglia. Leo 9, porta 5. 60263 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Parini 5, porta 25. 60224 F

CAMERA vuota, comodo cucina, piccola famiglia affitta, Cunicoli 7, mezzanino. 30180 F

CAMERA vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Via S. Francesco 4 (portineria). 60289 F

CAMERA affittasi a distinto presso persona sola. Traversale al Bosco 3, terzo, porta 15. 60290 F

CAMERA un letto, stufa, affittasi. Ginnastica 43-I, porta 12. 10251 F

CAMERA mobiliata affittasi, volendo vitto. Tor San Piero 4-II, porta 15. 10228 F

CAMERETTA pulita affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 30174 F

CAMERETTA affittasi, con vitto, prezzo mite. Bellingona 9-II, destra. 60282 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via San Michele 13, porta 6. 60270 F

CAMERINO affittasi. Via S. Michele 26, famiglia Fumo. 30150 F

CAMERINO mobiliato, pulito, conveniente, affittasi prontamente. Via Foscolo 42-II, destra. 30152 F

INGRESSO libero, altra indipendente, nuovissime, affittansi. Bellinzona 16, secondo, sinistra. 30192 F

INGRESSO scale mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra. 60244 F

LETTO affittasi a donna. Molinovento 11-I, Vidmar. 60297 F

MATRIMONIALE soleggiata, poggiuolo, affittasi. Via Nordio, già Gelsi, 12-I. 10212 F

MATRIMONIALE una-due persone, comodo cucina, affittasi. Alfieri 9-II, destra. 30179 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2-I, destra. 60261 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, a distinti, altra cameretta, affittansi. Petronio 5 porta 2. 60239 F

MOBILIATA signorile, bagno, telefono, ingresso libero, affittasi distinto, Paganini 2, latteria. 60280 F

MOBILIATA affittasi. Alfieri 6-I, destra. 60275 F

MOBILIATA indipendente, bellissima, affittasi. Via Crispi 53, porta 10. 60267 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Pondares 6-I. 30149 F

MOBILIATA affittasi a distinta persona, lire 60. Manna 22-I. 30166 F

MOBILIATA 1-2 persone, ingresso scale, affittasi (Stazione Centrale). Libertà 5, terzo, sinistra. 10233 F

MOBILIATA pulitissima affitterebbesi unico, distintissimo signore. D'Azeglio 22-II, sinistra. 10238 F

STANZA mobiliata ariosa, affittasi prontamente. Antonio Caccia 4-I. 10240 F

STANZA vuota, soleggiata, ingresso libero, affittasi, prezzo mite, Nicolò Cigotti 4-I (angolo Cancellieri), Edera. 30157 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Crispi 12, terzo. 60277 F

TRANQUILLA, acqua corrente, volendo pensione, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 60246 F

UFFICIO due camere pianoterra, casa nuova. Piccardi 42, affittasi. 60220 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 10243 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tismiuiezky, corso Vitt. Em. 45. 60272 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 30124 G

A. INGLESE tedesco francese stenografia. Metodo speciale accelerato. 11 gennaio iniziansi nuovi corsi economici rapidi lire 20 mensili. Rossini 14, angolo via Roma. 10000 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, ex 45. 10224 G

CONTABILITA'. Stenografia. Tedesco. Francese. Inglese. Lire 20 mensili. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 30161 G

DOPOSCUOLA, lezioni individuali e collettive di tutte le materie. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 30162 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel (via Carducci 40, telefono 28-00), accoglie alunni di tutte le scuole medie ed elementari, li assiste ed aiuta nelle varie materie, corregge i temi, libera i genitori dalle preoccupazioni scolastiche. 10202 G

FISARMONICA triestina cercasi insegnante. Cassetta 10116 G, Unione Pubblicità. 10116 G

INSEGNAMENTO di lettura labiale per sordi e sordastri; correzione pronuncia a difettosi parola. Prof. Calligaris, via S. Lazzaro 8, ore 18-19. 60253 G

SIGNORINA, perfetta conoscenza italiano, tedesco, offresi conversazioni, ripetizioni scolastiche. Indirizzo Piccolo. 60222 G

LATINO, greco, tedesco, tutte altre materie letterarie prepara seriamente studenti medie e maturandi provetto professore regio, condizioni vantaggiosissime. 17-19. Scussa 7, III, sinistra, 15. 6001 G

TAGLIO cucito inizia 7 gennaio Donda. Fabio Severo 16, tel. 26489. 65 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CANE caccia bianco-arancio, smarrito. Telefonare 6349. 60278 H

GUANTO nero pelle smarrito Posta Centrale, via Roma. Mancia. Via Fabio Severo 20. 60233 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, accessori, affittasi. Via Beccaria 5. 30172 I

A. BARCOLA in villino, affittansi una-due stanze mobiliate, eventualmente cucina. Telefonare 25503. 60284 I

A. CAMERE due, cucina, 160; camera cucina 90. Guardia 11. 60271 I

ALLOGGETTO due camere, bagno, cucina, termosifone, poggiuolo, giardino, vista mare, affittasi. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 10230 I

ALLOGGIO elegante, soleggiato, stanza, cucina, poggiuolo, doccia, termosifone; altri con stanzino, casa nuova Ghirlandaio prolungata presso Pastificio. N. P. 297. 30187 I

APPARTAMENTI lussuosi 5, 7, 8 stanze, ricchi accessori, affittansi. Telefono 6227. 25203 I

APPARTAMENTI 6-4 stanze spaziose, accessori, affittansi prezzi moderati. Viale XX Settembre 38. 60216 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Denza 3, Gozzi 3, Mirti 3, Bellinzona 4, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 30115 I

APPARTAMENTO XX Settembre 21-I, 3 camere, cameretta, camerino, bagno, cucina, telefono, affitto subito lire 230, causa partenza. 10209 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, cucina, accessori, disponibile via Roma n. 18. 30154 I

APPARTAMENTO bellissimo due stanze, stanzino, bagno, caloriferi, affittasi prontamente. Piccardi 25. 60232 I

APPARTAMENTO tutto soleggiato, 5 stanze, accessori, affittasi prezzo modico. Ginnastica 40. 60231 I

APPARTAMENTO 3 stanze affittasi per 1.o febbraio. Via Beccaria 9. 30194 I

APPARTAMENTO rimesso completamente a nuovo, 5 stanze, stanzino, bagno installato, riscaldamento autonomo, affittasi lire 420 mensili. Indirizzo Piccolo. 30183 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Madonna del Mare 19. 60302 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, cucina, grande terrazza, affittasi. Vasari 19-I. 60300 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, accessori, sole, vista, affittasi. Cappello 10. 60299 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale XX Settembre 75. 60298 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, soleggiato, due stanze, stanzetta, bagno, accessori, riscaldamento, poggiuoli, affittasi. Padovan 12 (Sonnino). 30182 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, mensili 300, affittasi. Gatteri 10. 60295 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, 2 stanze, stanzetta, bagno, doccia separata, poggiuolo, termosifone, 200 mensili, Ghirlandaio prolungata presso Pastificio N. P. 291. 30186 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiuolo, termosifone, Padovan 10, traversale Sonnino Ghirlandaio. 30184 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, loggetta, completamente mobiliato, via Giulia 78, affitta Amministrazione Cecchini, già Cehovin, Gatteri 23. 10237 I

LOCALE affari Tiepolo 1, due fori, retrobottega trasformabile abitazione; adattatissimo rivendita, lavoratorio, affittasi ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, Ceci, telefono 36-04. 60283 I

LOCALE pianoterra affittasi. Donadoni 18. 30185 I

NEGOZIO, via Belpoggio 1-A, affittasi 90 mensili. 60301 I

QUARTIERE moderno, camera, cameretta, cucina, mensili lire 160, affittasi. Guerrazzi 2 A. 60296 I

QUARTIERE 2 camere, accessori, affittasi, prezzi ribassati, stabile nuovo. Baiamonti 4. 30176 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, bagno, cucina, prezzo mite, affittasi. Rivolgersi via S. Vito 5-III. 5797 I

QUARTIERE moderno 2 stanze, camerino, bagno, cucina, mensili 200, affittasi. Udine 53. 60294 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, arioso, soleggiato, affittasi prontamente. Pauliana 6. 60274 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, accessori, disponibile 1.o febbraio. S. Francesco 23. 30155 I

QUARTIERE centrale, soleggiato, cinque camere, bagno, accessori, altro tre camere, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 60265 I

QUARTIERE camera cucina affittasi Vicolo Ospedale Militare 21. 60215 I

QUARTIERE mobiliato, 2 camere, cucina, affittasi. Giulia 23-I, interno. Visitare ore 13-15. 60229 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, con piccolo giardino (luce acqua gas) lire 137, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60227 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, bagno, via Eremo 4, affittasi prontamente. Visita 14-16. 10213 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, medi, ricco assortimento, disponibili. Via Maiolica 17-II. 10225 I

QUARTIERI piccoli, medi, prezzi minimi, affittansi. Via Settefontane 8, osteria. 10223 I

QUARTIERI signorili, 3 camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, soleggiati, bella vista, affittansi prezzo modico. Via Giulia 82. 60255 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. PELLICCIA nera, signora, nuovissima; agnellina, persiano, vendonsi occasione. Crispi 41-III. 60264 M

ANELLO brillante perfetto, bellissimo, vendesi. Piazza Impero 8-II, sinistra. 30191 M

APPARECCHIO radio Marelli 5 valvole, vendesi. Esclusi rivenditori. Pietà 8, Michelli. 60247 M

BILANCIA decimale, kg. 1000, vendesi occasione. Toros, Vidali 6. 60235 M

CAPPOTTO, vestito uomo, statura media, forte, vendo. Brunner 8, ammezzato, destra. 60221 M

CARRETTA due ruote, bilancia decimale kg. 500 vendesi. Vidali 6. 60234 M

CARROZZELLA usata buono stato. Donadoni 20, porta 12, destra. 60215 M

COLLO pelo nero argentato, ultimo modello, vendesi occasione. Salita Promontorio 23-II, sinistra. 60248 M

CORSIA, due tappeti persiani antichi, vendo a privati. Indirizzo Piccolo. 10220 M

DISCHI celebrità vendo occasione. Via Orlandini 19, porta 2. 60230 M

ENCICLOPEDIA Ragazzi, 12 volumi, seminuova, vendesi occasione. Libreria S. Caterina 9. 10227 M

GRAMMOFONO, dischi 50, vendonsi. Piazza Valle 2-IV, sinistra, Fonda. 60252 M

MACCHINA scrivere Continental, altra portatile seminuova, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 10227 M

MACCHINA Singer originale, garantita, lire 120; altra lussuosa, vendonsi straoccasione. Bosco 12. 10219 M

MACCHINA Singer industriale perfettissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13-III, porta 9. 10242 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi, grande occasione. Istituto 12, ultimo. 10247 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 10221 M

MANTELLO, vestito ballo, seminuovi, stivaloni uomo 39, vendonsi. Toti 1, porta 11. 60254 M

MOTORE nafta 18 HP, su carro, sega nastro, pialla filo, occasione vendonsi. Via Carpison 4, De Rosa. 30159 M

PELLICCETTA trequarti Broadtail vendesi occasione. Carducci 30, Hanser. 30188 M

PELLICCIA signora, nera, prezzo irrisorio; frack finissimo, salon neri due con gilet, vendonsi. Procureria, dietro Municipio, Ricamificio. 60283 M

RADIO vendo lire 160. Dalle 13. Slataper 20-IV, sinistra. 10250 M

RADIO vendo qualunque prezzo causa partenza. Piazza Garibaldi 2-III. 10255 M

TAPPETI due, orientali, vendo. Visitare dalle 15-18. Indirizzo Piccolo. 30175 M

TAPPETO antico Ferahan fino 2 per 2.70; altro piccolo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60228 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

AFFETTATRICE e bilancia Berkel in buono stato, cercansi d'occasione. Offerte: Cassetta 10216 N, Unione Pubblicità. 10216 N

BANCO da falegname acquistasi. Salita Gretta 6. 60292 N

CASSAFORTE acquistasi. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 20000 N, Unione Pubblicità. 20000 N

PELLICCIA trequarti ottimo stato cercasi. Indicare prezzo, qualità, Cassetta 10196 N, Unione Pubblicità. 10196 N

TAPPETO orientale qualunque misura, anche rotto, purchè antico; servizio piatti 12 coperti antico marca, compero. Offerte: Cassetta 10114 N, Unione Pubblicità. 10114 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

ARMADIETTO cantonale, alto circa un metro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60218 NN

ARMADIONE salvaroba, archivio, lampadario grande, marmi per scansie, vendonsi. XX Settembre 51-II, porta mezzo. 30169 NN

CAMERA pranzo lussuosa, cucina, matrimoniale, moderne, vendonsi. Moisè Luzzatto 19. 60259 NN

CAMERA pranzo moderna, finissima; matrimoniale, vendonsi occasione. Viale XX Settembre 100, falegnameria. 10223 NN

LETTO, piazza e mezza, susta, materasso, vendesi straoccasione. Istituto 36, terzo. 30167 NN

MATRIMONIALE, pranzo, stile 900; camera una persona, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 30170 NN

MATRIMONIALE 550, pranzo 700, lavamano, cassapanca, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 30171 NN

MATRIMONIALE modello vendo occasione. Tommaso Luciani 3, porta 7. 60256 NN

MATRIMONIALE noce, nuova, lussuosa, vendesi occasione. Canova 21, falegname. 30173 NN

MATRIMONIALE tre porte, nuova, moderna, noce Caucaso, vendesi buon prezzo. Manzoni 20. 8606 NN

MATRIMONIALE finissima vendo, con garanzia: modernissima, ultimo stile, valore 2200 trattabili, pure facilitazioni. Viale XX Settembre 53, falegname. 10217 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, garantita, vendesi occasione sposi. Alfieri 9, Vidali. 10215 NN

MATRIMONIALE piena, valore 2800, vendo metà prezzo. Dopo le 12. Madonnina 4 porta 8. 10239 NN

SALOTTO bar moderno, con lampadario, tendaggi, vendonsi. Via Beccaria 9. 30193 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ACQUISTO scambio argento, oro, orologi, brillanti, polizze. Spina, Imbriani 2. 51661 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 3. 10232 O

STRACCI, ritagli panno, maglierie lana, crine, carta vecchia, ferramenta, metalli, acquistasi qualunque quantitativo. Campo Marzio 8, telefono 6749. 51719 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimettere lire 2. 5045 P

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CAPITALE lire 25.000 cerco prontamente, per cointeressenza affari, ottimo reddito. Offerte: Cassetta 10203 R, Unione Pubblicità. 10203 R

DROGHERIA centralissima vendesi, piccole spese, occasione. Indirizzo Piccolo. 60268 R

LATTERIA, bene avviata, buona posizione, acquisterei in contanti. Indirizzo Piccolo. 60241 R

LATTERIA in affitto cercasi. Scrivere offerte indirizzo: Lo Cascio, Canova 14, primo. 60251 R

NEGOZIO grande, centro, tre fori, vendesi anche senza merce. Indirizzo Piccolo. 30165 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi. Rivolgersi Ghega 17, negozio nuova. 10234 R

SOCIA con capitale cerco, piccolo commercio piazza. Indirizzo Piccolo. 10241 R

STATALE cerca 6000, solide garanzie; buon interesse, restituzione a convenirsi. Indirizzare: Cassetta 10206 R, Unione Pubblicità. 10206 R

TRATTORIA Roiano vendesi. Rivolgersi via Zonta 7, Bresciani. 60219 R

1500 cercansi urgentemente, garanzia solida, buoni interessi. Cassetta 10195 R, Unione Pubblicità. 10195 R

200.000 troverebbero ottimo pronto impiego mutuo casa nuovissima, garanzia assoluta, esclusi intermediari. Offerte: Cassetta 10176 R, Unione Pubblicità, precisando tasso. 10176 R

10.000 cercansi, prima intavolazione, sa città. Cassetta 10244 R, Unione Pubblicità. 102[illegible]

10.000 cercansi pronte, restituzione annue, garantite. Offerte: Cassetta 10189 R, Unione Pubblicità. 10[illegible]

100.000 frazionabili, interesse 6, intavolazioni, disponibili. Cassetta [illegible] R, Unione Pubblicità. 10[illegible]

Acquisti e vend. case e terr[eni]

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

APPARTAMENTI condominio moderni, nuovi, affittati: 3 stanze, chi accessori, vendonsi. Dann, Ro[…] 5, orario 14-17, telefono 62-27. 25[…]

CAMPI 150 tutto unito viti gel[…] schetti, con relativi fabbricati, vi[…] simo Monfalcone, vendesi causa pa[…] za. Scrivere: Marchesan Angelo, […] toria S. Marco, Monfalcone. […]

CASA città, esente imposte, qua[…] piccoli, affitti minimi, vendo 90.00[…] slach, XX Settembre 13. 6[…]

CASETTA uso villa vendesi gior[…] Guardiella Brandesia 863. 10[…]

CASETTA, orto, campagna, terr[…] Trieste, cercasi. Cassetta 10194 S, […] ne Pubblicità.

CASETTE due, tre quartieri, 3120, paraggi Roiano, vendesi di[…] mente. Caffè Artisti. 60[…]

STABILE centro 170.000, nonchè prezzo maggiore vendonsi. Dann, setti 5, orario 14-17. 25[…]

VILLA esente tasse, giardino, f[…] to, garage, vendesi, affittasi. Ind[…] Piccolo. 60[…]

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

BRILLANTI montature moderni[…] bracciali oro, orologi marca, ri[…] 30-50%. Oreficeria Buda, Carduc[ci] ex Garibaldi 35. 10[…]

Il giorno 3 corrente, alle ore 23.10 spirava serenamente dopo lunga malattia

LUIGIA WEIGER nata FINZI

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio, il marito **GUSTAVO,** le figlie **EUGENIA** col marito **ARRIGO RAVENNA, ELSA** col marito **UMBERTO FIANDRA, TINA** col marito **UGO PINCHERLE,** i nipoti **MIRIAM** e **NORA RAVENNA, SERGIO** e **SILVIO FIANDRA,** unitamente alle sorelle, cognati e parenti tutti.

Il nostro amato babbo

Giuseppe Brusini

si spense serenamente domenica 3 corrente, nella grave età di 82 anni.

I dolenti figli **ANTONIO, VITTORIO, ITALIA in CASTELLANI, TINA in TINDL, MARIA in GINANNESCHI** e le nuore **MARIA** e **SINA** ne dànno la triste notizia ai parenti ed amici, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 6 gennaio 1937 - XV.

Il giorno 2 gennaio spirava [nel] bacio del Signore

Vittoria ved. Passamo[nti]

d'anni 85

Il dolente figlio **Adone,** la n[uora] **Maria Böhm-Benni,** il nipote [Lu]**ciano** ed i parenti tutti ne d[ànno] il triste annuncio.

La cara salma è stata traspor[tata] a Udine per la tumulazione in [tom]ba di famiglia.

Trieste, 6 gennaio 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bian[ca]

RODOLFO BERTUZ[ZI]

è spirato lunedì 4 corrente.

La dolente consorte **ROSA,** i fi[gli] **MILIA in DI NATALE, RODOLFO,** [GIOR]**GETTA in TAUCER,** i generi **AN[…]** e **CARLO** ed i nipoti, ne dànno i[l tri]ste annuncio.

I funerali seguiranno oggi me[rcoledì] di 6 corr., alle ore 11, partendo [dalla] Cappella dell'Ospedale Regina El[ena].

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario pubblicato [ieri] leggasi **Giovanna ved. Provini** an[ziché] ved. Gostiecha.

Un film di grande attualità!

Un violento episodio del più astuto spionaggio e di lotte tra il nazismo ed il bolscevismo

Donne e carnefici

Sui confini russo-tedeschi, dopo la sconfitta della Germania ed il trionfo del bolscevismo in Russia, un manipolo di eroi combatte per la vita e per la morte

Oggi al Supercinema Principe

TEATRO FENICE

OGGI ORE 14 OGGI

Il film più divertente della stagione

La bisbetica innamorata

Impareggiabile interpretazione di

Carole Lombard Cesar Romero

Preston Foster

Sulla scena:

Superspettacolo MAX

SUCCESSO!!! SUCCESSO!!!

Fra giorni all'Excelsior

la «20th. Century-Fox» presenterà la sua più grande realizzazione:

Sotto due bandiere

con

Claudette Colbert - Ronald Colman

Victor Mac Laglen - Rosalind Russell

Regìa di Frank Lloyd

Questo film è un'epopea, una rapsodia eroica, un cantico di gloria e di passione che celebra le gesta di uomini in terra d'Africa.

Canta la tragica poesia del Sahara, fatti d'armi, gli eroi e le donne... Narra di uomini che vivono per la lotta e di donne che muoiono per l'amore...

4 grandi artisti - 50 attori di primo piano

20.000 comparse ★★ Un grande regista

Una grande casa

Ecco gli elementi che fanno di questo vero capolavoro una autentica opera d'arte che supererà ogni precedente successo

FOTO TORESELLA

Assortimento album-cornici

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

DILETTANTI FOTOGR[AFI] SVILUPPO GRATUI[TO] STAMPA - INGRANDIME[NTI] LAVORO ACCUR[ATO]

30

Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

— Verrò, signora.

Lorenza suo malgrado promise, quasi sentendo di non potersi esimere, soggiogata da uno strano sentimento di repulsione e d'attrazione insieme.

Uscita di là, si recò all'ufficio di suo padre, dove egli l'attendeva per una firma ch'essa doveva apporre a un documento.

Lo studio dell'avvocato Sinaldi si trovava in uno dei punti più centrali della città, in un palazzo ampio, artistico. Vi si accedeva da una larga scala tappezzata. Sul pianerottolo si aprivano due usci, uno di fronte all'altro. Da quello più prossimo alle scale entravano i clienti, dall'altro entrava l'avvocato e chi egli riteneva opportuno di non fare attraversare l'anticamera. Era insomma, un ingresso privato di cui soltanto l'avvocato possedeva la chiave. Alcune volte Lorenza se ne serviva quando desiderava fare una capatina allo studio, evitando l'anticamera affollata di clienti... Dalla morte della madre, però, non vi si era più recata. Quel giorno, costretta ad andarvi, aprì l'uscio privato, entrando nella saletta che precedeva lo studio e separava nello stesso tempo questo, dalla sala dove i clienti sostavano, nell'attesa di essere ricevuti.

Attraverso uno spiraglio, spiò nella sala. Una signora in lutto grave leggeva il giornale. Era elegantissima nelle sue gramaglie. Forse questioni sorte per eredità la conducevano a ricorrere a suo padre. In un angolo un uomo dall'aspetto distinto, scriveva degli appunti in un taccuino. Un giovane, in piedi, di tratto in tratto, misurava su e giù la sala, sostando davanti a uno dei quadri che ornavano le pareti, come per esaminarlo. Nondimeno si capiva ch'era impaziente di essere ricevuto. L'usciere, presso il tavolino, riordinava alcune carte. Su lui spesso cadeva lo sguardo ansioso dei clienti, quasi dipendesse da quell'uomo essere introdotti presto nello studio... Egli sentiva su di sè quegli sguardi. Ma imperturbabile, continuava il suo lavoro.

— Ci sarà molto d'attendere? — domandò il giovane, arrestando la sua marcia davanti a lui... — Io ho fretta.

— L'avvocato ha ora una visita importante. Poi, prima di lei, v'è la signora. — rispose senza scomporsi l'usciere.

Il giovane guardò la signora che continuava a leggere indifferente a quell'attesa, come se il tempo non passasse per lei.

Il giovane ne provò quasi dispetto.

— Non potrei passare prima io... della signora? Le mie occupazioni non mi permettono di restare più a lungo.

— Non si può. — ribattè sempre con calma l'uomo — Il turno a chi spetta.

Lorenza si domandò chi poteva essere il cliente che già da tempo teneva occupato suo padre... S'accostò all'uscio dello studio. Una voce giunse fino a lei.

— Comprenderà, avvocato, le scadenze sono vicine. Io mi credo in dovere, poichè l'importo è rilevante, di avvertirla per tempo. La signora ha ordinato un braccialetto con perle e zaffiri. Dovrò includere anche questa fattura in quella precedente? La somma sale già a parecchie migliaia di lire.

— Includete in quella fattura anche l'ultima e sarete pagato di tutto. Per ora, vi prego, lasciatemi al mio lavoro. Vi sono dei clienti che attendono.

L'uscio di lì a un istante si aprì. Un signore venne fuori dallo studio seguito da suo padre.

— Oh, sei qui. — fece quest'ultimo scorgendola, mentre l'altro usciva dalla porta riservata.

— Non mi avevi detto di venire per apporre la mia firma a non so qual documento?

— E' vero... Che vuoi?... ho tante cose per la testa che neppure me lo ricordavo più. Le spese che devo sostenere sono tali, figliuola mia, che non v'è danaro che basti. Ora appunto mi è stata presentata una nota di parecchie migliaia di lire da pagare a breve scadenza.

Lorenza pensò alle gemme, di cui il fornitore, uscito poco prima, esigeva il pagamento.

— Bisognerebbe ridurre... queste spese... se non sono proprio necessarie.

Il padre la guardò sospetto. Ma fu rassicurato dalla forzata, ma abile disinvoltura di Lorenza.

— Tu non puoi sapere, cara mia, quanti imbarazzi si assume un capo di famiglia, specialmente nella mia condizione. — continuò egli persistendo nella finzione.

— Allora... vuoi mostrarmi questo documento? — fece la figlia per impedirgli che continuasse a mentire.

Egli le porse un foglio e le accennò il posto dove occorreva ch'essa firmasse.

— Spero sia la prima e ultima volta in cui sia costretto a ricorrere al tuo aiuto.

— Non ti preoccupare. Se la mia famiglia (pronunciò queste parole con significato) avesse ancora bisogno, io sono sempre pronta ad aiutarla finchè potrò. Lo zio Lorenzo era anche lo zio dei miei fratelli. Qualora il mio danaro dovesse servire per essi (premè sull'ultima parola), mi sentirei quasi in obbligo di sostenerli. Ed ora me ne vado perchè ho veduto di là persone impazienti di attendere. Ciao, babbo...

Se ne andava senza baciarlo, contrariamente alla sua abitudine.

Egli la richiamò.

— Lorenza! Te ne vai... così?... Da qualche tempo sei mutata verso di me. Eri più espansiva, più affettuosa, prima... Perchè?

— Non so babbo, non so...

— Forse... l'amore? E' esso che occupa tutto il tuo cuore al punto di dimenticare anche un bacio al tuo vecchio babbo?

Lorenza sfiorò la gota di suo padre e uscì.

***

La sera stessa venne chiamata al telefono da Betti, che, arrivato allora, aveva subito voluto inviarle il suo saluto.

— Oh, caro... che gioia riudire la tua voce...

— Trovo la casa fiorita. Ho avuto subito la tua visione attraverso i tuoi fiori...

— Amore...

— Domani sarà da te.

(Continua)

Propr. letteraria Riprodus. vietata